

QUIZ VERIFICHE DI IDONEITÀ DEL RESPONSABILE TECNICO

(art.13, comma 1, D.M.120/2014; art.2 Delibera del Comitato Nazionale n.6/2025)

MODULO SPECIALISTICO CATEGORIE 1-4-5 VERIFICA INIZIALE

Data ultima revisione: 02/01/2026

Materia: 1. Normativa sull'autotrasporto

T_1_05245: I compiti di regolazione in materia di circolazione stradale (nelle componenti, veicoli, conducenti e autotrasporto) all'interno del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sono affidati

- Esatta: al Dipartimento per i trasporti e la navigazione
- Sbagliata: all'Ufficio legislativo
- Sbagliata: al Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici
- Sbagliata: alla sola Direzione generale territoriale del Centro

T_1_05246: Le quattro Direzioni generali territoriali sono articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sono competenti

- Esatta: sugli UMC presenti a livello territoriale suddivisi in ambito regionale
- Sbagliata: in ragione del numero di immatricolazioni a livello regionale
- Sbagliata: in ragione del numero di autorizzazioni rilasciate
- Sbagliata: in ragione del numero di immatricolazioni a livello provinciale

T_1_05247: La gestione dell'iscrizione all'Albo autotrasportatori, REN e relative autorizzazioni all'accesso alla professione di autotrasportatore è affidata

- Esatta: agli UMC (Uffici motorizzazione civile)
- Sbagliata: alle Province
- Sbagliata: agli Studi di consulenza abilitati ad operare nel settore dei trasporti
- Sbagliata: alle Regioni

T_1_05248: La gestione della circolazione stradale, nelle due componenti di veicoli e conducenti, è affidata a

- Esatta: UMC (Uffici motorizzazione civile) e relative sezioni provinciali
- Sbagliata: Direzioni generali territoriali
- Sbagliata: Dipartimento per i trasporti e la navigazione
- Sbagliata: Direzione generale per la motorizzazione, per i servizi ai cittadini e alle imprese in materia di trasporti e navigazione

T_1_05249: Rientra nell'ambito di applicazione della disciplina in materia di autotrasporto di cose per conto di terzi il

- Esatta: servizio di locazione dei veicoli senza conducente
- Sbagliata: trasporto in conto proprio
- Sbagliata: trasporto di cose per finalità interne eseguito dalle pubbliche amministrazioni
- Sbagliata: servizio di soccorso stradale effettuato con carri attrezzi

T_1_05250: In base alla legge n. 298/1974 l'autotrasporto di cose può essere distinto in

- Esatta: trasporto di cose in conto proprio e trasporto di cose per conto di terzi
- Sbagliata: trasporto di cose per conto di terzi e trasporto promiscuo
- Sbagliata: trasporti occasionali e periodici
- Sbagliata: trasporto promiscuo e trasporto di cose in conto proprio

T_1_05251: Gli autoveicoli di proprietà dell'Amministrazione dello Stato

- Esatta: sono esentati dalla normativa che regola il trasporto delle cose se eseguono trasporti per esigenze interne dell'ente
- Sbagliata: sono assoggettati alla disciplina dell'autotrasporto di cose per conto di terzi solo se eseguono trasporti per esigenze interne dell'ente
- Sbagliata: sono sempre assoggettati alla disciplina dell'autotrasporto di cose per conto di terzi
- Sbagliata: devono essere in possesso di licenze in conto proprio

T_1_05252: I veicoli dello Stato, regioni, comuni, province sono esenti dalla disciplina sull'autotrasporto

- Esatta: quando sono destinati esclusivamente a soddisfare esigenze interne a tali enti
- Sbagliata: non sono esentati in quanto targati con targa civile
- Sbagliata: solo se muniti di specifiche targhe
- Sbagliata: quando effettuano trasporti per conto terzi

T_1_05253: Sono esenti dalla disciplina amministrativa sull'autotrasporto i motocarri e i veicoli adibiti

- Esatta: ad uso speciale
- Sbagliata: alla raccolta di rifiuti solidi urbani
- Sbagliata: a trasporto di cose in conto proprio aventi massa complessiva superiore a 6 t
- Sbagliata: a trasporto di cose per conto terzi aventi massa complessiva inferiore a 6 t

T_1_05254: Ai sensi del CDS sono esenti dalla disciplina sull'autotrasporto cose gli autocarri aventi

- Esatta: massa complessiva non superiore a 6 t adibiti a uso proprio
- Sbagliata: massa complessiva non superiore a 1,5 t
- Sbagliata: portata non superiore a 3,5 t
- Sbagliata: portata superiore a 6 t

T_1_05255: La distinzione "uso proprio" e "uso di terzi"

- Esatta: rileva ai fini del possesso del titolo autorizzativo al trasporto
- Sbagliata: rileva solo ai fini del conducente del veicolo
- Sbagliata: riguarda l'utilizzazione del veicolo in base alle caratteristiche tecniche
- Sbagliata: non rileva ai fini del possesso del titolo autorizzativo al trasporto

T_1_05256: La distinzione "uso proprio" e "uso di terzi"

- Esatta: riguarda l'utilizzazione economica del veicolo
- Sbagliata: non rileva ai fini del titolo autorizzativo necessario per l'esercizio del trasporto
- Sbagliata: rileva solo ai fini del conducente del veicolo
- Sbagliata: riguarda l'utilizzazione del veicolo in base alle caratteristiche tecniche

T_1_05257: Il servizio di linea per trasporto di cose

- Esatta: può essere esercitato previo ottenimento di apposita concessione
- Sbagliata: può essere esercitato liberamente senza alcun titolo
- Sbagliata: non è previsto dal CDS
- Sbagliata: ha notevole rilevanza economica e sociale

T_1_05258: Tra le condizioni per l'esercizio del trasporto di cose in conto proprio è previsto che

- Esatta: il trasporto non rappresenti l'attività economicamente prevalente del soggetto
- Sbagliata: il trasporto costituisca attività economicamente prevalente
- Sbagliata: il trasporto possa avvenire con mezzi di massa complessiva superiore a 6 t noleggiati senza conducenti
- Sbagliata: le cose trasportate appartengano a terzi

T_1_05259: In base alla legge n. 298/1974 l'esercizio dell'autotrasporto in conto proprio è subordinato

- Esatta: ad apposita licenza qualora i veicoli utilizzati superino la massa complessiva di 6 t
- Sbagliata: a iscrizione nell'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi
- Sbagliata: a nulla osta
- Sbagliata: a una previa comunicazione all'ufficio provinciale della motorizzazione civile e dei trasporti

T_1_05260: Con un veicolo munito della licenza in conto proprio possono essere trasportate cose

- Esatta: attinenti all'attività del titolare e per la quale è stata rilasciata la licenza
- Sbagliata: esclusivamente di proprietà del conducente
- Sbagliata: esclusivamente se di proprietà del titolare della licenza
- Sbagliata: di qualsiasi natura e proprietà

T_1_05261: L'elencazione delle cose trasportate in forza della licenza di trasporto in conto proprio devono accompagnare

- Esatta: ogni trasporto in conto proprio eseguito con autoveicoli aventi portata utile superiore a 3 t
- Sbagliata: solo i trasporti in conto proprio laddove il percorso ecceda i cinquanta chilometri
- Sbagliata: solo i trasporti in conto proprio eseguiti con autoveicoli aventi portata utile superiore a 6 t
- Sbagliata: ogni trasporto in conto di terzi

T_1_05262: La licenza di trasporto cose in conto proprio è soggetta a

- Esatta: verifiche periodiche per accertare che persistano i requisiti in base ai quali la licenza fu rilasciata
- Sbagliata: visite ispettive
- Sbagliata: controlli mensili
- Sbagliata: controlli ogni triennio

T_1_05263: La licenza di trasporto di cose in conto proprio è rilasciata da

- Esatta: provincia
- Sbagliata: Camera di commercio
- Sbagliata: UMC
- Sbagliata: comune

T_1_05264: La licenza per il trasporto di cose in conto proprio con veicoli di massa complessiva superiore a 6 t

- Esatta: Deve accompagnare la carta di circolazione o il Documento Unico di circolazione del veicolo
- Sbagliata: Viene conservata presso l'Amministrazione provinciale competente al rilascio
- Sbagliata: Deve accompagnare la patente di guida del conducente
- Sbagliata: Va tenuta presso la sede legale dell'impresa

T_1_05265: In base alla legge n. 298/1974 la redazione del documento di trasporto per cose in conto proprio

- Esatta: è obbligatoria solo ove il trasporto avvenga con veicoli di portata superiore a 3 t
- Sbagliata: è obbligatoria solo per il trasporto di derrate alimentari
- Sbagliata: non è mai obbligatoria
- Sbagliata: è obbligatoria solo se richiesta dal competente ufficio della provincia

T_1_05266: L'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi è

- Esatta: l'albo presso cui devono essere iscritte le imprese di autotrasporto di cose per conto di terzi
- Sbagliata: l'albo dove vengono iscritti coloro che hanno superato l'esame per l'accesso all'attività di autotrasportatore di cose per conto di terzi
- Sbagliata: l'elenco dei veicoli adibiti al trasporto di cose per conto di terzi
- Sbagliata: l'elenco dei veicoli di massa superiore a 1,5 t

T_1_05267: L'iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi è condizione indispensabile

- Esatta: per tutte le imprese che intendono esercitare l'autotrasporto di cose per conto di terzi
- Sbagliata: solo per le imprese che intendono esercitare l'autotrasporto quale attività complementare all'attività principale svolta
- Sbagliata: per tutte le imprese che esercitano l'autotrasporto di cose in conto proprio
- Sbagliata: per tutte le imprese che intendono acquistare veicoli da adibire al trasporto cose

T_1_05268: Non rientra tra le attribuzioni del Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori

- Esatta: il rilascio delle licenze per l'autotrasporto di cose in conto proprio
- Sbagliata: svolgere funzioni di studio e di consulenza con specifico riferimento a progetti normativi, alla risoluzione delle problematiche connesse con l'accesso al mercato dell'autotrasporto e alla professione di autotrasportatore
- Sbagliata: determinare la misura delle quote dovute annualmente dalle imprese di autotrasporto
- Sbagliata: verificare l'adeguatezza e regolarità delle imprese iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori

T_1_05269: In base alla legge n. 298/1974 il compito di determinare la misura delle quote dovute annualmente dalle imprese di autotrasporto

- Esatta: rientra tra le competenze del Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi
- Sbagliata: è in capo alle province
- Sbagliata: è di esclusiva competenza del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti
- Sbagliata: è di competenza degli UMC

T_1_05270: La quota di iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi va versata

- Esatta: entro il 31 dicembre di ogni anno
- Sbagliata: ogni sei mesi
- Sbagliata: entro il 10 gennaio di ogni anno
- Sbagliata: entro il 31 gennaio di ogni anno

T_1_05271: Le imprese iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi ogni anno sono tenute a versare

- Esatta: una quota d'iscrizione calcolata in base al parco veicolare e alla massa dei veicoli
- Sbagliata: una tassa di Concessione governativa per mantenere l'iscrizione
- Sbagliata: una volta iscritte non versano alcuna quota annuale
- Sbagliata: un diritto in base al capitale dell'impresa, per far fronte ai costi di gestione dell'Albo nazionale degli autotrasportatori

T_1_05272: L'iscrizione all'interno dell'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi può essere iscrizione

- Esatta: limitata, senza vincoli e limiti e nella sezione speciale
- Sbagliata: nella sezione nazionale e nella sezione regionale
- Sbagliata: con autocarri, con autovetture, con motoveicoli
- Sbagliata: in conto proprio, per conto terzi

T_1_05273: Possono iscriversi all'Albo nazionale degli autotrasportatori

- Esatta: i cittadini italiani e UE
- Sbagliata: solo cittadini italiani
- Sbagliata: anche i cittadini extra UE se richiedono la cittadinanza italiana
- Sbagliata: solo i cittadini extra UE

T_1_05274: Ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi

- Esatta: coloro che richiedono e ottengono l'iscrizione devono corrispondere una tassa di concessione governativa
- Sbagliata: l'iscrizione è esente da qualsiasi tassa
- Sbagliata: la tassa di concessione governativa dipende dalla tipologia di veicoli in uso all'impresa
- Sbagliata: se l'iscrizione riguarda imprese che esercitano con veicoli la cui massa complessiva non è superiore a 1,5 t l'iscrizione è esente dalla tassa di concessione governativa

T_1_05275: La ricezione, l'istruzione e le decisioni sull'accoglimento o meno delle domande delle imprese per l'iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi spetta

- Esatta: agli uffici periferici della Motorizzazione civile
- Sbagliata: alla polizia locale
- Sbagliata: alla polizia provinciale
- Sbagliata: all'Albo nazionale gestori ambientali

T_1_05276: Le imprese che utilizzano solo macchine operatrici o macchine agricole

- Esatta: sono esenti dall'iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi
- Sbagliata: devono iscriversi all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi sono con il requisito dell'onorabilità
- Sbagliata: sono esenti dall'iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi solo se i veicoli hanno massa complessiva inferiore a 6 t
- Sbagliata: devono iscriversi all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi

T_1_05277: Per l'esercizio della professione di trasportatore su strada per conto di terzi è necessaria la dimostrazione

- Esatta: dell'onorabilità, dell'idoneità professionale, dell'idoneità finanziaria e dello stabilimento
- Sbagliata: di avere un numero di dipendenti non inferiore a dieci
- Sbagliata: della disponibilità di un numero di veicoli superiore a quattro
- Sbagliata: di non essere stato coinvolto in sinistri stradali da cui siano derivati danni a persone nell'ultimo quinquennio

T_1_05278: Ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi occorre essere in possesso, tra l'altro, dei requisiti

- Esatta: di onorabilità, idoneità professionale, idoneità finanziaria
- Sbagliata: di esperienza pluriennale
- Sbagliata: di possesso continuato e ininterrotto dei veicoli per tre anni e della capacità finanziaria
- Sbagliata: economico-finanziari relativamente alla sede di esercizio

T_1_05279: Per ottenere l'autorizzazione per l'esercizio della professione, le imprese di autotrasporto merci per conto terzi devono dimostrare

- Esatta: requisiti di onorabilità, idoneità professionale, idoneità finanziaria e stabilimento nonché immettere in circolazione almeno un veicolo
- Sbagliata: solo il possesso di un attestato di formazione professionale conseguito previa frequenza di un corso
- Sbagliata: solo la disponibilità di risorse finanziarie per l'esercizio dell'attività
- Sbagliata: solo l'esperienza triennale in un'attività di trasporto di merci su strada per conto terzi con qualsiasi tipologia di veicoli

T_1_05280: L'iscrizione di un'impresa di autotrasporto nel Registro elettronico nazionale (REN) comporta

- Esatta: l'autorizzazione per l'esercizio della professione
- Sbagliata: la cancellazione dall'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi
- Sbagliata: la cancellazione dall'Elenco degli autotrasportatori di cose in conto proprio
- Sbagliata: l'obbligo di pagare un canone annuale

T_1_05281: Qualora l'autorità competente constati che l'impresa non soddisfa più uno o più dei requisiti per l'esercizio della professione di trasportatore su strada per conto di terzi

- Esatta: sospende o ritira l'autorizzazione a esercitare la professione di trasportatore su strada
- Sbagliata: provvede a modificare l'autorizzazione rendendola "inattiva"
- Sbagliata: ne informa le forze di polizia
- Sbagliata: avverte l'impresa che, fino a quando non abbia regolarizzato la propria situazione, può effettuare trasporti solo in ambito provinciale

T_1_05282: L'iscrizione al REN (Registro elettronico nazionale) presso l'UMC competente per la provincia ove ha sede l'impresa

- Esatta: è obbligatoria per tutte le imprese che intendono esercitare il trasporto su strada di merci per conto di terzi con veicoli di massa complessiva superiore a 1,5 t
- Sbagliata: è necessaria solo per chi esercita con veicoli di massa complessiva e pieno carico superiore a 12 t
- Sbagliata: si acquisisce solo mediante dimostrazione di esperienza nel settore dell'autotrasporto
- Sbagliata: è necessaria solo per chi esercita l'autotrasporto internazionale

T_1_05283: Il venire meno del requisito di onorabilità in capo all'impresa di autotrasporto di merci per conto di terzi deve essere comunicato all'autorità competente entro

- Esatta: 30 giorni
- Sbagliata: 90 giorni
- Sbagliata: un anno
- Sbagliata: 60 giorni

T_1_05284: La mera violazione dell'obbligo di comunicazione all'Albo nazionale degli autotrasportatori, nei termini previsti dalla norma, della perdita dell'onorabilità comporta la

- Esatta: sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una forte somma di denaro
- Sbagliata: perdita definitiva dell'onorabilità
- Sbagliata: sospensione a tempo indeterminato dall'Albo nazionale degli autotrasportatori
- Sbagliata: immediata cancellazione dall'Albo nazionale degli autotrasportatori

T_1_05285: L'obbligo di comunicare all'Albo nazionale degli autotrasportatori, nei termini previsti dalla norma, la perdita dell'idoneità finanziaria è in capo

- Esatta: all'impresa e al soggetto che emette la relativa attestazione
- Sbagliata: al gestore dei trasporti
- Sbagliata: alla sola impresa
- Sbagliata: al solo soggetto che emette la relativa attestazione

T_1_05286: In una cooperativa di produzione e lavoro che esercita l'attività di autotrasporto per conto di terzi, il requisito dell'onorabilità, oltre che dal gestore dei trasporti deve essere posseduto da tutti i

- Esatta: membri del consiglio di amministrazione
- Sbagliata: dipendenti
- Sbagliata: soci
- Sbagliata: revisori dei conti

T_1_05287: Nell'ambito della disciplina dell'autotrasporto di merci per conto di terzi, il requisito dell'onorabilità è sussistente se posseduto, oltre che dal gestore dei trasporti, dal consigliere di amministrazione di una

- Esatta: SRL (società a responsabilità limitata), le cui quote sono in mano a un ente pubblico
- Sbagliata: SNC (società in nome collettivo)
- Sbagliata: impresa familiare
- Sbagliata: SAS (società in accomandita semplice)

T_1_05288: Ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, i soci di una società di

- Esatta: capitali, non devono dimostrare di possedere l'onorabilità
- Sbagliata: persone, devono dimostrare di possedere i requisiti finanziari
- Sbagliata: capitali, devono dimostrare di possedere i requisiti finanziari
- Sbagliata: persone, devono possedere i requisiti di idoneità professionale

T_1_05289: Nell'ambito della disciplina relativa all'autotrasporto di merci per conto di terzi, il requisito dell'onorabilità non sussiste o viene meno in capo alla persona

- Esatta: dichiarata fallita
- Sbagliata: che in sede di dichiarazione dei redditi denuncia un reddito negativo
- Sbagliata: dichiarata nullatenente
- Sbagliata: non residente in un Paese della UE

T_1_05290: Nell'ambito della disciplina relativa all'autotrasporto di merci per conto di terzi, il requisito dell'onorabilità nelle società in nome collettivo deve essere posseduto

- Esatta: da tutti i soci e dal gestore dei trasporti
- Sbagliata: dai soli soci lavoratori
- Sbagliata: dai soli soci amministratori
- Sbagliata: da nessuno dei soci, deve possederla solo il gestore alla direzione dell'attività di trasporto

T_1_05291: Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 298/1974 l'esercizio abusivo dell'autotrasporto di merci per conto di terzi comporta

- Esatta: la perdita del requisito dell'onorabilità
- Sbagliata: responsabilità civili
- Sbagliata: sanzioni disciplinari
- Sbagliata: sanzioni penali

T_1_05292: Il gestore dei trasporti può perdere il requisito di onorabilità

- Esatta: in caso di istruzioni o disposizioni impartite al lavoratore dipendente che hanno determinato la violazione
- Sbagliata: solo in caso di ripetute violazioni delle norme relative al sorpasso
- Sbagliata: esclusivamente per violazioni a lui imputabili
- Sbagliata: solo se contemporaneamente lo perde l'impresa

T_1_05293: L'omessa vigilanza del gestore in relazione a più violazioni

- Esatta: determina la perdita, per il gestore stesso, del requisito di onorabilità
- Sbagliata: è fonte di responsabilità per il gestore solo nei confronti dell'impresa
- Sbagliata: non comporta mai la perdita del requisito dell'onorabilità
- Sbagliata: non rileva in nessun caso

T_1_05294: Ai fini dell'accertamento dell'idoneità finanziaria per l'accesso all'attività di autotrasporto per conto di terzi vanno considerati

- Esatta: capitale e riserve di cui l'impresa dispone
- Sbagliata: debiti di esercizio
- Sbagliata: solo gli immobili del titolare
- Sbagliata: solo i conti bancari

T_1_05295: Nell'ambito della disciplina sull'autotrasporto di merci per conto di terzi, per idoneità finanziaria si intende

- Esatta: la capacità dell'impresa di assolvere gli obblighi finanziari connessi con l'esercizio della propria attività
- Sbagliata: la disponibilità dei mezzi finanziari necessari solo per l'acquisto di veicoli
- Sbagliata: la disponibilità dei mezzi finanziari necessari solo per la retribuzione dei conducenti
- Sbagliata: il raggiungimento ogni anno del pareggio di bilancio nel conto economico

T_1_05296: Ai fini della dimostrazione del requisito di idoneità finanziaria da parte di un'impresa di autotrasporto per conto di terzi si fa riferimento

- Esatta: ai veicoli a motore di massa complessiva superiore a 1,5 t in disponibilità dell'impresa
- Sbagliata: a tutti i veicoli in proprietà dell'impresa, tranne i rimorchi e i semirimorchi
- Sbagliata: a tutti i veicoli che costituiscono il parco dell'impresa
- Sbagliata: solo ai rimorchi e ai semirimorchi in disponibilità dell'impresa

T_1_05297: L'idoneità finanziaria di un'impresa di autotrasporto per conto di terzi è dimostrata con

- Esatta: attestazione rilasciata dal revisore contabile
- Sbagliata: carta di credito
- Sbagliata: garanzia ipotecaria su beni mobili registrati
- Sbagliata: beni immobili

T_1_05298: Per i sodalizi di imprese di trasporto merci iscritte alla sezione speciale dell'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi il requisito di idoneità finanziaria

- Esatta: avviene attraverso la dimostrazione delle singole imprese costituenti il consorzio o la cooperativa a proprietà divisa
- Sbagliata: è dimostrato una volta sola e non annualmente come le imprese singole
- Sbagliata: è sufficiente che sia dimostrato da una sola delle imprese associate o consorziate
- Sbagliata: non deve essere dimostrato

T_1_05299: L'idoneità finanziaria di un'impresa di autotrasporto per conto di terzi è dimostrata

- Esatta: annualmente
- Sbagliata: ogni 5 anni
- Sbagliata: solo una volta
- Sbagliata: ogni 2 anni

T_1_05300: Nell'ambito della disciplina sull'autotrasporto di merci per conto di terzi, nel caso di perdita dell'idoneità finanziaria, l'autorità competente

- Esatta: può assegnare un termine non superiore a sei mesi per la regolarizzazione
- Sbagliata: può assegnare un termine non superiore a un anno per la regolarizzazione
- Sbagliata: provvede alla revoca dell'idoneità professionale dell'impresa
- Sbagliata: dispone l'immediata cancellazione dell'impresa dall'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi

T_1_05301: Nell'ambito della disciplina sull'autotrasporto di merci per conto di terzi, ai fini della dimostrazione del requisito dello stabilimento, è necessario che l'impresa dimostri

- Esatta: la disponibilità di una sede situata nello Stato membro in cui conserva i suoi documenti principali
- Sbagliata: di possedere almeno tre veicoli immatricolati
- Sbagliata: la disponibilità di un parcheggio per i veicoli
- Sbagliata: la disponibilità di un'officina

T_1_05302: Un'impresa di autotrasporto per conto di terzi deve soddisfare la dimostrazione del requisito dello stabilimento mediante, tra l'altro,

- Esatta: la disponibilità di una sede nella quale organizza l'attività dei veicoli in modo da garantire il loro rientro in sede al più tardi entro otto settimane dalla partenza
- Sbagliata: la dimostrazione della disponibilità di veicoli acquisiti in proprietà
- Sbagliata: il possesso di almeno un computer
- Sbagliata: la disponibilità di una sede, senza alcun vincolo relativo alla garanzia di rientro dei veicoli entro un certo periodo

T_1_05303: Tra le condizioni necessarie ai fini della dimostrazione del requisito di stabilimento da parte dell'impresa di autotrasporto di merci per conto di terzi è prevista

- Esatta: la disponibilità di una sede, di strutture tecniche appropriate, di almeno un veicolo e della proporzione tra veicoli, conducenti e operazioni di trasporto
- Sbagliata: solo la disponibilità di veicoli e l'esistenza di una sede secondaria
- Sbagliata: solo la disponibilità di una sede e di almeno un veicolo posseduto necessariamente a titolo di proprietà
- Sbagliata: la disponibilità di un parco veicolare di almeno due veicoli

T_1_05304: Nell'ambito della disciplina sull'autotrasporto di merci per conto di terzi, l'impresa deve conservare presso la sede amministrativa situata nel territorio dello Stato italiano, tra gli altri,

- Esatta: i documenti contabili, relativi alla gestione economica e patrimoniale la cui conservazione è prevista dalla normativa vigente
- Sbagliata: il registro di carico e scarico dei rifiuti
- Sbagliata: i documenti relativi al controllo della tracciabilità dei rifiuti
- Sbagliata: tutta la corrispondenza in entrata e in uscita da quella sede

T_1_05305: Il venire meno del requisito dello stabilimento di un'impresa di autotrasporto di merci per conto di terzi deve essere comunicato all'autorità competente entro

- Esatta: 30 giorni
- Sbagliata: 90 giorni
- Sbagliata: un anno
- Sbagliata: 60 giorni

T_1_05306: Nel caso in cui un'impresa di autotrasporto di merci per conto di terzi non disponga più delle condizioni per la sussistenza del requisito di stabilimento, l'UMC

- Esatta: assegna un termine non superiore a sei mesi, entro il quale l'impresa deve regolarizzare la propria situazione
- Sbagliata: irroga all'impresa una sanzione amministrativa
- Sbagliata: comunica all'impresa anche la perdita del requisito di onorabilità
- Sbagliata: cancella immediatamente l'impresa dal REN senza assegnare alla stessa la possibilità di regolarizzazione

T_1_05307: Nell'ambito della disciplina relativa all'autotrasporto di merci per conto di terzi, il gestore dei trasporti deve essere in possesso dei requisiti di

- Esatta: idoneità professionale e onorabilità
- Sbagliata: onorabilità e stabilimento
- Sbagliata: diploma di laurea
- Sbagliata: idoneità professionale e stabilimento

T_1_05308: Il requisito dell'idoneità professionale in capo a un'impresa di autotrasporto merci per conto di terzi è dimostrato

- Esatta: con il possesso dell'attestato di idoneità professionale da parte del soggetto indicato quale gestore dei trasporti
- Sbagliata: attraverso la verifica dei titoli di studio
- Sbagliata: attraverso l'accertamento del possesso della laurea in ingegneria
- Sbagliata: con autocertificazione

T_1_05309: Ai sensi del regolamento (UE) n. 1071/2009 il soggetto che gestisce in maniera effettiva e continuativa le attività di trasporto dell'impresa di trasporto per conto di terzi viene definito

- Esatta: gestore dei trasporti
- Sbagliata: come colui che garantisce all'impresa l'approvvigionamento delle materie prime necessarie all'esercizio dell'attività
- Sbagliata: come colui che assicura la corretta organizzazione nella gestione dei rifiuti da parte dell'impresa
- Sbagliata: quale soggetto delegato dal titolare dell'impresa a reclutare il personale da adibire al trasporto

T_1_05310: Nell'ambito della disciplina relativa all'autotrasporto di merci per conto di terzi, l'attestato di idoneità professionale ha durata

- Esatta: illimitata
- Sbagliata: decennale
- Sbagliata: annuale
- Sbagliata: fino al compimento del 65esimo anno di età

T_1_05311: Nell'ambito della disciplina relativa all'autotrasporto di merci per conto di terzi, il requisito dell'idoneità professionale è dimostrato con

- Esatta: un attestato rilasciato dall'autorità competente
- Sbagliata: una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
- Sbagliata: la carta di qualificazione del conducente
- Sbagliata: il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado

T_1_05312: Secondo il regolamento (UE) n. 1071/2009 l'attestato di idoneità professionale per l'esercizio dell'autotrasporto per conto di terzi ha valenza per

- Esatta: il trasporto nazionale e internazionale
- Sbagliata: il solo trasporto nazionale
- Sbagliata: il solo trasporto internazionale
- Sbagliata: i trasporti con i Paesi non facenti parte dell'UE

T_1_05313: Nell'ambito della disciplina relativa all'autotrasporto di merci per conto di terzi, possono essere gestori dei trasporti

- Esatta: i soggetti cui siano state espressamente conferite le relative attribuzioni
- Sbagliata: soci limitatamente responsabili nelle società di persone
- Sbagliata: il conducente più anziano
- Sbagliata: i procuratori

T_1_05314: Un soggetto può essere designato a svolgere le funzioni di gestore dei trasporti di un'impresa di autotrasporto di merci per conto di terzi

- Esatta: in una sola impresa
- Sbagliata: per due imprese, a condizione che una delle due sia una società di capitali
- Sbagliata: in più imprese
- Sbagliata: per due imprese, a condizione che una delle due sia una società di persone

T_1_05315: Nell'ambito della disciplina relativa all'autotrasporto di merci per conto di terzi, tra le attività tipiche di competenza del gestore dei trasporti c'è

- Esatta: la verifica tecnica su allestimenti e manutenzione degli autoveicoli
- Sbagliata: la verifica relativa all'idoneità finanziaria dell'impresa con relativa comunicazione all'ufficio competente
- Sbagliata: l'obbligo di nominare anche un gestore esterno, qualora sia necessario
- Sbagliata: l'obbligo di comunicare all'Albo nazionale degli autotrasportatori i dati relativi alla retribuzione

T_1_05316: Nell'ambito della disciplina relativa all'autotrasporto di merci per conto di terzi, tra le attività tipiche di competenza del gestore dei trasporti c'è

- Esatta: la gestione pratiche di revisione e collaudo degli autoveicoli
- Sbagliata: l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria relativa a fatti integranti reato commessi dal titolare dell'impresa
- Sbagliata: sempre la conduzione dei veicoli
- Sbagliata: l'obbligo di effettuare personalmente la manutenzione dei veicoli

T_1_05317: Nell'ambito della disciplina relativa all'autotrasporto di merci per conto di terzi, il gestore dei trasporti, con l'incarico,

- Esatta: assume responsabilità civili, penali e amministrative
- Sbagliata: non assume alcuna responsabilità amministrativa
- Sbagliata: assume solo responsabilità civili
- Sbagliata: assume la responsabilità penale per fatti commessi da chiunque sia inserito nell'organigramma dell'impresa

T_1_05318: Nell'ambito della disciplina relativa all'autotrasporto di merci per conto di terzi, il gestore dei trasporti dell'impresa è responsabile

- Esatta: a titolo di rivalsa da parte dell'azienda ove abbia procurato, con la propria condotta non professionale, il danno aziendale
- Sbagliata: salvo dimostri di essere impegnato in altra impresa di trasporto
- Sbagliata: salvo che non risulti presente in azienda a titolo continuativo
- Sbagliata: per le violazioni in materia di sosta dei veicoli

T_1_05319: Nell'ambito della disciplina relativa all'autotrasporto di merci per conto di terzi, il venire meno del requisito dell'idoneità professionale deve essere comunicato all'autorità competente entro

- Esatta: 30 giorni
- Sbagliata: 90 giorni
- Sbagliata: 60 giorni
- Sbagliata: un anno

T_1_05320: Nel caso in cui l'impresa di autotrasporto cose per conto di terzi che abbia perso il gestore dei trasporti, non provveda a nominarne uno nuovo entro i termini previsti

- Esatta: l'UMC revoca l'autorizzazione all'esercizio della professione
- Sbagliata: l'impresa non può effettuare trasporti internazionali
- Sbagliata: l'UMC competente irroga una sanzione
- Sbagliata: l'impresa stessa perde l'idoneità finanziaria

T_1_05321: L'esame di accertamento dell'idoneità professionale per gestire un'impresa di autotrasporto di cose per conto di terzi si svolge presso

- Esatta: l'amministrazione provinciale della provincia dove risiede il candidato
- Sbagliata: la Camera di commercio del capoluogo di regione dove risiede il candidato
- Sbagliata: l'Ufficio della Motorizzazione civile della provincia dove risiede il candidato
- Sbagliata: la regione dove risiede il candidato

T_1_05322: Alcuni attestati di idoneità professionale sono stati rilasciati previa dimostrazione di esperienza di direzione dell'attività in imprese di autotrasporto per conto di terzi in maniera continuativa da almeno

- Esatta: dieci anni
- Sbagliata: cinque anni
- Sbagliata: due anni
- Sbagliata: tre anni

T_1_05323: Nell'ambito della disciplina relativa all'autotrasporto di cose per conto di terzi, alcuni attestati di idoneità professionale sono stati rilasciati in dispensa dall'esame a

- Esatta: titolari di impresa individuale o familiare o collaboratore dell'impresa familiare, amministratori unici o membri del consiglio d'amministrazione, soci illimitatamente responsabile nelle società di persone
- Sbagliata: soggetti in possesso di laurea specifica
- Sbagliata: conducenti dei veicoli
- Sbagliata: soci di società di capitali

T_1_05324: Il soggetto che intenda ricoprire la carica di gestore dei trasporti all'interno di imprese di autotrasporto per conto di terzi solo con veicoli di massa complessiva maggiore di 1,5 t e fino a 3,5 t

- Esatta: può ottenere l'attestato in dispensa dall'esame dimostrando il possesso, alla data del 20.8.2020, di esperienza almeno decennale in un'impresa avente in disponibilità veicoli della medesima tipologia
- Sbagliata: può ottenere l'attestato in dispensa dimostrando un'esperienza decennale, con la tolleranza del 20%, in un'impresa con la medesima tipologia di veicoli
- Sbagliata: può ottenere l'attestato in dispensa dimostrando un'esperienza almeno triennale in un'impresa con la medesima tipologia di veicoli
- Sbagliata: deve obbligatoriamente frequentare un corso di 150 ore e superare il relativo esame anche se eserciti l'attività in un'impresa che effettua solo trasporti nazionali

T_1_05325: Nell'ambito della disciplina relativa all'autotrasporto di cose per conto di terzi, l'esame per l'accertamento della idoneità professionale per il gestore dei trasporti è costituito da

- Esatta: domande con risposta a scelta fra quattro alternative e un'esercitazione su un caso pratico
- Sbagliata: domande a risposta libera e prova pratica di guida
- Sbagliata: sessanta domande con risposta aperta
- Sbagliata: domande a risposta libera o a risposta predeterminata, a scelta della commissione

T_1_05326: Nell'ambito della disciplina relativa all'autotrasporto di cose per conto di terzi, l'idoneità professionale di autotrasportatore si ottiene

- Esatta: superando un esame presso una commissione istituita dalla provincia
- Sbagliata: sostenendo un esame presso una commissione istituita presso la Camera di commercio
- Sbagliata: dimostrando di aver svolto la mansione di gestore alla direzione dell'attività di trasporto, per almeno cinque anni, in un'impresa di autotrasporto di cose per conto di terzi
- Sbagliata: con un'anzianità di almeno cinque anni come autista di una ditta di trasporto di cose per conto di terzi

T_1_05327: La prova per l'accertamento dell'idoneità professionale per gestire un'impresa di autotrasporto di cose per conto di terzi prevede

- Esatta: un esame scritto, che si compone di due prove, una costituita da quiz e l'altra che prevede la risoluzione di un caso concreto
- Sbagliata: un solo esame scritto che prevede la risoluzione di un caso concreto
- Sbagliata: due esami: uno scritto e uno orale
- Sbagliata: un solo esame scritto costituito da quiz

T_1_05328: Nell'ambito della disciplina relativa all'autotrasporto di cose per conto di terzi, la partecipazione diretta alle prove d'esame per il conseguimento della idoneità professionale è consentita ai richiedenti in possesso di

- Esatta: diploma di scuola media superiore
- Sbagliata: patente di categoria C + E o D + E
- Sbagliata: certificato di abilitazione professionale
- Sbagliata: carta di qualificazione del conducente

T_1_05329: Nell'ambito della disciplina relativa all'autotrasporto di cose per conto di terzi, all'esame per gestore dei trasporti di cose per conto di terzi si può accedere

- Esatta: con il diploma di scuola media inferiore, dopo aver frequentato un corso di formazione obbligatorio
- Sbagliata: dimostrando di essere stato autista alle dipendenze di un'impresa di autotrasporto per almeno 5 anni
- Sbagliata: con il solo diploma di laurea
- Sbagliata: vi può accedere chiunque

T_1_05330: In caso di esercizio dell'attività di trasporto di cose per conto di terzi, mediante consorzi e cooperative a proprietà divisa, la prova del requisito dell'onorabilità va riferita

- Esatta: agli amministratori della cooperativa o del consorzio, anche se le imprese che ne fanno parte già devono possedere il requisito dell'onorabilità
- Sbagliata: a tutti i dipendenti delle imprese
- Sbagliata: solo alle singole imprese consorziate o associate
- Sbagliata: solo ai dipendenti della cooperativa o del consorzio

T_1_05331: In caso di esercizio dell'attività di trasporto di cose per conto di terzi mediante consorzi e cooperative a proprietà divisa, il possesso del requisito dell'idoneità finanziaria va riferito

- Esatta: alle singole imprese associate e, qualora il trasporto fosse svolto anche con veicoli intestati al sodalizio, anche con riferimento a questi veicoli
- Sbagliata: al gestore dei trasporti
- Sbagliata: al dipendente con più anzianità di servizio
- Sbagliata: solo al consorzio o alla cooperativa

T_1_05332: Ai fini dell'iscrizione al REN da parte di consorzi e cooperative a proprietà divisa, il requisito del possesso di veicoli è soddisfatto

- Esatta: con il possesso di veicoli delle imprese componenti le predette strutture
- Sbagliata: con il possesso di veicoli per una massa totale di almeno 80 t
- Sbagliata: obbligatoriamente con il possesso di veicoli intestati al sodalizio
- Sbagliata: obbligatoriamente con il possesso di almeno due veicoli delle imprese componenti le predette strutture

T_1_05333: Ai sensi del regolamento (UE) n. 1071/2009 la disciplina prevista a livello UE nell'ambito dell'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi ha per oggetto

- Esatta: requisiti e condizioni per l'accesso alla professione di trasportatore su strada e l'esercizio della stessa
- Sbagliata: l'accesso alla professione di trasportatore su strada ovvero tramite ferrovia o via mare
- Sbagliata: l'accesso alla professione di trasportatore di cose in conto proprio
- Sbagliata: il trasporto stradale, ferroviario, marittimo

T_1_05334: Integra la fattispecie del trasporto di cose per conto terzi l'attività in cui

- Esatta: l'imprenditore si obbliga, dietro corrispettivo, a prestare i servizi di trasporto ordinati dal mittente
- Sbagliata: il trasporto è eseguito da persone fisiche ovvero da persone giuridiche, enti privati o pubblici, qualunque sia la loro natura, per esigenze proprie e il trasporto stesso costituisca un'attività meramente complementare o accessoria
- Sbagliata: le merci siano prese in comodato o in locazione dal soggetto che effettua il trasporto
- Sbagliata: le merci trasportate siano di proprietà del soggetto che effettua il trasporto

T_1_05335: Ai sensi della legge n. 298/1974 l'attività di autotrasporto di cose può essere definita per conto di terzi quando

- Esatta: il veicolo è utilizzato, dietro corrispettivo, nell'interesse di persone diverse dall'intestatario della carta di circolazione
- Sbagliata: le cose trasportate sono di proprietà del titolare dell'attività
- Sbagliata: è esercitata esclusivamente con veicoli aventi massa complessiva superiore a 6 t
- Sbagliata: è esercitata esclusivamente con veicoli aventi massa complessiva superiore a 3,5 t

T_1_05336: In caso di inizio di attività di autotrasporto di cose per conto di terzi mediante cessione d'azienda (o di ramo aziendale), l'impresa cedente

- Esatta: viene cancellata dall'Albo nazionale degli autotrasportatori
- Sbagliata: può rimanere iscritta all'Albo nazionale degli autotrasportatori per conto di terzi e al REN per un tempo illimitato, in attesa di riprendere l'attività
- Sbagliata: può rimanere iscritta all'Albo nazionale degli autotrasportatori solo con il requisito di onorabilità
- Sbagliata: può rimanere iscritta all'Albo nazionale degli autotrasportatori, ma viene cancellata dal REN

T_1_05337: Il possesso, oltre che dei requisiti per l'esercizio dell'autotrasporto di cose per conto di terzi, anche di almeno un veicolo

- Esatta: deve essere mantenuto dall'impresa durante tutta l'attività
- Sbagliata: può essere disatteso
- Sbagliata: deve essere mantenuto dall'impresa per i primi tre anni, trascorsi i quali può essere sostituito da requisiti meno stringenti
- Sbagliata: non è obbligatorio e l'impresa è libera di scegliere se conformarsi o meno a esso

T_1_05338: Un'impresa di trasporto conto terzi può avere la disponibilità di veicoli per il trasporto di cose, aventi massa complessiva a pieno carico inferiore a 6 t, a titolo di

- Esatta: locazione senza conducente
- Sbagliata: proprietà, esclusivamente
- Sbagliata: locazione senza conducente, purché il veicolo abbia una portata non superiore a 3 t
- Sbagliata: locazione con conducente

T_1_05339: La disciplina della locazione dei veicoli adibiti a trasporto di cose è condizionata da

- Esatta: massa e uso cui vengono destinati dal locatario
- Sbagliata: ragione sociale del locatario e numero di veicoli oggetto del contratto di locazione
- Sbagliata: massa e ragione sociale del locatario
- Sbagliata: massa e numero di assi

T_1_05340: Un'impresa di autotrasporto di cose per conto di terzi, una volta dimostrati i requisiti per l'accesso alla professione, deve

- Esatta: immettere in circolazione almeno un autoveicolo
- Sbagliata: presentare richiesta di iscrizione alla Camera di commercio
- Sbagliata: attendere il rilascio dell'autorizzazione con l'iscrizione al REN per poter acquisire veicoli
- Sbagliata: immettere in circolazione veicoli per una massa complessiva di almeno 80 t

T_1_05341: Tra i titoli di disponibilità ammessi nell'esercizio dell'autotrasporto è prevista anche la locazione

- Esatta: senza conducente
- Sbagliata: senza conducente, ma sono relativamente a veicoli di massa complessiva fino a 6 t
- Sbagliata: senza conducente, purché il conducente sia espressamente autorizzato
- Sbagliata: con conducente

T_1_05342: La proprietà rientra tra i titoli di disponibilità di un veicolo da adibire al trasporto su strada di cose per conto terzi

- Esatta: in ogni caso
- Sbagliata: solo se trattasi di società di capitali
- Sbagliata: solo se il veicolo ha una massa complessiva a pieno carico superiore a 6 t
- Sbagliata: limitatamente ai veicoli di massa complessiva fino a 3,5 t

T_1_05343: La locazione di veicoli a imprese di trasporto per conto terzi da parte di impresa di locazione di veicoli

- Esatta: è ammessa
- Sbagliata: è ammessa limitatamente all'uso del veicolo nei trasporti internazionali
- Sbagliata: non è ammessa
- Sbagliata: è ammessa purché entrambe le imprese siano iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori e l'impresa locataria sia titolare di autorizzazione

T_1_05344: Nell'ambito del trasporto di cose per conto di terzi, è ammessa la disponibilità a titolo di locazione senza conducente

- Esatta: di veicoli immatricolati per uso di terzi per locazione
- Sbagliata: di veicoli di massa complessiva a pieno carico inferiore o uguale a 6 t immatricolati per uso proprio
- Sbagliata: di veicoli di qualsiasi massa complessiva immatricolati per uso proprio, in locazione per trasporto di cose per conto di terzi
- Sbagliata: di veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 6 t immatricolati per uso proprio e muniti di licenza in conto proprio

T_1_05345: Tra i titoli di disponibilità di un veicolo da adibire al trasporto di cose per conto terzi

- Esatta: rientra il leasing
- Sbagliata: c'è anche il leasing, ma solo se il contratto ha durata minima di 6 mesi
- Sbagliata: non è previsto il leasing, in quanto il veicolo appartenente alla società di leasing non può trasportare cose per conto terzi
- Sbagliata: c'è anche il leasing, ma solamente se il contratto di leasing ha durata inferiore a 2 anni

T_1_05346: Si configura un trasporto abusivo quando si effettua il trasporto

- Esatta: senza iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi
- Sbagliata: di clandestini
- Sbagliata: con personale non in regola, senza assicurazione RCA, senza aver versato il contributo all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi
- Sbagliata: in sovraccarico, si circola nei giorni vietati, non si applicano tariffe obbligatorie

T_1_05347: Un impresa che esegue un trasporto di cose senza essere iscritta all'Albo nazionale degli autotrasportatori o violando le condizioni o i limiti di iscrizione è punita con

- Esatta: una pesante sanzione amministrativa pecuniaria, nonché con la sanzione accessoria del fermo amministrativo per tre mesi del veicolo
- Sbagliata: una grave sanzione disciplinare
- Sbagliata: una sanzione penale
- Sbagliata: la revoca dell'iscrizione

T_1_05348: Un soggetto, munito di licenza per il trasporto in conto proprio, se esercita l'attività per conto terzi

- Esatta: è sanzionabile per trasporto abusivo
- Sbagliata: non è in alcun modo sanzionabile
- Sbagliata: è sanzionabile con una mera sanzione disciplinare
- Sbagliata: ne risponde con il risarcimento dei danni

T_1_05349: Nel trasporto internazionale di merci per conto di terzi

- Esatta: le cose vengono trasferite da uno Stato a un altro, con o senza transito in altri Paesi
- Sbagliata: i veicoli con i quali si esegue il trasporto vengono sempre imbarcati su altri mezzi di trasporto
- Sbagliata: le cose vengono trasportate esclusivamente ricorrendo, piuttosto che a una sola modalità di trasporto, alla combinazione di varie tipologie di trasporto
- Sbagliata: le cose vengono trasferite all'interno del territorio di un solo Stato

T_1_05350: In generale, il trasporto internazionale di merci per conto di terzi

- Esatta: va autorizzato prima e accompagnato durante l'esecuzione dal titolo richiesto, fatti salvi i casi di liberalizzazione
- Sbagliata: può essere eseguito in maniera totalmente libera, sia per quanto riguarda i veicoli, sia per quanto riguarda le merci trasportate
- Sbagliata: non richiede titoli autorizzativi e non è soggetto ai controlli delle forze di polizia nazionali
- Sbagliata: avviene nel solo rispetto della normativa dell'UE e non di convenzioni internazionali o di accordi bilaterali tra Stati

T_1_05351: Il trasporto di merci per conto di terzi oltre i confini nazionali è da considerarsi trasporto

- Esatta: internazionale, sempre
- Sbagliata: internazionale, solo se per il trasporto delle merci in uno degli Stati UE è necessario attraversare uno Stato non appartenente alla stessa
- Sbagliata: in regime di cabotaggio
- Sbagliata: internazionale, solo se la merce deve essere trasportata al di fuori degli Stati UE

T_1_05352: Per trasporti internazionali di cose si intendono

- Esatta: gli spostamenti a carico o a vuoto di veicoli fra due Stati
- Sbagliata: unicamente i trasporti a carico fra due o più Stati
- Sbagliata: solo i trasporti soggetti alla disciplina della licenza comunitaria
- Sbagliata: solo i trasporti diretti o provenienti da Paesi non aderenti alla UE

T_1_05353: Un trasporto viene definito "Paese terzo" quando

- Esatta: i Paesi di carico e scarico sono diversi da quello di immatricolazione del veicolo che esegue il trasporto
- Sbagliata: avviene fra due Stati membri UE
- Sbagliata: avviene fra due Stati che non sono membri UE
- Sbagliata: interessa merci di provenienza non UE

T_1_05354: I veicoli per il trasporto in conto proprio all'interno della UE devono essere muniti di

- Esatta: nessuna autorizzazione internazionale in quanto tali trasporti sono liberalizzati in ambito UE
- Sbagliata: autorizzazioni multilaterale CE
- Sbagliata: licenza comunitaria
- Sbagliata: autorizzazione CEMT

T_1_05355: Ai sensi del regolamento (UE) n. 1072/2009, integrato dal regolamento (UE) n. 1055/2020 un'impresa italiana che esercita il trasporto merci per conto di terzi internazionale in ambito UE dev'essere in possesso della licenza comunitaria, se utilizza veicoli

- Esatta: che hanno massa complessiva superiore a 2,5 t
- Sbagliata: di qualsiasi massa complessiva
- Sbagliata: con massa complessiva inferiore a 2,5 t
- Sbagliata: che hanno massa complessiva superiore a 3,5 t

T_1_05356: Un'impresa italiana che esercita il trasporto merci per conto di terzi internazionale in ambito extra UE

- Esatta: fatte salve alcune eccezioni, è assoggettata agli accordi internazionali se esercita con veicoli aventi una massa complessiva superiore a 3,5 t
- Sbagliata: non è, in ogni caso, assoggettata ad alcun regime autorizzativo
- Sbagliata: fatte salve alcune eccezioni, è assoggettata agli accordi internazionali solo se esercita con veicoli aventi una massa complessiva superiore a 11,5 t
- Sbagliata: è sufficiente che possieda la licenza comunitaria

T_1_05357: Per l'autotrasporto di cose per conto di terzi in ambito UE il veicolo, tra l'altro, deve essere munito di

- Esatta: Copia conforme della licenza comunitaria rilasciata dall'UMC competente
- Sbagliata: copia della licenza comunitaria vistata dall'Ufficio consolare in Italia dello Stato UE nel quale verrà eseguito il trasporto
- Sbagliata: licenza comunitaria in fotocopia autenticata
- Sbagliata: licenza comunitaria in originale

T_1_05358: La licenza comunitaria che autorizza al trasporto internazionale di merci per conto di terzi in ambito UE, rilasciata dallo Stato italiano, ha una durata

- Esatta: di cinque anni
- Sbagliata: di un anno
- Sbagliata: indeterminata
- Sbagliata: di tre anni

T_1_05359: Nei trasporti di merci per conto di terzi fra due Paesi membri, non appartenenti entrambi alla UE o al SEE, le autorizzazioni bilaterali

- Esatta: hanno validità nell'ambito dell'anno solare e consentono un solo viaggio di andata e ritorno
- Sbagliata: hanno validità di tre anni
- Sbagliata: hanno validità indeterminata
- Sbagliata: consentono il solo viaggio di andata

T_1_05360: Ai sensi del regolamento (UE) n. 1072/2009, integrato dal regolamento (UE) n. 1055/2020 tra i tipi di trasporto non esentati da licenza comunitaria e da ogni autorizzazione di trasporto sono previsti i trasporti

- Esatta: di merci in ambito internazionale effettuati con autoveicoli la cui massa complessiva supera le 3,5 t
- Sbagliata: di merci con autoveicoli la cui massa massima a carico ammissibile, compresa quella dei rimorchi, non supera le 2,5 t
- Sbagliata: postali effettuati nell'ambito di un regime di servizio universale
- Sbagliata: di veicoli danneggiati o da riparare

T_1_05361: Per effettuare tra Paesi UE trasporti internazionali di merce per conto di terzi con veicoli di massa complessiva superiore a 2,5 t, è necessario

- Esatta: il possesso di una licenza comunitaria e, qualora il conducente sia cittadino di un Paese terzo rispetto all'UE, anche di un attestato di conducente
- Sbagliata: soltanto un'autocertificazione circa il possesso dei requisiti previsti dalla normativa dell'UE
- Sbagliata: il possesso di un'autorizzazione e, qualora il conducente non sia cittadino di uno Stato dell'UE, anche del superamento di un esame che attesti la conoscenza della lingua inglese
- Sbagliata: solamente la disponibilità di un autocarro con massa a pieno carico superiore a 3,5 t

T_1_05362: In Italia la licenza comunitaria per svolgere trasporti internazionali di merci per conto di terzi è valida per

- Esatta: cinque anni
- Sbagliata: tre anni
- Sbagliata: tempo indeterminato
- Sbagliata: sei mesi

T_1_05363: La licenza comunitaria per svolgere trasporti internazionali di merci per conto di terzi è valida nei Paesi

- Esatta: UE, SEE (Spazio economico europeo) e Svizzera
- Sbagliata: UE eccetto i Paesi membri da meno di 15 anni
- Sbagliata: ex URSS
- Sbagliata: CEMT

T_1_05364: La licenza comunitaria è necessaria per il trasporto infra UE di

- Esatta: merci per conto terzi con veicoli aventi massa complessiva oltre 2,5 t
- Sbagliata: medicinali
- Sbagliata: indifferentemente per merci in conto proprio e per conto terzi
- Sbagliata: merci in conto proprio

T_1_05365: La licenza comunitaria per l'esecuzione di trasporti internazionali di merci per conto di terzi è rilasciata in

- Esatta: unico originale per l'impresa
- Sbagliata: tanti esemplari quanti sono gli autocarri
- Sbagliata: tanti esemplari quanti sono gli autisti
- Sbagliata: due originali, uno per l'impresa e uno per il conducente

T_1_05366: La copia certificata conforme della licenza comunitaria per l'esecuzione di trasporti internazionali in UE è rilasciata

- Esatta: anche per veicoli in leasing
- Sbagliata: solo per veicoli in proprietà
- Sbagliata: solo per veicoli a noleggio
- Sbagliata: solo per veicoli in usufrutto

T_1_05367: La copia certificata conforme della licenza comunitaria per l'esecuzione di trasporti internazionali in UE è rilasciata

- Esatta: dall'UMC della provincia in cui l'impresa è iscritta all'Albo nazionale degli autotrasportatori
- Sbagliata: dall'ufficio dell'amministrazione provinciale competente in base alla sede legale dell'impresa di trasporto
- Sbagliata: dalla prefettura-UTG
- Sbagliata: dalla regione

T_1_05368: Un veicolo che effettua trasporto per conto di terzi in ambito UE deve avere a bordo

- Esatta: una copia certificata conforme della licenza comunitaria da parte dell'UMC competente
- Sbagliata: una fotocopia della licenza comunitaria
- Sbagliata: una autorizzazione CEMT
- Sbagliata: la licenza comunitaria in originale

T_1_05369: In Italia l'esecuzione di trasporti di merci in ambito UE senza licenza comunitaria

- Esatta: è considerata e sanzionata quale trasporto abusivo
- Sbagliata: comporta solo l'irrogazione di una sanzione amministrativa
- Sbagliata: è sanzionata solo con la sospensione della patente di guida del conducente
- Sbagliata: non è sanzionata

T_1_05370: Per effettuare trasporti internazionali di merce in ambito UE, un cittadino di un Paese terzo rispetto all'UE, che guida un veicolo di un'impresa italiana munita di licenza comunitaria deve

- Esatta: essere in possesso anche dell'attestato del conducente
- Sbagliata: essere in possesso solo della patente di guida non scaduta
- Sbagliata: intestarsi la licenza comunitaria
- Sbagliata: avvertire l'autorità competente all'atto del passaggio della frontiera

T_1_05371: Per cabotaggio stradale di merci si intende

- Esatta: il trasporto interno in un Paese UE effettuato da un vettore non residente
- Sbagliata: il trasporto tra due Paesi con veicoli immatricolati in uso proprio
- Sbagliata: una tipologia di trasporto che comprende almeno un tratto che si svolge nelle acque interne
- Sbagliata: il trasporto intermodale

T_1_05372: Nel campo dell'autotrasporto internazionale, per cabotaggio s'intende

- Esatta: la possibilità per un trasportatore, appartenente a uno degli Stati membri, di effettuare trasporti nazionali in altro Stato UE
- Sbagliata: l'ammissione di vettori residenti ai trasporti nazionali di merci
- Sbagliata: la possibilità che un trasportatore appartenente a uno degli Stati membri, possa trasportare merci dal suo a un altro degli Stati UE
- Sbagliata: la possibilità che un trasportatore appartenente a uno degli Stati membri possa attraversare liberamente, durante l'esecuzione di un trasporto, un altro Paese UE

T_1_05373: Per l'esecuzione del cabotaggio stradale di merci in Italia per conto terzi dei vettori UE e SEE

- Esatta: l'attività è limitata a 3 viaggi entro sette giorni dall'ultimo scarico di merce in trasporto internazionale
- Sbagliata: è sufficiente avere la licenza comunitaria
- Sbagliata: occorre specifica autorizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
- Sbagliata: l'attività è limitata a 6 viaggi entro dieci giorni dall'ultimo scarico di merce in trasporto internazionale

T_1_05374: Nel cabotaggio stradale di merci il cd. "periodo di raffreddamento" consiste nell'impossibilità di effettuare, con lo stesso veicolo a motore, trasporti di cabotaggio nello stesso Stato membro dove è stato effettuato il trasporto di cabotaggio, per

- Esatta: 4 giorni dall'uscita del veicolo a motore stesso da tale Stato membro
- Sbagliata: 30 giorni dall'uscita del veicolo a motore stesso da tale Stato membro
- Sbagliata: 7 giorni dall'uscita del veicolo a motore stesso da tale Stato membro
- Sbagliata: 3 giorni dall'uscita del veicolo a motore stesso da tale Stato membro

T_1_05375: Ai fini della regolare esecuzione dei trasporti in regime di cabotaggio, è necessario portare a bordo del veicolo

- Esatta: almeno la copia conforme della licenza comunitaria, la documentazione di prova del trasporto internazionale nello Stato membro di destinazione e la documentazione relativa a ogni trasporto di cabotaggio effettuato
- Sbagliata: solo la documentazione di prova del trasporto internazionale nello Stato membro di destinazione
- Sbagliata: solo la copia conforme della licenza comunitaria
- Sbagliata: solo la documentazione relativa a ogni trasporto di cabotaggio effettuato

T_1_05376: In generale, i titoli autorizzativi al trasporto internazionale di merci tra Paesi extra UE, previsti dagli accordi bilaterali tra Stati, valgono

- Esatta: solo nel territorio degli Stati contraenti
- Sbagliata: anche al di fuori del territorio degli Stati contraenti
- Sbagliata: solo al di fuori del territorio degli Stati contraenti
- Sbagliata: ovunque

T_1_05377: Gli accordi bilaterali sull'autotrasporto di merci tra Paesi extra UE in genere regolamentano

- Esatta: il trasporto fra e nel territorio dei due Paesi firmatari
- Sbagliata: le norme sulla circolazione stradale
- Sbagliata: il trasporto al di fuori dei confini degli Stati firmatari
- Sbagliata: il trasporto, qualora il conducente abbia nazionalità di uno dei due Stati firmatari

T_1_05378: Rappresenta un titolo autorizzativo per il trasporto di merci nei Paesi extra UE

- Esatta: l'autorizzazione a viaggio, prevista dagli accordi fra singoli Stati
- Sbagliata: il permesso di soggiorno
- Sbagliata: l'autorizzazione speciale di solo transito
- Sbagliata: la licenza comunitaria

T_1_05379: Le autorizzazioni internazionali per il trasporto di merci con i Paesi extra UE possono essere trasferite

- Esatta: solo in caso di trasferimento di azienda
- Sbagliata: a titolo oneroso
- Sbagliata: solo a titolo gratuito
- Sbagliata: in nessun caso

T_1_05380: Le autorizzazioni al trasporto internazionale di merci in Paesi extra UE, previste dagli accordi bilaterali, si dividono in

- Esatta: triangolari, "Paesi terzi", bilaterali o di destinazione
- Sbagliata: quadrangolari
- Sbagliata: di partenza
- Sbagliata: di accesso

T_1_05381: Le autorizzazioni al trasporto internazionale di merci nei Paesi extra UE previste dagli accordi bilaterali

- Esatta: devono accompagnare il veicolo e sono valide per un anno solare
- Sbagliata: sono intestate a più vettori
- Sbagliata: non devono accompagnare il veicolo ma possono essere conservate presso la sede dell'impresa
- Sbagliata: possono essere trasferite

T_1_05382: Nell'ambito del trasporto di merci, la sigla CEMT indica

- Esatta: la Conferenza europea dei ministri dei trasporti
- Sbagliata: il Codice europeo per la mobilità e i trasporti
- Sbagliata: la Cooperazione europea per la movimentazione e i trasporti
- Sbagliata: il Comitato esterno della mobilità transfrontaliera

T_1_05383: In ambito CEMT

- Esatta: sono previsti trasporti liberalizzati
- Sbagliata: in base al Manuale tutti i trasporti tra Paesi nell'area CEMT sono liberalizzati
- Sbagliata: non sono previsti trasporti liberalizzati
- Sbagliata: in base al Manuale d'uso non ci sono trasporti liberalizzati

T_1_05384: I trasporti con i Paesi terzi estranei all'UE e alla CEMT

- Esatta: possono essere eseguiti in regime di autorizzazione bilaterale
- Sbagliata: non possono mai essere eseguiti
- Sbagliata: possono essere eseguiti sempre in maniera libera, senza alcun titolo autorizzativo
- Sbagliata: possono essere eseguiti con autorizzazione multilaterale CEMT

T_1_05385: La CEMT prevede un regime di

- Esatta: liberalizzazione; autorizzazioni senza contingentamento; autorizzazioni contingentate
- Sbagliata: divieti relativi a tutti i trasporti nell'area geografica dei Paesi CEMT
- Sbagliata: dazi doganali
- Sbagliata: liberalizzazione di tutti i trasporti nell'area geografica dei Paesi CEMT

T_1_05386: Un'impresa italiana specializzata in traslochi che intende effettuare un trasporto in un Paese membro della CEMT

- Esatta: può chiedere il rilascio di un'autorizzazione CEMT fuori contingente
- Sbagliata: non ha l'obbligo di dotarsi di un'autorizzazione in quanto i traslochi sono liberalizzati nell'area CEMT
- Sbagliata: deve essere in possesso di licenza comunitaria
- Sbagliata: i traslochi in ambito CEMT non sono mai autorizzati

T_1_05387: La normativa CEMT prevede un regime di

- Esatta: liberalizzazione in ragione del veicolo utilizzato o delle cose trasportate, salvo riserva di qualche Paese
- Sbagliata: autorizzazioni specifiche per il trasporto di animali vivi
- Sbagliata: liberalizzazione generalizzata dei trasporti
- Sbagliata: autorizzazioni non contingentate

T_1_05388: Le autorizzazioni multilaterali contingentate CEMT sono valide per i trasporti

- Esatta: tra Paesi CEMT
- Sbagliata: da un Paese CEMT verso un Paese non membro e viceversa solo se il tragitto non supera i 500 km
- Sbagliata: da un Paese CEMT verso un Paese non membro e viceversa
- Sbagliata: da un Paese CEMT verso un Paese non membro e viceversa solo se si tratta di Stati confinanti con un Paese CEMT

T_1_05389: L'autorizzazione CEMT

- Esatta: consente l'effettuazione di trasporti di tipo bilaterale, di transito e multilaterale fra Stati appartenenti all'ITF/CEMT
- Sbagliata: consente esclusivamente l'effettuazione di trasporti multilaterali
- Sbagliata: consente unicamente l'effettuazione dei trasporti a carico (di tipo bilaterale) da un Paese membro a un altro Paese membro e viceversa
- Sbagliata: consente unicamente l'effettuazione dei trasporti a carico o a vuoto (di tipo bilaterale) da un Paese membro a un altro Paese membro e viceversa

T_1_05390: Le autorizzazioni CEMT sono

- Esatta: contingentate e rilasciate in originale all'impresa che ha titolo per ottenerle
- Sbagliata: libere per i Paesi UE e contingentate per tutti gli altri
- Sbagliata: rilasciate in copia conforme a tutte le imprese che ne facciano richiesta
- Sbagliata: rilasciate agli spedizionieri doganali che le affittano di volta in volta all'impresa che questi incaricano di effettuare il trasporto

T_1_05391: Le autorizzazioni CEMT sono valide per

- Esatta: un numero illimitato di viaggi
- Sbagliata: 100 viaggi
- Sbagliata: il numero dei viaggi stabilito in base a quelli effettuati nell'anno precedente
- Sbagliata: 50 viaggi

T_1_05392: Il libretto dei resoconti di viaggio o libretto statistico che accompagna l'autorizzazione CEMT

- Esatta: è intestato al titolare dell'autorizzazione e non è trasferibile
- Sbagliata: è sempre stampato in inglese
- Sbagliata: ha una numerazione diversa da quella dell'autorizzazione CEMT
- Sbagliata: è intestato al proprietario delle merci

T_1_05393: L'autorizzazione multilaterale contingentata, sia di breve durata sia annuale, deve essere accompagnata da

- Esatta: libretto dei resoconti di viaggio e certificati tecnici di conformità del veicolo
- Sbagliata: certificati tecnici di conformità del veicolo
- Sbagliata: nessun altro documento in quanto legittima l'impresa a effettuare il trasporto
- Sbagliata: libretto dei resoconti di viaggio

T_1_05394: Le autorizzazioni del contingente italiano sono assegnate alle imprese in base a

- Esatta: graduatoria delle autorizzazioni disponibili, rinnovo o trasferimento di titolarità
- Sbagliata: anzianità dell'impresa richiedente
- Sbagliata: consistenza del parco veicolare dell'impresa richiedente
- Sbagliata: idoneità finanziaria dimostrata dall'impresa richiedente

T_1_05395: Secondo il regolamento (UE) n. 1072/2009 l'"attestato di conducente" per i conducenti extra UE adibiti a trasporti internazionali infra UE è rilasciato

- Esatta: dalle autorità competenti dello Stato membro di stabilimento del trasportatore
- Sbagliata: dalle autorità competenti dello Stato membro in cui il conducente ha la propria residenza
- Sbagliata: dalla Commissione europea
- Sbagliata: dalle autorità competenti dello Stato membro di transito

T_1_05396: Secondo il regolamento (UE) n. 1072/2009 in un trasporto di merci per conto terzi in ambito UE, l'attestato del conducente è un documento

- Esatta: obbligatorio da tenere a bordo del veicolo, solo se il conducente non è cittadino di uno Stato membro dell'UE
- Sbagliata: obbligatorio da conservare presso la sede dell'azienda
- Sbagliata: obbligatorio da tenere a bordo del veicolo, solo se il conducente è dell'UE
- Sbagliata: facoltativo per i conducenti che non sono cittadini di uno Stato membro dell'UE

T_1_05397: L'"attestato di conducente" per i conducenti extra UE adibiti a trasporti internazionali infra UE ai sensi del regolamento (CE) 1072/2009

- Esatta: certifica la conformità alle disposizioni vigenti del rapporto di lavoro tra conducente e impresa di autotrasporto
- Sbagliata: certifica il possesso della patente e della CQC da parte del conducente
- Sbagliata: è unico per tutti i conducenti di un'impresa che non siano cittadini di uno Stato membro né soggiornanti di lungo periodo
- Sbagliata: è obbligatorio solo per le imprese che effettuano trasporti internazionali extra UE

T_1_05398: Secondo il regolamento (UE) n. 1072/2009 l'"attestato di conducente" per i conducenti extra UE adibiti a trasporti internazionali infra UE ha una validità di

- Esatta: cinque anni, non può tuttavia superare la data ultima di validità del permesso di soggiorno del conducente cui l'attestato si riferisce
- Sbagliata: 3 anni
- Sbagliata: 1 anno
- Sbagliata: cinque anni anche se nel corso del periodo di validità è scaduto il permesso di soggiorno del conducente cui l'attestato si riferisce

T_1_05399: La Convenzione CMR (Convention marchandises route) si applica

- Esatta: nel trasporto tra due Stati diversi, di cui almeno uno sia parte contraente nella Convenzione
- Sbagliata: solo se, nel trasporto tra due Stati diversi, entrambi sono parti contraenti nella Convenzione
- Sbagliata: nel trasporto tra due Stati diversi, indipendentemente se essi siano parti contraenti nella Convenzione
- Sbagliata: nel trasporto che coinvolga almeno tre Stati diversi

T_1_05400: La CMR (Convention marchandises route) è la Convenzione relativa al

- Esatta: contratto di trasporto internazionale di cose su strada a titolo oneroso
- Sbagliata: contratto di trasporto nazionale di cose su strada
- Sbagliata: trasporto su strada di materiale deperibile
- Sbagliata: trasporto su strada di merci pericolose

T_1_05401: La mancata stipula della CMR (Convention marchandises route)

- Esatta: non influisce sulla validità del contratto
- Sbagliata: rende annullabile il contratto
- Sbagliata: influisce sulla validità del contratto
- Sbagliata: rende nullo il contratto

T_1_05402: La mancanza, l'irregolarità o lo smarrimento della lettera di vettura internazionale CMR

- Esatta: non influisce comunque sulla validità del contratto
- Sbagliata: rende inefficace il contratto
- Sbagliata: rende annullabile il contratto
- Sbagliata: rende nullo il contratto

T_1_05403: La lettera di vettura internazionale CMR

- Esatta: fa fede della conclusione del contratto e del ricevimento della merce da parte del vettore
- Sbagliata: quando manca o viene smarrita influisce sulla validità del contratto di trasporto
- Sbagliata: ha funzione costitutiva del contratto di trasporto
- Sbagliata: non esaurisce la sua funzione sul piano probatorio del contratto di trasporto

T_1_05404: Nella CMR, il primo esemplare della lettera di vettura

- Esatta: è destinato al mittente
- Sbagliata: accompagna la merce
- Sbagliata: è trattenuto da chi materialmente carica la merce
- Sbagliata: deve essere trattenuto dal vettore

T_1_05405: Nella CMR, il secondo esemplare della lettera di vettura

- Esatta: accompagna la merce
- Sbagliata: deve essere consegnato alle autorità doganali
- Sbagliata: è destinato al mittente
- Sbagliata: è trattenuto dal vettore

T_1_05406: Nella CMR, il terzo esemplare della lettera di vettura

- Esatta: è trattenuto dal vettore
- Sbagliata: deve essere consegnato alla polizia stradale
- Sbagliata: è consegnato al conducente
- Sbagliata: va consegnato al mittente

T_1_05407: Nel trasporto di merci per conto di terzi costituisce violazione delle norme relative al trasporto abusivo il comportamento di chi

- Esatta: dispone un trasporto di cose per conto di terzi senza autorizzazione
- Sbagliata: esercita l'attività di trasporto con veicoli non di proprietà
- Sbagliata: esercita l'attività di trasporto con veicoli presi in locazione all'estero
- Sbagliata: dispone il trasporto per conto di terzi di cose che non sono di proprietà del trasportatore

T_1_05408: Secondo l'art. 26 della legge n. 298/1974 nel trasporto di merci per conto di terzi in caso di trasporto abusivo, è prevista, oltre alla sanzione pecuniaria amministrativa,

- Esatta: la sanzione accessoria del fermo amministrativo del veicolo
- Sbagliata: la perdita del requisito di idoneità professionale
- Sbagliata: la sospensione dell'esercizio della professione per 1 anno
- Sbagliata: l'immediata revoca dell'autorizzazione all'esercizio della professione

T_1_05409: La guida dei veicoli limitata a un certo numero di ore giornaliere è applicabile, in virtù di uno specifico accordo, anche in ambito extra UE quando il trasporto

- Esatta: non si esaurisce all'interno del territorio dell'UE, della Confederazione elvetica o dello Spazio economico europeo, ma interessa il territorio di altri Stati
- Sbagliata: è effettuato da veicoli immatricolati in uno Stato membro dell'Unione ma non dotato di strumento di controllo (tachigrafo analogico o tachigrafo digitale)
- Sbagliata: è effettuato da vettori che hanno veicoli immatricolati in uno Stato diverso da uno membro dell'UE, della Confederazione elvetica o dello Spazio economico europeo, anche se si svolge esclusivamente nel territorio dell'UE
- Sbagliata: si svolge interamente nel territorio dell'UE, della Confederazione elvetica o dello Spazio economico europeo

T_1_05410: Ai sensi del regolamento (UE) n. 561/2006 per i conducenti che effettuano un trasporto in ambito nazionale su di un autoveicolo con massa complessiva superiore a 3,5 t, il tempo massimo di guida, oltre il quale bisogna effettuare una interruzione, corrisponde a

- Esatta: 4,5 ore seguite da 45 minuti di interruzione
- Sbagliata: 5 ore seguite da 30 minuti di interruzione
- Sbagliata: 8 ore seguite da un'ora di interruzione
- Sbagliata: 6 ore seguite da un'ora di interruzione

T_1_05411: Ai sensi del regolamento (UE) n. 561/2006 per i conducenti di veicoli che effettuano un trasporto in ambito nazionale è obbligatorio effettuare una interruzione della guida di 45 minuti dopo aver guidato per 4,5 ore

- Esatta: se il veicolo ha una massa complessiva a pieno carico superiore di 3,5 t
- Sbagliata: anche se alla guida di un carro attrezzi che non superi la distanza di 100 km dalla sede operativa
- Sbagliata: indipendentemente dalla massa complessiva del veicolo
- Sbagliata: se il veicolo ha una massa complessiva a pieno carico superiore di 1,5 t

T_1_05412: I tachigrafi, analogico o digitale,

- Esatta: consentono di registrare i tempi di guida e riposo dei conducenti
- Sbagliata: sono obbligatori per tutte le categorie di veicoli
- Sbagliata: possono essere sostituiti dal limitatore di velocità
- Sbagliata: possono essere utilizzati indistintamente con la carta tachigrafica

T_1_05413: Il tachigrafo

- Esatta: deve essere sottoposto a controllo biennale della funzionalità
- Sbagliata: può essere sostituito dal limitatore di velocità
- Sbagliata: limita la velocità del veicolo a quella prestabilita per la categoria
- Sbagliata: non è un dispositivo obbligatorio

T_1_05414: Il tachigrafo, analogico o digitale,

- Esatta: sono obbligatori per veicoli adibiti al trasporto di merci con massa complessiva superiore a 3,5 t
- Sbagliata: quello analogico non può più essere utilizzato
- Sbagliata: sono obbligatori per tutti gli autoveicoli di massa inferiore a 3,5 t
- Sbagliata: sono obbligatori per i veicoli che effettuano servizi di linea con percorso inferiore a 50 km

T_1_05415: La riparazione dei tachigrafi va effettuata

- Esatta: solo da officine o da centri tecnici autorizzati dalle autorità competenti dello Stato
- Sbagliata: solo dai costruttori autorizzati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali
- Sbagliata: solo dagli UMC (Uffici Motorizzazione civile)
- Sbagliata: da qualsiasi officina di autoriparazioni purché munita delle più nuove attrezzature disponibili in commercio

T_1_05416: Non è oggetto di controllo su strada, da parte delle forze di polizia, in un veicolo che effettua trasporto di merci per conto terzi,

- Esatta: verbale di installazione del tachigrafo
- Sbagliata: carta di circolazione
- Sbagliata: iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori
- Sbagliata: contratto di locazione del veicolo, ove ricorra

T_1_05417: In occasione di interventi di revisione periodica o riparazione, il tachigrafo analogico deve essere munito di sigilli installati a cura di

- Esatta: un'officina autorizzata al montaggio o alla riparazione
- Sbagliata: legale rappresentante dell'impresa di trasporto
- Sbagliata: polizia stradale
- Sbagliata: Camera di commercio che ha verificato il montaggio o l'operazione di manutenzione

T_1_05418: I soggetti responsabili del buon funzionamento, del corretto uso e della necessaria manutenzione del tachigrafo analogico, ovvero tachigrafo digitale, sono

- Esatta: sempre il conducente e il datore di lavoro
- Sbagliata: solo il proprietario del veicolo perché il datore di lavoro non può controllarlo in ogni momento
- Sbagliata: solo il conducente perché è l'unico che ha la possibilità di controllare in ogni momento
- Sbagliata: il datore di lavoro e il proprietario del veicolo

T_1_05419: Il trasferimento (scarico dati) dei dati della memoria del tachigrafo digitale dei mezzi di proprietà o in locazione, che le imprese sono tenute a fare periodicamente

- Esatta: non cancella la memoria dei predetti supporti ma ne realizza solo una copia
- Sbagliata: cancella la memoria dei predetti supporti solo per quello che riguarda la taratura dell'apparecchio e ne realizza solo una copia utilizzabile
- Sbagliata: cancella la memoria dei predetti supporti
- Sbagliata: cancella la memoria dei predetti supporti ma ne realizza comunque una copia

T_1_05420: Delle violazioni in materia di tempi di guida e di riposo dei conducenti professionali risponde

- Esatta: sempre il conducente
- Sbagliata: solo il caricatore
- Sbagliata: solo il committente
- Sbagliata: solo il proprietario della merce

T_1_05421: La disciplina in materia di tempi di guida e di riposo dei conducenti professionali, in caso di violazioni, prevede

- Esatta: una sanzione graduale in relazione alle infrazioni
- Sbagliata: una sanzione fissa
- Sbagliata: nessuna sanzione
- Sbagliata: sanzioni solo per le violazioni ai tempi di guida

T_1_05422: L'alterazione del dispositivo di controllo (tachigrafo) comporta

- Esatta: sanzioni amministrative del pagamento di una somma di denaro e la sospensione della patente del conducente
- Sbagliata: sanzioni amministrative pecuniarie
- Sbagliata: sequestro e confisca del veicolo
- Sbagliata: arresto da 3 mesi a 3 anni per il conducente e il proprietario del veicolo

T_1_05423: Il regime TIR si basa su 5 principi fra cui

- Esatta: durante il tragitto, i dazi e le imposte devono essere coperti da una garanzia valida a livello internazionale
- Sbagliata: i dazi e le imposte devono essere coperti da una garanzia valida a livello nazionale
- Sbagliata: non occorre alcuna garanzia per le merci trasportate
- Sbagliata: per le merci trasportate occorre apposita assicurazione

T_1_05424: Il regime TIR si basa su 5 principi fra cui

- Esatta: le misure di controllo doganale adottate nel Paese di partenza devono essere accettate da tutti i Paesi di transito e destinazione
- Sbagliata: occorre assicurazione per ciascuna merce trasportata
- Sbagliata: il controllo doganale è soppresso nel Paese di partenza
- Sbagliata: il controllo doganale viene sostituito da una assicurazione

T_1_05425: In un trasporto di merci per conto di terzi in ambito nazionale, può essere omesso il controllo da parte degli operatori di Polizia di

- Esatta: documentazione relativa al regime TIR
- Sbagliata: certificato assicurativo del veicolo
- Sbagliata: contratto di noleggio del veicolo, ove ne ricorra il caso
- Sbagliata: tachigrafo e relativi documenti

T_1_05426: L'iscrizione al registro TIR consente

- Esatta: di ottenere i carnet TIR per il passaggio senza controllo delle merci ai punti doganali intermedi degli Stati di transito
- Sbagliata: di non pagare i diritti doganali
- Sbagliata: all'impresa di essere associata all'associazione dei trasportatori internazionali usufruendo di assistenza in ogni Paese della CE
- Sbagliata: di effettuare trasporti in tutti i Paesi, sia UE sia extra UE, senza le necessarie autorizzazioni

T_1_05427: L'iscrizione al registro TIR consente

- Esatta: di ottenere i carnet TIR per il passaggio senza controlli ai punti doganali intermedi degli stati di attraversamento
- Sbagliata: all'impresa di essere associata all'associazione dei trasportatori internazionali, usufruendo dell'assistenza della medesima in ogni Paese della UE
- Sbagliata: di effettuare trasporti in tutti i Paesi, sia UE sia extra UE senza le necessarie autorizzazioni
- Sbagliata: la libera circolazione nei Paesi che hanno aderito alla Conferenza europea dei ministri dei trasporti (CEMT)

Materia: 2.1 Norme generali

T_2_05428: L'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali è

- Esatta: obbligatoria per determinate attività
- Sbagliata: facoltativa per tutti i rifiuti non pericolosi
- Sbagliata: automatica sulla base dell'istruttoria presentata presso il Comune allo Sportello Unico della Attività Produttive (SUAP) territorialmente competente
- Sbagliata: gratuita per i rifiuti da costruzione e demolizione

T_2_05429: Ai sensi della disciplina dell'Albo nazionale gestori ambientali, la trasmissione e gestione delle domande e delle comunicazioni all'Albo nazionale deve svolgersi tramite modalità

- Esatta: telematica
- Sbagliata: telematica solo se si tratta di imprese o enti che gestiscono ingenti quantità di rifiuti
- Sbagliata: cartacea
- Sbagliata: telematica solo per imprese o enti iscritti all'Albo nazionale che abbiano più di quindici dipendenti

T_2_05430: Successivamente alla deliberazione di iscrizione all'Albo nazionale adottata dalla Sezione regionale, la segreteria della stessa invia

- Esatta: una comunicazione a mezzo PEC all'impresa e al soggetto legittimato, con cui notifica che la domanda è stata accolta e comunica gli importi dei versamenti ai quali è subordinato il provvedimento
- Sbagliata: a mezzo posta il provvedimento cartaceo originale
- Sbagliata: una lettera raccomandata all'impresa e al soggetto legittimato, con la quale notifica che la domanda è stata deliberata e comunica gli importi dei versamenti ai quali è subordinato il provvedimento
- Sbagliata: una comunicazione all'impresa e al soggetto legittimato spiegando come ritirare il provvedimento cartaceo presso gli uffici postali

T_2_05431: La domanda d'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali è presentata

- Esatta: alla sezione regionale o provinciale nel cui territorio di competenza è stabilita la sede legale dell'impresa o dell'ente
- Sbagliata: al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
- Sbagliata: al Comitato nazionale dell'Albo nazionale
- Sbagliata: al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento

T_2_05432: Con riferimento al procedimento di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, la sezione regionale o provinciale deve concludere l'istruttoria

- Esatta: entro sessanta giorni dalla ricezione della domanda d'iscrizione
- Sbagliata: entro centoventi giorni dall'invio della domanda di iscrizione
- Sbagliata: non prima di novanta giorni da quando la sezione avvia l'istruttoria stessa
- Sbagliata: entro tre mesi dalla ricezione della domanda d'iscrizione

T_2_05433: Nell'ambito del procedimento di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, il termine per la conclusione dell'istruttoria può essere interrotto

- Esatta: per non più di una volta, se risulti necessario acquisire ulteriori elementi oppure se la documentazione presentata a corredo della domanda sia incompleta
- Sbagliata: per non più di una volta se la sezione competente non riesce a terminare l'istruttoria nei tempi previsti dalla normativa
- Sbagliata: infinite volte, in base a una scelta discrezionale della sezione competente
- Sbagliata: in nessun caso

T_2_05434: In base alla disciplina relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, l'attestazione dell'idoneità dei mezzi di trasporto per le imprese e gli enti che intendono effettuare attività di raccolta e trasporto di rifiuti su strada è redatta

- Esatta: dal responsabile tecnico dell'impresa o dell'ente
- Sbagliata: da una società di consulenza di fiducia del titolare dell'impresa o dell'ente
- Sbagliata: dal legale rappresentante dell'impresa o dell'ente capogruppo
- Sbagliata: dal titolare dell'impresa o dell'ente

T_2_05435: I seguenti soggetti possono iscriversi all'Albo nazionale gestori ambientali attraverso la procedura d'iscrizione semplificata

- Esatta: aziende speciali, consorzi di comuni e società di gestione dei servizi pubblici per i servizi di gestione dei rifiuti urbani prodotti nei medesimi comuni
- Sbagliata: aziende che effettuano raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi
- Sbagliata: aziende che effettuano attività di bonifica
- Sbagliata: imprese che effettuano il solo esercizio dei trasporti transfrontalieri di rifiuti

T_2_05436: In base al regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Albo nazionale gestori ambientali, le Sezioni regionali e provinciali, ricevuta la comunicazione completa della documentazione prevista per la procedura semplificata d'iscrizione all'Albo nazionale, deliberano l'iscrizione entro

- Esatta: trenta giorni dal ricevimento
- Sbagliata: novanta giorni dal ricevimento
- Sbagliata: tre giorni dal ricevimento
- Sbagliata: un anno solare dal ricevimento

T_2_05437: I produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantità non eccedente trenta chilogrammi o trenta litri al giorno si iscrivono all'Albo nazionale gestori ambientali

- Esatta: sulla base di una comunicazione presentata alla sezione regionale o provinciale territorialmente competente
- Sbagliata: se desiderano qualificare in modo specifico la propria impresa
- Sbagliata: sulla base di una comunicazione presentata al Comitato nazionale dell'Albo nazionale
- Sbagliata: nella categoria 9 dell'Albo nazionale

T_2_05438: Aziende speciali, consorzi di comuni e società di gestione dei servizi pubblici per i servizi di gestione dei rifiuti urbani prodotti nei medesimi comuni

- Esatta: possono avvalersi di una procedura semplificata di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali
- Sbagliata: non devono iscriversi all'Albo nazionale gestori ambientali
- Sbagliata: devono seguire la procedura generale prevista per le categorie d'iscrizione del trasporto 1, 4, 5
- Sbagliata: devono seguire una procedura rafforzata

T_2_05439: Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, nonché i produttori iniziali di rifiuti

pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantità non eccedente trenta chilogrammi o trenta litri al giorno

- Esatta: possono avvalersi di una procedura semplificata di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali
- Sbagliata: devono seguire la procedura generale prevista per le categorie d'iscrizione del trasporto 1, 4, 5
- Sbagliata: devono seguire una procedura rafforzata
- Sbagliata: non devono iscriversi all'Albo nazionale gestori ambientali

T_2_05440: In base al regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Albo nazionale gestori ambientali, qualora le Sezioni regionali e provinciali accertino il mancato rispetto da parte dei soggetti iscritti dei presupposti o dei requisiti richiesti per l'iscrizione semplificata all'Albo nazionale, dispongono

- Esatta: con provvedimento motivato, il divieto di prosecuzione dell'attività, salvo che l'interessato non provveda a conformarsi alla normativa vigente entro il termine prefissato dalle Sezioni medesime
- Sbagliata: con provvedimento motivato, il divieto di prosecuzione dell'attività, senza possibilità per l'interessato di conformarsi alla normativa vigente
- Sbagliata: via telefono, il divieto di prosecuzione dell'attività, senza possibilità per l'interessato di conformarsi alla normativa vigente
- Sbagliata: il divieto di inizio dell'attività di recupero e smaltimento di rifiuti

T_2_05441: In base al regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Albo nazionale gestori ambientali, le Sezioni regionali e provinciali procedono a verificare

- Esatta: la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti per l'esercizio dell'attività da parte degli enti e delle imprese iscritte con procedura semplificata
- Sbagliata: tramite i singoli componenti del Comitato nazionale la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti per l'esercizio dell'attività da parte degli enti e delle imprese iscritte con procedura semplificata
- Sbagliata: tramite il Comitato nazionale la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti per l'esercizio dell'attività da parte degli enti e delle imprese iscritte con procedura semplificata
- Sbagliata: tramite il prefetto il rispetto della normativa vigente

T_2_05442: In base al regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Albo nazionale gestori ambientali, qualora le Sezioni regionali e provinciali accertino il mancato rispetto dei presupposti o dei requisiti richiesti ai soggetti iscritti in procedura semplificata all'Albo nazionale, questi ultimi

- Esatta: hanno diritto di conformarsi alla normativa vigente entro il termine prefissato dalle Sezioni medesime
- Sbagliata: non possono più iscriversi all'Albo nazionale
- Sbagliata: possono sanare l'irregolarità solo tramite il pagamento di un diritto annuale di iscrizione doppio rispetto a quello previsto per la propria categoria di iscrizione
- Sbagliata: hanno diritto di conformarsi alla normativa vigente ma senza alcun limite temporale

T_2_05443: Nell'ambito delle procedure di iscrizione semplificate all'Albo nazionale gestori ambientali, effettua la comunicazione d'iscrizione delle aziende speciali, dei consorzi di comuni e delle società di gestione dei servizi pubblici

- Esatta: il comune o uno dei comuni o il consorzio di comuni nel cui interesse è svolta l'attività
- Sbagliata: il soggetto di volta in volta scelto dall'azienda speciale, dal consorzio di comuni o dalla società di gestione, in quanto la normativa vigente non prevede nulla al riguardo
- Sbagliata: il gestore dei trasporti
- Sbagliata: un soggetto delegato, in possesso dei requisiti di onorabilità e idoneità finanziaria per trattare con la pubblica amministrazione

T_2_05444: Nell'ambito delle procedure di iscrizione semplificata all'Albo nazionale gestori ambientali, le sezioni regionali e provinciali deliberano l'iscrizione entro giorni

- Esatta: trenta dal ricevimento della comunicazione completa della prevista documentazione
- Sbagliata: novanta dall'accoglimento della domanda di iscrizione
- Sbagliata: sessanta dalla ricezione della comunicazione
- Sbagliata: centoventi dal ricevimento della comunicazione

T_2_05445: In base alla normativa vigente in tema di Albo nazionale gestori ambientali, per le società di gestione dei servizi pubblici che intendono iscriversi in procedura semplificata, l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali

- Esatta: è effettuata con apposita comunicazione del comune o del consorzio di comuni ed è valida per i servizi di gestione dei rifiuti urbani prodotti nei medesimi comuni
- Sbagliata: è subordinata alla prestazione di garanzie finanziarie il cui importo è ridotto del 60%
- Sbagliata: non è necessaria
- Sbagliata: è sempre subordinata alla prestazione di garanzie finanziarie

T_2_05446: Le imprese iscritte all'Albo nazionale nella categoria 2-bis per le operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti sono esonerate dal comunicare

- Esatta: il nominativo del Responsabile tecnico
- Sbagliata: l'idoneità tecnica dei mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti
- Sbagliata: gli estremi identificativi dei mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti
- Sbagliata: le attività per le quali sono prodotti i rifiuti

T_2_05447: In base alla normativa vigente in tema di Albo nazionale gestori ambientali, i produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, nonché i produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantità non eccedente trenta chilogrammi o trenta litri al giorno

- Esatta: sono iscritti in un'apposita sezione dell'Albo nazionale gestori ambientali in base alla presentazione di una comunicazione
- Sbagliata: sono soggetti alle disposizioni che regolano l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali previste per i trasportatori professionali di rifiuti
- Sbagliata: sono tenuti alla prestazione delle garanzie finanziarie
- Sbagliata: non sono iscritti all'Albo nazionale gestori ambientali neanche in un'apposita sezione dello stesso

T_2_05448: In base alla normativa vigente in tema di Albo nazionale gestori ambientali, i produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, nonché i produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantità non eccedente trenta chilogrammi o trenta litri al giorno

- Esatta: sono iscritti all'Albo nazionale sulla base di una comunicazione
- Sbagliata: non pagano alcun diritto annuale di registrazione
- Sbagliata: sono iscritti all'Albo nazionale con un'iscrizione particolare che deve essere rinnovata ogni 20 anni
- Sbagliata: sono tenuti alla prestazione delle garanzie finanziarie

T_2_05449: Il rinnovo dell'iscrizione all'Albo gestori ambientali alla categoria 2-bis è effettuato ogni

- Esatta: 10 anni
- Sbagliata: 15 anni
- Sbagliata: 5 anni
- Sbagliata: 2 anni

T_2_05450: In base al regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Albo nazionale gestori ambientali, il rinnovo dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali avviene

- Esatta: presentando un'autocertificazione, resa alla sezione regionale o provinciale che attesti la permanenza dei requisiti previsti
- Sbagliata: automaticamente, senza necessità di presentare alcuna domanda o autocertificazione
- Sbagliata: presentando una nuova domanda di iscrizione e tutta la documentazione necessaria
- Sbagliata: presentando una domanda di rinnovo anche quando l'iscrizione è già scaduta

T_2_05451: In base al regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Albo nazionale gestori ambientali, in sede di rinnovo dell'iscrizione, le imprese che risultino registrate EMAS o certificate UNI-EN ISO 14001

- Esatta: possono sostituire il nuovo provvedimento di iscrizione con autocertificazione resa alla sezione regionale o provinciale
- Sbagliata: godono del beneficio del rinnovo automatico della iscrizione
- Sbagliata: devono procedere con le normali procedure per il rinnovo della iscrizione
- Sbagliata: possono non procedere con il rinnovo dell'iscrizione in quanto essa è permanente

T_2_05452: Le imprese e gli enti iscritti all'Albo nazionale gestori ambientali nelle categorie 1, 4, 5, 6, 8, 9,10 sono tenuti a rinnovare l'iscrizione ogni cinque anni, a decorrere dalla data di efficacia dell'iscrizione

- Esatta: presentando un'autocertificazione che attesti la permanenza dei requisiti previsti
- Sbagliata: tramite comunicazione al prefetto
- Sbagliata: tramite pagamento di un diritto annuale straordinario
- Sbagliata: presentando una nuova domanda di iscrizione

T_2_05453: In base al regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Albo nazionale gestori ambientali, l'iscrizione all'Albo nazionale nelle categorie 1, 4, 5, 6, 8, 9, 10

- Esatta: deve essere rinnovata ogni cinque anni
- Sbagliata: ha durata illimitata nel tempo e non deve essere rinnovata
- Sbagliata: deve essere rinnovata ogni quindici anni
- Sbagliata: ha durata semestrale

T_2_05454: Ai fini del rinnovo dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali nella categoria 8, l'impresa che intende proseguire la propria attività di commercio/intermediazione di rifiuti deve dimostrare

- Esatta: la propria capacità finanziaria, la dotazione minima di addetti, la qualificazione professionale degli addetti
- Sbagliata: la dotazione minima di addetti e la loro qualificazione
- Sbagliata: che gli addetti dispongono della necessaria qualificazione professionale
- Sbagliata: la propria capacità finanziaria e la regolare attività svolta negli ultimi 5 anni

T_2_05455: Il termine di efficacia e validità dei rinnovi dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali decorre dal giorno

- Esatta: successivo al termine di scadenza dell'iscrizione stessa
- Sbagliata: indicato al momento della richiesta di rinnovo
- Sbagliata: stabilito discrezionalmente nel provvedimento di rinnovo
- Sbagliata: precedente la scadenza dell'iscrizione

T_2_05456: In base al regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Albo nazionale gestori ambientali, le imprese e gli enti iscritti all'Albo nazionale

- Esatta: sono tenuti a comunicare alla sezione regionale o provinciale competente ogni atto o fatto che comporti modifica dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali entro trenta giorni dal suo verificarsi
- Sbagliata: sono tenuti a comunicare al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ogni atto o fatto che comporti modifica dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali entro trenta giorni dal suo verificarsi
- Sbagliata: non sono tenuti a comunicare alla sezione regionale o provinciale competente atti e fatti che comportino modifica dell'iscrizione all'Albo nazionale
- Sbagliata: sono tenuti a comunicare alla regione competente ogni atto o fatto che comporti modifica dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali entro trenta giorni dal suo verificarsi

T_2_05457: In base al regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Albo nazionale gestori ambientali, le imprese e gli enti iscritti all'Albo nazionale che non comunicano atti e fatti che comportino modifica dell'iscrizione all'Albo nazionale

- Esatta: possono essere sospesi dall'Albo nazionale
- Sbagliata: sono cancellati immediatamente
- Sbagliata: pagano una sanzione amministrativa
- Sbagliata: non rischiano nulla perché una volta iscritti sono in regola con la normativa

T_2_05458: La comunicazione di variazione dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali per incremento della dotazione dei veicoli dell'impresa è sottoscritta

- Esatta: dal titolare o legale rappresentante dell'impresa iscritta
- Sbagliata: da un dipendente delegato solo se aveva redatto la precedente dichiarazione
- Sbagliata: dal solo responsabile tecnico dell'impresa iscritta
- Sbagliata: solo nel caso di mancata presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio

T_2_05459: In base al regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Albo nazionale gestori ambientali, nel caso di variazione per incremento della dotazione dei veicoli, le imprese iscritte,

- Esatta: ai fini dell'immediata utilizzazione dei veicoli stessi, alla comunicazione di variazione iscrizione, allegano una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo il modello definito dal Comitato nazionale
- Sbagliata: non possono mai ottenere l'immediata utilizzazione dei veicoli stessi
- Sbagliata: non sono tenute a comunicare la variazione all'Albo nazionale gestori ambientali
- Sbagliata: procedono ai fini della comunicazione della variazione dell'iscrizione con una nuova domanda di iscrizione prevista in via generale

T_2_05460: In base al regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Albo nazionale gestori ambientali, in caso di trasferimento della sede legale dell'impresa iscritta all'Albo nazionale nel territorio di competenza di altra sezione regionale

- Esatta: la domanda di variazione è presentata alla sezione nel cui territorio di competenza la sede è trasferita e quest'ultima provvede alla variazione dell'iscrizione dandone comunicazione alla sezione di provenienza che procede alla cancellazione dell'impresa dal proprio elenco
- Sbagliata: non è necessaria alcuna domanda di variazione all'Albo nazionale gestori ambientali
- Sbagliata: la domanda di variazione è presentata alla sezione di provenienza che procede alla cancellazione dell'impresa dal proprio elenco, dandone comunicazione alla sezione nel cui territorio di competenza la sede è trasferita e quest'ultima provvede alla variazione dell'iscrizione
- Sbagliata: la domanda di variazione è presentata sia alla sezione nel cui territorio di competenza la sede è trasferita sia alla sezione di provenienza

T_2_05461: Per quanto riguarda le trasformazioni societarie delle imprese iscritte all'Albo nazionale gestori ambientali, il Comitato nazionale

- Esatta: ha definito la disciplina dei casi di variazioni dell'iscrizione all'Albo nazionale che prevedono il trasferimento dell'iscrizione stessa ad altro soggetto giuridico (ad esempio fusioni, scissioni, cessioni o affitto d'azienda)
- Sbagliata: risponde di volta in volta alle richieste degli interessati
- Sbagliata: gestisce i casi solo dopo il pagamento di una sanzione amministrativa
- Sbagliata: non ha fornito indicazioni sulla disciplina dei casi di variazioni dell'iscrizione all'Albo nazionale che prevedono il trasferimento dell'iscrizione stessa ad altro soggetto giuridico (ad esempio fusioni, scissioni, cessioni o affitto d'azienda)

T_2_05462: In base alla vigente normativa sull'Albo nazionale gestori ambientali, l'iscrizione all'Albo nazionale, qualora effettuata per il solo esercizio dei trasporti transfrontalieri di rifiuti,

- Esatta: non è subordinata alla prestazione delle garanzie finanziarie
- Sbagliata: non è necessaria, a meno che il trasporto riguardi rifiuti speciali
- Sbagliata: è necessaria solo qualora il trasporto abbia a oggetto rifiuti pericolosi
- Sbagliata: non è necessaria

T_2_05463: L'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali avviene in assenza di garanzia finanziaria per la categoria

- Esatta: 4
- Sbagliata: 5
- Sbagliata: 10
- Sbagliata: 9

T_2_05464: L'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali

- Esatta: può essere soggetta a garanzia finanziaria
- Sbagliata: è obbligatoria per qualunque attività di gestione dei rifiuti
- Sbagliata: è obbligatoria per qualunque attività potenzialmente dannosa per l'ambiente
- Sbagliata: non è mai soggetta a garanzia finanziaria

T_2_05465: Ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, la garanzia finanziaria a favore dello Stato per la copertura delle obbligazioni connesse alle attività delle imprese deve essere prestata

- Esatta: dalle imprese che effettuano professionalmente la raccolta e il trasporto di rifiuti pericolosi
- Sbagliata: solo dalle imprese che effettuano la raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi
- Sbagliata: da tutte le imprese iscritte all'Albo indipendentemente dalla categoria di iscrizione
- Sbagliata: solo dagli enti che effettuano la raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi

T_2_05466: La garanzia finanziaria da prestare al momento dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali deve essere resa tramite

- Esatta: fideiussione bancaria o assicurativa
- Sbagliata: versamento diretto all'Albo Nazionale gestori ambientali
- Sbagliata: sottoscrizione di apposita assicurazione di responsabilità civile
- Sbagliata: accantonamento al bilancio dell'impresa

T_2_05467: Il conseguimento di certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001

- Esatta: consente all'azienda di ottenere riduzioni sugli importi delle garanzie finanziarie da versare per le attività oggetto di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali
- Sbagliata: esonera l'azienda dal pagamento del diritto annuo da versare all'Albo nazionale Gestori Ambientali
- Sbagliata: consente all'azienda di ottenere riduzioni sugli importi del diritto annuo da versare all'Albo nazionale gestori ambientali
- Sbagliata: esonera l'azienda dall'obbligo di prestare le garanzie finanziarie

T_2_05468: In base alla normativa vigente sull'Albo nazionale gestori ambientali, le garanzie finanziarie da prestare per l'iscrizione all'Albo nazionale da parte delle imprese registrate EMAS e/o certificate UNI EN ISO 14:001 sono

- Esatta: ridotte
- Sbagliata: raddoppiate
- Sbagliata: aumentate
- Sbagliata: escluse

T_2_05469: In base alla normativa vigente sull'Albo nazionale gestori ambientali, le garanzie finanziarie prestate per l'iscrizione all'Albo nazionale sono ridotte per le imprese

- Esatta: registrate EMAS e per quelle in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001
- Sbagliata: in possesso di autorizzazione integrata ambientale (AIA)
- Sbagliata: in possesso dell'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti e per quelle in possesso di autorizzazione integrata ambientale (AIA)
- Sbagliata: in possesso dell'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti

T_2_05470: La sospensione dell'efficacia dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali dell'impresa che ha prestato la garanzia finanziaria deve essere comunicata

- Esatta: dalla Sezione regionale al fideiussore e al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
- Sbagliata: dall'Albo Nazionale al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
- Sbagliata: dalla Sezione regionale al fideiussore e all'Albo nazionale
- Sbagliata: dall'Albo Nazionale al fideiussore e al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

T_2_05471: La società garante può recedere dalla fideiussione prestata all'Albo nazionale gestori ambientali ma la

- Esatta: cessazione della garanzia ha efficacia dal trentesimo giorno successivo alla comunicazione alla Sezione regionale dell'Albo nazionale
- Sbagliata: cessazione della garanzia ha efficacia immediata dal momento della comunicazione alla prefettura
- Sbagliata: cessazione della garanzia ha efficacia dal trentesimo giorno successivo alla comunicazione al Tribunale amministrativo regionale
- Sbagliata: garanzia rimane efficace per tutta la durata dell'iscrizione all'Albo nazionale, fino al successivo rinnovo della stessa iscrizione

T_2_05472: Dal momento del recesso dalla fideiussione da parte della Società garante, la garanzia prestata per l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali mantiene efficacia per le inadempienze verificatesi

- Esatta: nel periodo anteriore e il Ministero può avvalersene per ulteriori due anni
- Sbagliata: nel periodo anteriore e il Ministero può avvalersene per ulteriori 20 giorni
- Sbagliata: nei due anni precedenti e la Sezione regionale può avvalersene per ulteriori due anni
- Sbagliata: nel periodo anteriore e la Sezione regionale può avvalersene per ulteriori cinque anni

T_2_05473: Dal momento del recesso dalla fideiussione da parte del fideiussore garante, la garanzia

- Esatta: rimane in vigore altri due anni per le inadempienze verificatesi nel periodo dell'autorizzazione
- Sbagliata: mantiene efficacia per le inadempienze verificatesi nei due anni precedenti e nei due anni successivi
- Sbagliata: rimane in vigore rispondendo delle inadempienze verificatesi nel periodo dell'autorizzazione e la Sezione regionale può avvalersene per ulteriori cinque anni
- Sbagliata: mantiene efficacia per le inadempienze verificatesi nei due anni precedenti e il Ministero può avvalersene per ulteriori due mesi

T_2_05474: In presenza di sinistro e di presupposti per l'escussione della garanzia finanziaria prestata per l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, qualora l'impresa non si attivi, il fideiussore sarà tenuto a versare una somma come ristoro per danni all'ambiente

- Esatta: in forza di sentenza dotata di efficacia esecutiva
- Sbagliata: a seguito della richiesta dell'organo di controllo
- Sbagliata: non è il fideiussore a dover procedere al pagamento di una somma a titolo di ristoro del danno ambientale
- Sbagliata: a seguito della comunicazione della Circostrizione territoriale dell'Albo nazionale

T_2_05475: Il testo della garanzia finanziaria da prestare all'Albo nazionale gestori ambientali

- Esatta: deve essere conforme agli schemi stabiliti con decreto ministeriale in relazione alle specifiche attività di iscrizione
- Sbagliata: è definito dalla Sezione dell'Albo nazionale caso per caso
- Sbagliata: è definito dalla banca o dall'assicurazione
- Sbagliata: è disponibile sul sito delle Poste italiane

T_2_05476: In base al regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Albo nazionale gestori ambientali, le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti sono

- Esatta: sottoposti alla procedura semplificata di iscrizione all'Albo nazionale
- Sbagliata: esentati dall'iscrizione all'Albo nazionale
- Sbagliata: sottoposti alla procedura ordinaria di iscrizione all'Albo nazionale
- Sbagliata: sottoposti alla disciplina semplificata di iscrizione all'Albo nazionale, in presenza di fideiussione bancaria

T_2_05477: Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, nonché i produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in

quantità non eccedente trenta chilogrammi o trenta litri al giorno sono iscritti all'Albo nazionale gestori ambientali sulla base di una comunicazione

- Esatta: con cui devono attestare, tra l'altro, la sede dell'impresa, l'attività o le attività dalle quali sono prodotti i rifiuti
- Sbagliata: con cui devono attestare solo ed esclusivamente le caratteristiche e la natura dei rifiuti prodotti
- Sbagliata: con cui devono attestare che i mezzi utilizzati non possono essere utilizzati per il trasporto dei rifiuti
- Sbagliata: nella quale possono dichiarare se hanno effettuato il pagamento del diritto di segreteria e del diritto annuale di iscrizione

T_2_05478: In base al regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Albo nazionale gestori ambientali, l'iscrizione alla categoria 2-bis

- Esatta: avviene attraverso la presentazione di una comunicazione alla sezione regionale o provinciale dell'Albo nazionale territorialmente competente
- Sbagliata: deve essere effettuata presentando un'autocertificazione, resa alla sezione regionale o provinciale che attesti la sola regolarità contributiva dell'impresa
- Sbagliata: è subordinata alla corresponsione di un diritto annuale di iscrizione pari a 500 euro
- Sbagliata: prevede la prestazione delle garanzie finanziarie

T_2_05479: Le cartucce di toner esaurite prodotte da nuclei domestici sono rifiuti

- Esatta: urbani
- Sbagliata: urbani necessariamente pericolosi
- Sbagliata: speciali
- Sbagliata: speciali necessariamente pericolosi

T_2_05480: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, lo svolgimento delle attività di raccolta e trasporto di propri rifiuti pericolosi in quantità che eccedono trenta chilogrammi al giorno o trenta litri al giorno richiede l'iscrizione all'Albo nazionale

- Esatta: in categoria 5
- Sbagliata: in categoria 2bis
- Sbagliata: in categoria 4
- Sbagliata: della prefettura previa verifica antimafia

T_2_05481: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, lo svolgimento delle attività di raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi derivanti da operazioni di pretrattamento, miscuglio o altre operazioni che ne mutano la natura o la composizione, effettuato da imprese che effettuano queste ultime attività richiede l'iscrizione all'Albo nazionale

- Esatta: in categoria 4 in quanto nuovo produttore
- Sbagliata: in categoria 8
- Sbagliata: della prefettura previa verifica antimafia
- Sbagliata: in categoria 2bis in quanto produttore iniziale

T_2_05482: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, fatte salve le norme che disciplinano il trasporto internazionale di merci, l'iscrizione nella categoria 4 dell'Albo nazionale consente

- Esatta: l'esercizio delle attività di cui alla categoria 6 purché ciò non comporti variazioni di categoria, classe e tipologia di rifiuti per le quali l'impresa è iscritta
- Sbagliata: l'esercizio di tutte le attività di trasporto rifiuti in quanto i requisiti sono già stati dimostrati
- Sbagliata: una proroga della validità dell'iscrizione fino a 15 anni
- Sbagliata: l'esercizio delle attività di cui alla categoria 8 purché ciò non comporti variazioni di categoria, classe e tipologia di rifiuti per le quali l'impresa è iscritta

T_2_05483: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, fatte salve le norme che disciplinano il trasporto internazionale di merci, l'iscrizione nella categoria 5 dell'Albo nazionale consente

- Esatta: l'esercizio delle attività di cui alla categoria 6 purché ciò non comporti variazioni di categoria, classe e tipologia di rifiuti per le quali l'impresa è iscritta
- Sbagliata: l'esercizio di tutte le attività di trasporto rifiuti in quanto i requisiti sono già stati dimostrati
- Sbagliata: l'esercizio delle attività di cui alla categoria 8 purché ciò non comporti variazioni di categoria, classe e tipologia di rifiuti per le quali l'impresa è iscritta
- Sbagliata: una proroga della validità dell'iscrizione fino a 15 anni

T_2_05484: Ai fini dell'iscrizione nella categoria 4 dell'Albo nazionale gestori ambientali, le imprese di raccolta e trasporto di rifiuti

- Esatta: devono dimostrare la disponibilità di dotazioni minime di veicoli e di unità di personale stabilite per ogni classe di iscrizione dal Comitato nazionale
- Sbagliata: devono dimostrare la disponibilità di dotazioni minime di veicoli e di unità di personale stabilite dal Comitato nazionale per la cat. 1
- Sbagliata: possono dimostrare la disponibilità di dotazioni minime di veicoli e di unità di personale
- Sbagliata: possono avvalersi dei requisiti dimostrati già per altre categorie

T_2_05485: Ai fini dell'iscrizione nella categoria 5 dell'Albo nazionale gestori ambientali, le imprese di raccolta e trasporto di rifiuti

- Esatta: devono dimostrare la disponibilità di dotazioni minime di veicoli e di unità di personale stabilite per ogni classe di iscrizione dal Comitato nazionale
- Sbagliata: devono dimostrare la disponibilità di dotazioni minime di veicoli e di unità di personale stabilite dal Comitato nazionale per la cat. 1
- Sbagliata: possono dimostrare la disponibilità di dotazioni minime di veicoli e di unità di personale
- Sbagliata: possono avvalersi dei requisiti dimostrati già per altre categorie

T_2_05486: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, la dotazione minima di veicoli della categoria 4 è fissata

- Esatta: per ogni classe sulla base della portata utile complessiva risultante dalla somma delle portate dei singoli veicoli nella disponibilità dell'impresa
- Sbagliata: per ogni classe sulla base del numero di dipendenti necessari alle attività dell'impresa
- Sbagliata: per ogni classe sulla base della quantità di rifiuti che l'impresa intende recuperare o smaltire
- Sbagliata: in modo forfettario per la categoria 4 in quanto ogni impresa definisce poi le effettive necessità di veicoli e relativa portata

T_2_05487: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, la dotazione minima di veicoli della categoria 5 è fissata

- Esatta: per ogni classe sulla base della portata utile complessiva risultante dalla somma delle portate dei singoli veicoli nella disponibilità dell'impresa
- Sbagliata: per ogni classe sulla base del numero di dipendenti necessari alle attività dell'impresa
- Sbagliata: in modo forfettario per la categoria 5 in quanto ogni impresa definisce poi le effettive necessità di veicoli e relativa portata
- Sbagliata: per ogni classe sulla base della quantità di rifiuti che l'impresa intende recuperare o smaltire

T_2_05488: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, nel calcolo della portata complessiva dei veicoli ai fini del raggiungimento della dotazione minima di veicoli della categoria 4

- Esatta: non devono essere presi in considerazione i veicoli classificati trattori stradali destinati esclusivamente al traino di rimorchi e di semirimorchi e, pertanto, non atti al carico
- Sbagliata: possono essere considerati anche i veicoli e i trattori stradali di imprese appartenenti al gruppo aziendale o a familiari dell'imprenditore
- Sbagliata: possono essere considerati i trattori stradali in quanto consentono di raggiungere il numero minimo di veicoli richiesti per l'iscrizione in cat. 4
- Sbagliata: devono essere considerati tutti i veicoli in uso dell'impresa compresi i trattori stradali

T_2_05489: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, nel calcolo della portata complessiva dei veicoli ai fini del raggiungimento della dotazione minima di veicoli della categoria 5

- Esatta: non devono essere presi in considerazione i veicoli classificati trattori stradali destinati esclusivamente al traino di rimorchi e di semirimorchi e, pertanto, non atti al carico
- Sbagliata: possono essere considerati anche i veicoli e i trattori stradali di imprese appartenenti al gruppo aziendale o a familiari dell'imprenditore
- Sbagliata: devono essere considerati tutti i veicoli in uso dell'impresa compresi i trattori stradali
- Sbagliata: possono essere considerati i trattori stradali in quanto consentono di raggiungere il numero minimo di veicoli richiesti per l'iscrizione in cat. 5

T_2_05490: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, la dotazione minima di veicoli richiesta per l'iscrizione in categoria 4 (trasporto di rifiuti su strada)

- Esatta: è maggiore per le imprese che si iscrivono nelle classi di maggiore dimensione
- Sbagliata: varia in funzione delle tipologie di rifiuto trasportato
- Sbagliata: è uguale per ogni classe della categoria 4
- Sbagliata: è minore per le imprese che si iscrivono nelle classi di maggiore dimensione

T_2_05491: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, la dotazione minima di veicoli richiesta per l'iscrizione in categoria 5 (trasporto di rifiuti su strada)

- Esatta: è maggiore per le imprese che si iscrivono nelle classi di maggiore dimensione
- Sbagliata: è minore per le imprese che si iscrivono nelle classi di maggiore dimensione
- Sbagliata: varia in funzione delle tipologie di rifiuto trasportato
- Sbagliata: è uguale per ogni classe della categoria 5

T_2_05492: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, il requisito di capacità finanziaria delle imprese che intendono iscriversi in cat. 4 o 5 si intende soddisfatto

- Esatta: per veicoli di massa superiore a 3,5 tonnellate, con un importo di euro 9.000,00 per il primo autoveicolo e di euro 5.000,00 per ogni veicolo aggiuntivo
- Sbagliata: per veicoli di massa uguale o inferiore a 3,5 tonnellate con una fideiussione di durata pari ad almeno 10 anni
- Sbagliata: con un importo forfettario di euro 20.000 indipendentemente dal numero di veicoli
- Sbagliata: con una fideiussione di tipo bancario per l'importo previsto per la classe di iscrizione prescelta

T_2_05493: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, il requisito di capacità finanziaria delle imprese che intendono iscriversi in cat. 4 o 5 si intende soddisfatto

- Esatta: per veicoli di massa fino a 3,5 tonnellate, con un importo di 9.000,00 euro per il primo autoveicolo e di 900,00 euro per ogni veicolo aggiuntivo
- Sbagliata: con un importo forfettario di 20.000 euro indipendentemente dal numero di veicoli
- Sbagliata: per veicoli di massa uguale o superiore a 3,5 tonnellate con una garanzia finanziaria di durata pari ad almeno 10 anni
- Sbagliata: con una garanzia finanziaria di tipo bancario per l'importo previsto per la classe di iscrizione prescelta

T_2_05494: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, il requisito di capacità finanziaria delle imprese che intendono iscriversi in cat. 4 o 5 può essere dimostrato mediante

- Esatta: documentazione relativa a volume d'affari, capacità contributiva ai fini dell'IVA, patrimonio, bilanci, certificazioni sull'attività svolta
- Sbagliata: documentazione che attesta il numero di veicoli impiegati nell'impresa
- Sbagliata: documentazione relativa alle movimentazioni sul conto corrente bancario o postale dell'impresa
- Sbagliata: una dichiarazione dell'Agenzia delle entrate o della prefettura sull'affidabilità dell'impresa

T_2_05495: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, il requisito di capacità finanziaria delle imprese che intendono iscriversi in cat. 4 o 5 può essere dimostrato mediante

- Esatta: attestazione di affidamento bancario rilasciata da imprese autorizzate all'esercizio del credito pari almeno all'importo richiesto
- Sbagliata: una dichiarazione dell'Agenzia delle entrate o della prefettura sull'affidabilità dell'impresa
- Sbagliata: documentazione che attesta il numero di veicoli impiegato nell'impresa
- Sbagliata: documentazione relativa alle movimentazioni sul conto corrente bancario o postale dell'impresa

T_2_05496: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, il requisito di capacità finanziaria delle imprese che intendono iscriversi in cat. 4 o 5 può essere dimostrato mediante

- Esatta: attestato d'iscrizione, senza vincoli o limiti, all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi, per i soggetti iscritti
- Sbagliata: documentazione relativa alle movimentazioni sul conto corrente bancario o postale dell'impresa
- Sbagliata: dichiarazione dell'Agenzia delle entrate o della prefettura sull'affidabilità dell'impresa
- Sbagliata: documentazione che attesta il numero di veicoli impiegato e le proprietà immobiliari dell'impresa

T_2_05497: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, l'iscrizione in cat. 5 per il trasporto dei rifiuti pericolosi è sottoposta a

- Esatta: garanzia finanziaria per l'importo previsto sulla base della quantità annua complessivamente trattata
- Sbagliata: esclusivamente ad affidamento bancario o documentazione equivalente per la dimostrazione del requisito di capacità finanziaria
- Sbagliata: garanzia finanziaria per l'importo previsto per le attività di intermediazione e commercio di rifiuti pericolosi (categoria 8) sulla base della popolazione complessivamente servita
- Sbagliata: garanzia finanziaria per l'importo previsto per le attività di raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi (categoria 4) sulla base della quantità annua complessivamente trattata

T_2_05498: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, l'iscrizione in cat. 4 per il trasporto dei rifiuti non pericolosi

- Esatta: non è sottoposta a garanzia finanziaria
- Sbagliata: è sottoposta a garanzia finanziaria prevista per le attività di intermediazione e commercio di rifiuti pericolosi (categoria 8) sulla base della popolazione complessivamente servita
- Sbagliata: è sottoposta ad affidamento bancario o documentazione equivalente per la dimostrazione del requisito di capacità finanziaria e a garanzia finanziaria bancaria o assicurativa
- Sbagliata: è sottoposta a garanzia finanziaria sulla base della quantità annua complessivamente trattata

T_2_05499: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, se l'impresa varia la classe di iscrizione in cat. 5 per il trasporto dei rifiuti pericolosi, è necessario

- Esatta: adeguare l'importo della garanzia finanziaria prestata in fase di iscrizione
- Sbagliata: cancellare la garanzia finanziaria prestata
- Sbagliata: garantire affidabilità e serietà dell'impresa esclusivamente tramite affidamento bancario
- Sbagliata: confermare l'importo della garanzia finanziaria prestata in fase di iscrizione, senza aumenti o riduzioni dello stesso

T_2_05500: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, se l'impresa varia la classe di iscrizione in cat. 4 per il trasporto dei rifiuti non pericolosi

- Esatta: non è necessario adeguare la garanzia finanziaria in quanto non richiesta per la categoria 4
- Sbagliata: si deve garantire affidabilità e serietà dell'impresa esclusivamente tramite affidamento bancario
- Sbagliata: si conferma l'importo della garanzia finanziaria prestata in fase di iscrizione, senza aumenti o riduzioni dello stesso
- Sbagliata: è necessario cancellare la garanzia finanziaria prestata

T_2_05501: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, la garanzia finanziaria prestata per l'iscrizione in cat. 5 per il trasporto di rifiuti pericolosi

- Esatta: ha validità pari a cinque anni o inferiore nel caso di cessazione anticipata dell'iscrizione dell'impresa all'Albo nazionale maggiorata di un ulteriore periodo di due anni
- Sbagliata: scade automaticamente alla scadenza dell'iscrizione all'Albo nazionale e viene svincolata immediatamente
- Sbagliata: ha validità pari a cinque anni o inferiore nel caso di cessazione anticipata dell'iscrizione dell'impresa all'Albo nazionale
- Sbagliata: dura fino a quando l'impresa paga il premio alla banca o all'assicurazione

T_2_05502: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, la garanzia finanziaria prestata per l'iscrizione in cat. 5 per il trasporto di rifiuti pericolosi

- Esatta: non può intendersi tacitamente rinnovata in sede di revisione quinquennale dell'Albo nazionale e deve essere presentata una nuova garanzia finanziaria
- Sbagliata: può intendersi tacitamente rinnovata in sede di revisione quinquennale dell'Albo nazionale e la Sezione dell'Albo nazionale si accorda con la banca o l'assicurazione
- Sbagliata: non deve essere ripresentata in fase di revisione quinquennale dell'Albo nazionale se l'impresa dimostra di avere svolto l'attività in modo professionale nei 5 anni precedenti
- Sbagliata: decade con l'iscrizione e l'impresa chiede alla banca o all'assicurazione la restituzione dei premi già pagati

T_2_05503: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, la garanzia finanziaria prestata per l'iscrizione in cat. 5 per il trasporto di rifiuti pericolosi copre le somme dovute per

- Esatta: operazioni di smaltimento di rifiuti, bonifica, ripristino delle installazioni e delle aree contaminate, risarcimento degli ulteriori danni all'ambiente conseguenti all'attività di trasporto di rifiuti svolta dall'impresa nel periodo di efficacia dell'iscrizione nell'Albo nazionale
- Sbagliata: operazioni di solo smaltimento di rifiuti e bonifica conseguenti all'attività di trasporto di rifiuti svolta dall'impresa nel periodo di efficacia dell'iscrizione nell'Albo nazionale
- Sbagliata: eventuali sanzioni amministrative notificate all'impresa conseguenti all'attività di trasporto di rifiuti nel periodo di efficacia dell'iscrizione nell'Albo nazionale
- Sbagliata: operazioni ed eventi impreveduti che possono danneggiare l'attività dell'impresa nel periodo di validità dell'iscrizione

T_2_05504: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, l'iscrizione nella sottocategoria 4bis per raccolta e trasporto di metalli ferrosi e non ferrosi

- Esatta: impedisce la contemporanea iscrizione nelle categorie dell'Albo nazionale relative al trasporto dei rifiuti
- Sbagliata: comprende anche l'iscrizione nelle categorie 1, 4 e 5
- Sbagliata: consente la contemporanea iscrizione nelle categorie dell'Albo nazionale relative al trasporto dei rifiuti
- Sbagliata: richiede una garanzia finanziaria

T_2_05505: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, l'iscrizione nella sottocategoria 4bis per raccolta e trasporto di metalli ferrosi e non ferrosi consente l'attività di raccolta e trasporto fino a

- Esatta: un quantitativo annuo non superiore a 400 tonnellate
- Sbagliata: 2 trasporti al giorno nel limite di 100 chilometri ciascuno
- Sbagliata: 30 chili o litri al giorno
- Sbagliata: un quantitativo annuo non superiore a 3.000 tonnellate

T_2_05506: In base alla vigente disciplina dell'Albo nazionale gestori ambientali, le aziende che effettuano raccolta e trasporto di materiali metallici destinati a specifiche attività di recupero (R4, R11, R12, R13)

- Esatta: possono iscriversi in modalità semplificata al "registro metalli" gestito dall'Albo nazionale stesso
- Sbagliata: devono attenersi all'autorizzazione rilasciata dall'impianto di recupero di destinazione
- Sbagliata: possono trasportare tutte le tipologie di rifiuti che desiderano
- Sbagliata: devono segnalare l'attività a un apposito registro tenuto dalla prefettura

T_2_05507: In base alla vigente disciplina dell'Albo nazionale gestori ambientali, l'iscrizione al Registro per attività di raccolta e trasporto di materiali metallici destinati a specifiche attività di recupero (R4, R11, R12, R13)

- Esatta: avviene in modalità semplificata secondo criteri stabiliti dal Comitato nazionale
- Sbagliata: è subordinata alla prestazione di garanzia finanziaria per la categoria 4
- Sbagliata: richiede la nomina di un responsabile tecnico in possesso di specifici requisiti per trasporto di rifiuti metallici
- Sbagliata: consente di trasportare tutte le tipologie di rifiuti che l'iscritto desidera

T_2_05508: In base alla vigente disciplina dell'Albo nazionale gestori ambientali, l'iscrizione al Registro per attività di raccolta e trasporto di materiali metallici destinati a specifiche attività di recupero (R4, R11, R12, R13)

- Esatta: avviene d'ufficio per le imprese iscritte all'Albo nazionale nelle categorie 4, 5 e 6 per la raccolta e il trasporto dei rifiuti per cui sussiste obbligo di iscrizione al registro
- Sbagliata: non è possibile per le imprese iscritte all'Albo nazionale nelle categorie 4, 5 e 6
- Sbagliata: avviene su richiesta in marca da bollo per le imprese iscritte all'Albo nazionale nelle categorie 4, 5 e 6
- Sbagliata: avviene previo pagamento di un diritto annuale pari a 20,00 euro

T_2_05509: In base alla vigente disciplina dell'Albo nazionale gestori ambientali, le imprese iscritte d'ufficio al Registro per attività di raccolta e trasporto di materiali metallici destinati a specifiche attività di recupero (R4, R11, R12, R13)

- Esatta: possono trasportare al massimo la quantità annua prevista dalla classe d'iscrizione di provenienza della categoria 1, 4 o 5
- Sbagliata: possono trasportare una quantità annua superiore a quelle previste dalla classe d'iscrizione di provenienza della categoria 1, 4 o 5
- Sbagliata: devono trasportare al massimo 400 tonnellate annue di rifiuto
- Sbagliata: gestiscono l'iscrizione in base all'andamento del mercato

T_2_05510: In base alla vigente normativa sull'Albo nazionale gestori ambientali, le imprese che effettuano il trasporto transfrontaliero dei rifiuti per la tratta sul territorio italiano

- Esatta: sono tenute all'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali
- Sbagliata: sono obbligate all'iscrizione all'Albo nazionale nazionale gestori ambientali solo quando effettuino anche altre tipologie di attività di gestione rifiuti
- Sbagliata: sono tenute a iscriversi all'Albo nazionale in una categoria a scelta in quanto tutte comprendono anche il trasporto transfrontaliero
- Sbagliata: non sono tenute all'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali

T_2_05511: Il trasporto dei rifiuti è regolato primariamente dalla

- Esatta: disciplina generale dell'autotrasporto di cose
- Sbagliata: normativa sul trasporto delle merci pericolose
- Sbagliata: disciplina sui beni deperibili
- Sbagliata: normativa sulle spedizioni transfrontaliere di rifiuti

T_2_05512: Qualora la codifica delle attività economiche e la codifica delle cose o elenchi di cose riportate nelle licenze in conto proprio coincidano esattamente con le attività di trasporto che l'interessato intende svolgere e che sono soggette alla disciplina dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali,

- Esatta: le licenze in conto proprio sono del tutto idonee per lo svolgimento dell'attività oggetto di iscrizione all'Albo nazionale
- Sbagliata: serve in ogni caso l'autorizzazione conto terzi
- Sbagliata: non serve alcuna licenza o permesso
- Sbagliata: le licenze in conto proprio sono inadatte per lo svolgimento dell'attività oggetto di iscrizione all'Albo nazionale

T_2_05513: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, sono ritenuti idonei, sia per il trasporto in conto proprio sia per il trasporto per conto di terzi, i seguenti titoli di disponibilità dei veicoli

- Esatta: proprietà, usufrutto, acquisto con patto di riservato dominio, leasing
- Sbagliata: proprietà, noleggio con conducente, usufrutto, acquisto con patto di riservato dominio, leasing
- Sbagliata: una semplice scrittura privata per il prestito del veicolo
- Sbagliata: noleggio con conducente

T_2_05514: L'impresa di trasporto rifiuti con veicoli in disponibilità temporanea mediante locazione o comodato senza conducente per un periodo inferiore a quello dell'iscrizione

- Esatta: può essere iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali, ma la Sezione regionale è tenuta a formalizzare il relativo provvedimento con l'indicazione della data di scadenza dei titoli di disponibilità temporanea dei veicoli
- Sbagliata: non può mai essere iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali
- Sbagliata: non può essere iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali se la portata utile di detti veicoli risulti necessaria ai fini della dimostrazione della prevista dotazione minima
- Sbagliata: può essere iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali senza documentare la disponibilità mediante locazione o comodato senza conducente

T_2_05515: L'impresa di trasporto rifiuti con veicoli in disponibilità temporanea mediante locazione o comodato senza conducente, prima del termine finale di disponibilità del veicolo è tenuta a

- Esatta: comunicare all'Albo nazionale gestori ambientali la nuova data di fine disponibilità allegando un nuovo contratto o l'appendice al precedente
- Sbagliata: presentare una nuova idoneità di attestazione veicolo redatta dal responsabile tecnico
- Sbagliata: comunicare all'Albo nazionale solo la variazione dei veicoli
- Sbagliata: non fare ulteriori comunicazioni all'Albo nazionale

T_2_05516: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, l'attestazione dell'idoneità dei mezzi di trasporto deve riportare gli elementi contenuti

- Esatta: nello schema di attestazione definito dal Comitato nazionale con propria deliberazione
- Sbagliata: nel CDS
- Sbagliata: nel decreto sulle bonifiche dei siti
- Sbagliata: nel Codice dell'ambiente

T_2_05517: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, sono esonerati dall'attestazione dell'idoneità i veicoli classificati

- Esatta: trattori stradali
- Sbagliata: autoarticolati
- Sbagliata: autovetture
- Sbagliata: autocarri

T_2_05518: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, i veicoli classificati trattori stradali sono esonerati da

- Esatta: attestazione dell'idoneità dei mezzi di trasporto redatta da responsabile tecnico
- Sbagliata: prestazione di idonee garanzie finanziarie a favore dello Stato
- Sbagliata: attestazione comprovante il pagamento del diritto annuale di iscrizione all'Albo nazionale
- Sbagliata: prestazione delle garanzie finanziarie per operazioni di recupero o smaltimento

T_2_05519: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, l'attestazione dell'idoneità dei mezzi di trasporto in relazione ai tipi di rifiuti da trasportare, deve essere

- Esatta: redatta dal responsabile tecnico dell'impresa
- Sbagliata: redatta dal legale rappresentante dell'impresa
- Sbagliata: certificata tramite la presentazione del foglio di immatricolazione dei veicoli
- Sbagliata: redatta secondo il modello specifico

T_2_05520: Come previsto nello Schema di attestazione dell'idoneità dei mezzi di trasporto, il sottoscrittore deve attestare, sotto la rubrica "caratteristiche del veicolo/carrozzeria mobile"

- Esatta: la classificazione del veicolo
- Sbagliata: di non aver riportato condanne definitive per reati contro il patrimonio
- Sbagliata: di non aver commesso, negli ultimi tre anni, violazioni del CDS
- Sbagliata: il colore del veicolo

T_2_05521: Secondo lo Schema di attestazione dell'idoneità dei mezzi di trasporto, previsto dalla disciplina dell'Albo nazionale gestori ambientali, il sottoscrittore non è tenuto ad attestare, sotto la rubrica "caratteristiche del veicolo/carrozzeria mobile"

- Esatta: il colore del veicolo
- Sbagliata: l'anno di prima immatricolazione
- Sbagliata: la targa
- Sbagliata: la revisione

T_2_05522: Ai fini della dichiarazione di idoneità dei veicoli per l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, il modello non prevede che il sottoscrittore abbia verificato

- Esatta: che il veicolo non sia stato coinvolto in sinistri nei tre anni precedenti
- Sbagliata: il funzionamento dei dispositivi delle trasmissioni elettriche, idrauliche e pneumatiche, delle attrezzature ausiliarie necessarie per il carico e lo scarico dei rifiuti
- Sbagliata: le caratteristiche del veicolo/carrozzeria mobile
- Sbagliata: che il veicolo / carrozzeria mobile disponga delle attrezzature d'emergenza, dell'etichettatura fissa, dei pannelli e dei segnali previsti dal CDS e dalla disciplina sul trasporto dei rifiuti, dei dispositivi di sicurezza indipendenti da errore umano

T_2_05523: Ai fini dell'attestazione dell'idoneità del veicolo per l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, non è necessario indicare

- Esatta: n. di assi
- Sbagliata: telaio
- Sbagliata: targa
- Sbagliata: fabbrica/tipo

T_2_05524: Il FIR (formulario di identificazione dei rifiuti) è un documento finalizzato a garantire

- Esatta: la tracciabilità del flusso dei rifiuti nelle varie fasi del trasporto
- Sbagliata: la non pericolosità per l'ambiente dei rifiuti trasportati
- Sbagliata: la conoscibilità dei quantitativi di rifiuti in ingresso e in uscita dall'impianto
- Sbagliata: il recupero dei rifiuti

T_2_05525: In base alla disciplina vigente sulla gestione dei rifiuti è possibile definire il FIR (formulario di identificazione dei rifiuti) come

- Esatta: il documento che, in via generale, deve accompagnare i rifiuti durante il trasporto effettuato da enti o imprese
- Sbagliata: la scheda, compilata e conservata presso la sede del produttore, nella quale vengono annotati i dati di tutti i soggetti di cui il produttore si avvale nella gestione dei propri rifiuti
- Sbagliata: il documento che viene compilato e rilasciato dall'impianto di destinazione dei rifiuti
- Sbagliata: il documento che viene rilasciato dal venditore in caso di compravendita di rifiuti

T_2_05526: Nel settore del trasporto dei rifiuti viene comunemente definito FIR

- Esatta: il FIR (formulario di identificazione dei rifiuti)
- Sbagliata: la fonte di inquinamento delle falde
- Sbagliata: il fenomeno di irrigidimento dei rifiuti
- Sbagliata: la cessazione della qualifica di rifiuto

T_2_05527: Il FIR (formulario di identificazione dei rifiuti) è un documento che serve a garantire

- Esatta: la tracciabilità del flusso dei rifiuti nelle varie fasi del trasporto
- Sbagliata: la non pericolosità per l'ambiente dei rifiuti trasportati
- Sbagliata: una maggiore velocità nei controlli della documentazione del veicolo da parte delle forze di polizia
- Sbagliata: la contabilizzazione dei rifiuti in entrata e in uscita dall'impianto di trattamento

T_2_05528: In base alla vigente disciplina sulla gestione dei rifiuti, devono risultare dal FIR (formulario di identificazione dei rifiuti) almeno i seguenti dati

- Esatta: nome e indirizzo del produttore e del detentore; origine, tipologia e quantità del rifiuto; impianto di destinazione; data e percorso dell'istradamento; nome e indirizzo del destinatario
- Sbagliata: natura e quantità dei rifiuti trasportati; operazioni cui saranno sottoposti i rifiuti nell'impianto di destinazione; eventuali perdite del carico
- Sbagliata: tipo, modello e targa del veicolo utilizzato per il trasporto; nome e indirizzo del conducente; estremi del certificato di assicurazione del veicolo; data di prima immatricolazione del veicolo
- Sbagliata: nome e indirizzo del produttore del rifiuto; nome e indirizzo del detentore del rifiuto; tipologia di veicolo utilizzato per il trasporto; tempo previsto per il trasporto; eventuali intermediari nella gestione dei rifiuti

T_2_05529: Il FIR (formulario di identificazione dei rifiuti) deve essere compilato, datato e firmato, prima dell'inizio del trasporto, da

- Esatta: produttore dei rifiuti, oppure detentore, e sottoscritto altresì dal trasportatore del rifiuto
- Sbagliata: trasportatore o produttore in base agli accordi intercorsi
- Sbagliata: produttore o destinatario secondo le informazioni a disposizione di questi soggetti
- Sbagliata: trasportatore dei rifiuti in nome e per conto del produttore o del detentore del rifiuto

T_2_05530: Il FIR (formulario di identificazione dei rifiuti) deve accompagnare, in via di principio, il trasporto

- Esatta: sia di rifiuti pericolosi che non pericolosi
- Sbagliata: dei soli rifiuti speciali pericolosi
- Sbagliata: dei soli rifiuti pericolosi
- Sbagliata: dei soli rifiuti urbani quando il trasporto sia effettuato dai soggetti che gestiscono il servizio pubblico di raccolta

T_2_05531: Il FIR (formulario di identificazione dei rifiuti) deve accompagnare il trasporto di rifiuti

- Esatta: sia destinati a impianti di recupero, sia destinati a impianti di smaltimento
- Sbagliata: derivanti da attività di manutenzione, solo qualora siano trasportati presso la sede dell'impresa di manutenzione. In tutti gli altri casi è sufficiente l'emissione di un Documento di trasporto
- Sbagliata: che siano destinati ai soli impianti di recupero, con esclusione dei rifiuti destinati a smaltimento
- Sbagliata: che siano destinati ai soli impianti di smaltimento, con esclusione dei rifiuti destinati a operazioni di recupero

T_2_05532: Il trasporto di rifiuti costituiti da oli minerali esauriti è accompagnato da

- Esatta: FIR (formulario di identificazione dei rifiuti)
- Sbagliata: documento di trasporto delle merci (d.d.t.)
- Sbagliata: nessun documento in particolare
- Sbagliata: apposita bolla di consegna prevista dal regolamento recante norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati

T_2_05533: Qualora il trasportatore effettui il carico sullo stesso veicolo di rifiuti con due codici EER (Elenco europeo dei rifiuti) differenti,

- Esatta: devono sempre essere compilati due formulari distinti
- Sbagliata: devono sempre essere compilati due formulari distinti nel caso si tratti di rifiuti pericolosi
- Sbagliata: non sempre devono essere compilati due formulari distinti
- Sbagliata: possono essere compilati due formulari distinti a scelta del trasportatore

T_2_05534: È esente dall'obbligo del FIR (formulario di identificazione dei rifiuti) il trasporto di rifiuti

- Esatta: urbani effettuato dal soggetto che gestisce il servizio pubblico
- Sbagliata: speciali non pericolosi effettuato dal produttore degli stessi
- Sbagliata: speciali derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani
- Sbagliata: pericolosi effettuato dal produttore degli stessi, in modo occasionale e saltuario, che non ecceda le quantità di trenta chilogrammi o trenta litri

T_2_05535: Il FIR (formulario di identificazione dei rifiuti) non è necessario

- Esatta: nel caso di trasporto di rifiuti urbani effettuato dal soggetto che gestisce il servizio pubblico
- Sbagliata: quando il trasporto ha come oggetto i rifiuti non pericolosi
- Sbagliata: per i trasporti di rifiuti urbani, solo se effettuati dal gestore del servizio pubblico in modo occasionale e saltuario
- Sbagliata: in ogni caso, quando il trasporto ha come oggetto i rifiuti urbani

T_2_05536: Le disposizioni in materia di FIR (formulario di identificazione dei rifiuti) non si applicano alle attività di

- Esatta: raccolta e trasporto di rifiuti effettuate dai soggetti abilitati allo svolgimento delle attività medesime in forma ambulante, limitatamente ai rifiuti che formano oggetto del loro commercio
- Sbagliata: raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi
- Sbagliata: raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi destinati a impianti di recupero
- Sbagliata: recupero effettuate da imprese in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001

T_2_05537: Non si considera trasporto

- Esatta: la movimentazione dei rifiuti esclusivamente all'interno di aree private
- Sbagliata: il trasporto di rifiuti tra due impianti siti a meno di 30 chilometri l'uno dall'altro
- Sbagliata: il trasporto di rifiuti non pericolosi
- Sbagliata: il trasferimento dei rifiuti dal produttore all'impianto di trattamento

T_2_05538: Deve essere accompagnato dal FIR (formulario di identificazione dei rifiuti) il trasporto

- Esatta: di rifiuti non pericolosi destinati a impianti di recupero
- Sbagliata: di rifiuti speciali non pericolosi effettuato dal produttore dei rifiuti stessi in modo occasionale e saltuario
- Sbagliata: di rifiuti urbani ai centri di raccolta effettuato dal produttore iniziale degli stessi
- Sbagliata: da parte di soggetto che gestisce il servizio pubblico

T_2_05539: Il FIR (formulario di identificazione dei rifiuti)

- Esatta: è sostituito per i rifiuti oggetto di spedizioni transfrontaliere, anche con riguardo alla tratta percorsa su territorio nazionale, dai documenti previsti dalla specifica normativa UE
- Sbagliata: può essere sostituito per i rifiuti non pericolosi da una semplice Nota di accompagnamento
- Sbagliata: non può mai essere sostituito da altri documenti
- Sbagliata: può essere sempre sostituito da altri documenti, a discrezione del produttore del rifiuto

T_2_05540: La raccolta e il trasporto dei rifiuti provenienti dalle attività di pulizia manutentiva delle reti fognarie di qualsiasi tipologia, compresi fosse settiche e manufatti analoghi sono accompagnati

- Esatta: da un unico documento di trasporto per autoveicolo e percorso di raccolta, secondo il modello adottato con deliberazione dell'Albo nazionale gestori ambientali
- Sbagliata: esclusivamente dal provvedimento di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali in quanto la specifica tipologia di rifiuto non necessita di altro documento
- Sbagliata: da un unico documento di trasporto merci
- Sbagliata: dal documento di trasporto delle merci

T_2_05541: La raccolta e il trasporto dei rifiuti provenienti dalle attività di pulizia manutentiva dei bagni mobili sono accompagnati

- Esatta: da unico documento di trasporto per autoveicolo e percorso di raccolta, secondo il modello adottato con deliberazione dell'Albo nazionale gestori ambientali
- Sbagliata: esclusivamente dal provvedimento di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali in quanto la specifica tipologia di rifiuto non necessita di altro documento
- Sbagliata: dal documento di trasporto delle merci
- Sbagliata: con più di un documento di trasporto merci

T_2_05542: Con riferimento alla compilazione del FIR (formulario di identificazione dei rifiuti),

- Esatta: il trasportatore non è responsabile per le eventuali difformità tra la descrizione dei rifiuti e la loro effettiva natura e consistenza, fatta eccezione per le difformità riscontrabili in base alla comune diligenza
- Sbagliata: solo il destinatario è responsabile delle informazioni inserite e sottoscritte nel formulario stesso
- Sbagliata: il trasportatore compila il FIR (formulario di identificazione dei rifiuti) anche nella parte di competenza del produttore/detentore ed è personalmente responsabile della veridicità delle informazioni ivi inserite
- Sbagliata: il trasportatore è responsabile per ogni difformità tra la descrizione dei rifiuti e la loro effettiva natura e consistenza

T_2_05543: La data di emissione del FIR (formulario di identificazione dei rifiuti)

- Esatta: deve essere uguale per tutte le copie o le riproduzioni a norma del DM n. 59/2023
- Sbagliata: può essere uguale per tutte e quattro le copie se l'emissione del formulario avviene il giorno stesso di inizio del trasporto
- Sbagliata: può essere diversa per le quattro copie del formulario, in quanto la data di emissione viene riportata da ognuno dei tre soggetti che movimentano il rifiuto: produttore, trasportatore e destinatario
- Sbagliata: non deve mai essere uguale per tutte le quattro copie

T_2_05544: Sul FIR (formulario di identificazione dei rifiuti) la data di emissione del formulario

- Esatta: non deve necessariamente coincidere con la data di inizio del trasporto, in quanto la data di emissione è quella di compilazione del formulario, e quindi può anche essere antecedente alla data di inizio del trasporto
- Sbagliata: deve necessariamente coincidere con la data di inizio del trasporto in quanto il formulario deve essere compilato solo al momento del carico del rifiuto
- Sbagliata: non deve coincidere mai con la data di inizio del trasporto, in quanto il formulario deve essere compilato almeno il giorno prima di quello in cui avviene l'inizio del trasporto
- Sbagliata: deve corrispondere a quella della conclusione del trasporto

T_2_05545: I FIR (formulari di identificazione dei rifiuti) e le relative copie devono essere conservati per

- Esatta: 3 anni
- Sbagliata: 30 giorni
- Sbagliata: 3 mesi
- Sbagliata: 5 anni

T_2_05546: I FIR (formulari di identificazione dei rifiuti) devono essere allegati al registro e

- Esatta: conservati nel medesimo luogo
- Sbagliata: affidati a soggetti terzi in formato cartaceo
- Sbagliata: archiviati per almeno 5 anni
- Sbagliata: distrutti entro 3 mesi

T_2_05547: In base alla disciplina vigente, i FIR (formulari di identificazione rifiuti)

- Esatta: costituiscono parte integrante dei registri di carico e scarico; a questo fine gli estremi identificativi del formulario devono essere riportati sul registro e il numero progressivo del registro deve essere riportato sul formulario che accompagna il trasporto dei rifiuti
- Sbagliata: non hanno alcuna connessione con il registro di carico e scarico perché la compilazione del formulario e del registro differiscono profondamente
- Sbagliata: non esiste alcuna forma di raccordo tra la compilazione del formulario e del registro di carico e scarico
- Sbagliata: non sono parte integrante del registro di carico e scarico anche se la normativa in materia stabilisce che gli estremi identificativi del formulario siano riportati sul registro di carico e scarico in corrispondenza all'annotazione relativa ai rifiuti oggetto del trasporto

T_2_05548: Durante l'effettuazione del trasporto, è consentito che nel FIR (formulario identificazione rifiuti) manchi

- Esatta: numero di registro
- Sbagliata: "destinatario", qualora l'impianto, regolarmente autorizzato, coincida con il trasportatore stesso
- Sbagliata: quantità di rifiuto, qualora non si disponga di strumento di pesatura nel sito di partenza
- Sbagliata: Data e ora di inizio trasporto

T_2_05549: Il modello di FIR (formulario di identificazione dei rifiuti)

- Esatta: contiene uno spazio dedicato alle annotazioni
- Sbagliata: non prevede alcun campo per eventuali annotazioni che possono essere riportate a margine del formulario
- Sbagliata: contiene uno spazio destinato alle prescrizioni dettate dagli organi di Polizia in caso di controllo stradale per il proseguo del trasporto
- Sbagliata: non prevede alcun campo per eventuali annotazioni perché non ammesse

T_2_05550: Il FIR (formulario di identificazione rifiuti) nello spazio riservato al produttore richiede che venga indicata, quale luogo di produzione del rifiuto,

- Esatta: l'unità locale in cui effettivamente è stato prodotto il rifiuto
- Sbagliata: la ragione sociale del produttore, sufficiente per assicurare la tracciabilità del rifiuto
- Sbagliata: il luogo di deposito delle attrezzature e dei veicoli del produttore del rifiuto
- Sbagliata: una qualsiasi unità locale del produttore anche se effettivamente il rifiuto è prodotto presso altro luogo dello stesso produttore

T_2_05551: Nello spazio riservato al produttore, il FIR (formulario di identificazione dei rifiuti) richiede che venga indicata quale luogo di produzione del rifiuto

- Esatta: l'unità locale in cui effettivamente è stato prodotto il rifiuto
- Sbagliata: la sede legale del produttore anche se effettivamente il rifiuto è stato prodotto presso una diversa un'unità locale
- Sbagliata: l'unità locale del destinatario del rifiuto
- Sbagliata: il luogo di deposito delle attrezzature e dei veicoli del trasportatore del rifiuto

T_2_05552: L'unità locale da indicare nella sezione "Produttore/Detentore" del FIR (formulario di identificazione dei rifiuti) è quella

- Esatta: in cui effettivamente è stato prodotto il rifiuto
- Sbagliata: nella cui circoscrizione territoriale è avvenuta la produzione del rifiuto
- Sbagliata: del destinatario del rifiuto
- Sbagliata: dove viene tenuto il registro di carico e scarico del produttore, anche se effettivamente il rifiuto è prodotto presso una diversa unità locale dello stesso

T_2_05553: L'unità locale da indicare nella sezione "Produttore/Detentore" del FIR (formulario di identificazione dei rifiuti) è

- Esatta: l'unità locale in cui effettivamente è stato prodotto il rifiuto
- Sbagliata: la circoscrizione territoriale in cui è avvenuta la produzione del rifiuto
- Sbagliata: il luogo di deposito delle attrezzature e dei veicoli del trasportatore del rifiuto
- Sbagliata: la sede legale del produttore anche se effettivamente il rifiuto è prodotto presso una diversa un'unità locale dello stesso

T_2_05554: Quando il FIR arriva a destino, l'impianto ricevente deve compilare

- Esatta: il campo 12 (Riservato al destinatario) del FIR
- Sbagliata: nulla, trattenendo solo la copia originale che ha accompagnato il trasporto
- Sbagliata: Il campo 3 (Destinatario) : denominazione ed esatto indirizzo impianto, cod. fiscale, autorizzazione
- Sbagliata: unicamente il campo "Nr. Registrazione" relativo al numero di annotazione effettuata sul registro cronologico di carico e scarico

T_2_05555: Se il trasportatore di un rifiuto è costretto a cambiare il destinatario in caso di carico respinto, sul FIR (formulario di identificazione dei rifiuti secondo il modello del DM n. 59/2023)

- Esatta: deve essere riportato il nuovo destinatario nel campo "Secondo destinatario"
- Sbagliata: è necessario barrare quanto scritto sul campo "destinatario" e scrivere sopra i dati di quello nuovo
- Sbagliata: nelle annotazioni è sufficiente indicare la motivazione per la quale il destinatario è impossibilitato a ricevere il rifiuto
- Sbagliata: non serve riportare nessuna indicazione specifica, in quanto sarà il nuovo destinatario a firmare per accettazione del carico

T_2_05556: In caso di trasbordo parziale del carico su veicolo diverso,

- Esatta: per il nuovo trasporto deve essere emesso un nuovo FIR relativo al quantitativo di rifiuti trasbordato nel secondo mezzo di trasporto
- Sbagliata: il FIR non deve riportare indicazioni specifiche perché trattandosi di caso eccezionale, non sono previste delle procedure particolari
- Sbagliata: il trasportatore deve informare preventivamente l'autorità di controllo
- Sbagliata: per il nuovo trasporto è sufficiente che il trasportatore faccia una fotocopia del formulario che accompagna i rifiuti trasbordati sul veicolo diverso

T_2_05557: Se una parte dei rifiuti trasportati sono oggetto di trasbordo su veicolo diverso di un altro trasportatore

- Esatta: il nuovo FIR deve essere accompagnato da una riproduzione del FIR originario (fotocopia o foto)
- Sbagliata: trattandosi di caso eccezionale, ed essendo di primario interesse che i rifiuti procedano speditamente verso l'impianto di destinazione, i rifiuti oggetto di trasbordo viaggiano con una semplice fotocopia del formulario emesso alla partenza
- Sbagliata: la disciplina vigente tratta questo caso come eccezionale, quindi non indica affatto come va gestito dal punto di vista documentale
- Sbagliata: il produttore del rifiuto emette un secondo formulario per la quantità di rifiuto oggetto del trasbordo, manifestando in questo modo il suo assenso all'operazione di trasbordo

T_2_05558: In caso di trasporto misto (es. gomma/ferrovia) nel FIR (formulario di identificazione dei rifiuti secondo il modello del DM n. 59/2023)

- Esatta: i soggetti che intervengono nel trasporto successivamente al primo trasportatore sono indicati nell'Allegato FORMULARIO RIFIUTI
- Sbagliata: è consigliato indicare il percorso della tratta ferroviaria o marittima
- Sbagliata: deve essere allegata al FIR copia del contratto di fornitura del servizio ferroviario o marittimo
- Sbagliata: non sussistono indicazioni specifiche

T_2_05559: In base alla vigente disciplina sulla gestione dei rifiuti, sul registro cronologico di carico e scarico è necessario annotare

- Esatta: la natura e l'origine dei rifiuti
- Sbagliata: la ragione sociale del soggetto gestore del servizio pubblico di raccolta
- Sbagliata: le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative delle sostanze scaricate nelle acque superficiali
- Sbagliata: le informazioni sulle caratteristiche delle sostanze immesse in atmosfera

T_2_05560: Il registro cronologico di carico e scarico dei rifiuti costituisce

- Esatta: la base informativa per la compilazione della comunicazione annuale dei rifiuti (MUD)
- Sbagliata: la base per la dichiarazione delle emissioni in atmosfera
- Sbagliata: documentazione avente valore esclusivamente fiscale
- Sbagliata: una delle fonti informative per la compilazione della comunicazione annuale dei rifiuti insieme ai bilanci dell'impresa

T_2_05561: Nel registro cronologico di carico e scarico, a norma dell'art. 190 del CA, per ogni tipologia di rifiuto, devono essere riportate le seguenti informazioni

- Esatta: quantità prodotta o trattata, natura e origine dei rifiuti, quantità di prodotti e materiali ottenuti dalle operazioni di trattamento quali preparazione per riutilizzo, riciclaggio e altre operazioni di recupero, e gli estremi del FIR (formulario di identificazione dei rifiuti) dove previsto
- Sbagliata: quantità prodotta, natura e origine dei rifiuti, quantità dei prodotti e materiali ottenuti dalle operazioni di produzione e trasformazione, compravendita e deposito per conto di terzi
- Sbagliata: qualità dei rifiuti prodotti, trasportati, recuperati, smaltiti o intermediati
- Sbagliata: quantità e qualità dei rifiuti prodotti, trasportati, recuperati, smaltiti

T_2_05562: In base alla vigente disciplina sulla gestione dei rifiuti, gli intermediari e i commercianti di rifiuti

- Esatta: sono obbligati alla compilazione e tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti
- Sbagliata: hanno la facoltà di compilare i registri di carico e scarico dei rifiuti
- Sbagliata: sono esclusi dall'obbligo di compilazione e tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti
- Sbagliata: sostituiscono i registri di carico e scarico con i contratti stipulati con i propri clienti

T_2_05563: È obbligato a tenere il registro cronologico di carico e scarico dei rifiuti

- Esatta: l'intermediario di rifiuti senza detenzione
- Sbagliata: l'imprenditore agricolo di cui all'art. 2135 del Codice civile con un volume di affari annuo non superiore a ottomila euro
- Sbagliata: l'impresa che raccoglie e trasporta i propri rifiuti non pericolosi
- Sbagliata: l'impresa e l'ente produttori iniziali che non hanno più di dieci dipendenti, per i soli rifiuti non pericolosi

T_2_05564: In base alla vigente disciplina sulla gestione dei rifiuti, i soggetti che effettuano a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti

- Esatta: sono obbligati alla compilazione e tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti
- Sbagliata: sostituiscono i registri di carico e scarico con le bolle della pesa a ponte
- Sbagliata: hanno la facoltà di compilare i registri di carico e scarico dei rifiuti
- Sbagliata: sono esclusi dall'obbligo di compilazione e tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti

T_2_05565: In base alla vigente disciplina sulla gestione dei rifiuti, le imprese e gli enti che svolgono le operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti

- Esatta: sono obbligati alla compilazione e tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti
- Sbagliata: hanno la facoltà di compilare i registri di carico e scarico dei rifiuti
- Sbagliata: sostituiscono i registri di carico e scarico con le bolle della pesa a ponte al ricevimento dei rifiuti
- Sbagliata: sono esclusi dall'obbligo di compilazione e tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti

T_2_05566: In base alla vigente disciplina sulla gestione dei rifiuti, le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi

- Esatta: sono obbligati alla compilazione e tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti
- Sbagliata: sostituiscono i registri di carico e scarico con il FIR (formulario di identificazione dei rifiuti)
- Sbagliata: sono esclusi dall'obbligo di compilazione e tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti
- Sbagliata: hanno la facoltà di compilare i registri di carico e scarico dei rifiuti

T_2_05567: In base alla vigente disciplina sulla gestione dei rifiuti, le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi

- Esatta: sono obbligati alla compilazione e tenuta dei registri di carico e scarico per i rifiuti prodotti nell'ambito di lavorazioni industriali e artigianali (se diversi dai rifiuti urbani)
- Sbagliata: sono sempre esclusi dall'obbligo di compilazione e tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni industriali e artigianali
- Sbagliata: sostituiscono i registri di carico e scarico con i contratti stipulati con il trasportatore o con il soggetto che effettua il recupero o lo smaltimento
- Sbagliata: hanno la facoltà, in generale, di compilare i registri di carico e scarico dei rifiuti

T_2_05568: Dalla tenuta del registro cronologico di carico e scarico dei rifiuti è esonerata l'impresa

- Esatta: agricola con un volume di affari annuo non superiore a ottomila euro
- Sbagliata: intermediaria di rifiuti senza detenzione
- Sbagliata: che effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti
- Sbagliata: che effettua operazioni di recupero e di smaltimento di rifiuti

T_2_05569: Per quanto riguarda il registro cronologico di carico e scarico dei rifiuti, un'impresa agricola con un volume di affari di 7.000,00 euro è

- Esatta: esonerata dalla sua tenuta e compilazione
- Sbagliata: obbligata a tenerlo e compilarlo se ha più di cinque dipendenti
- Sbagliata: obbligata a tenerlo e compilarlo limitatamente ai rifiuti non pericolosi
- Sbagliata: obbligata alla sua tenuta e compilazione

T_2_05570: Dalla tenuta del registro cronologico di carico e scarico dei rifiuti è esonerata l'impresa

- Esatta: e l'ente produttore di rifiuti non pericolosi derivanti da attività commerciali o di servizio
- Sbagliata: intermediaria di rifiuti senza detenzione
- Sbagliata: che effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti
- Sbagliata: che effettua operazioni di recupero e di smaltimento di rifiuti

T_2_05571: Un'impresa agricola è obbligata alla tenuta del registro di carico e scarico se ha

- Esatta: un volume d'affari di almeno 10.000 euro annui
- Sbagliata: un volume d'affari di almeno 5.000 euro annui
- Sbagliata: un volume di affari annuo di 2.500,00 euro, ma limitatamente ai rifiuti pericolosi
- Sbagliata: più di cinque dipendenti e con un volume di affari annuo di 7.500,00 euro

T_2_05572: Per i rifiuti prodotti dalle attività di smaltimento o di recupero, l'obbligo della tenuta del registro di carico e scarico

- Esatta: non può essere assolto tramite registri IVA di acquisto e vendite, scritture ausiliarie di magazzino, altri registri o documentazione contabile prevista dalla legge
- Sbagliata: può essere assolto tramite registri IVA di acquisto e vendite, scritture ausiliarie di magazzino, altri registri o documentazione contabile prevista dalla legge
- Sbagliata: deve essere assolto tramite bilanci di massa
- Sbagliata: deve essere rendicontato su base trimestrale alla regione

T_2_05573: Il registro cronologico di carico e scarico dei rifiuti deve essere tenuto presso

- Esatta: la sede operativa delle imprese che effettuano attività di raccolta e trasporto
- Sbagliata: la sede operativa delle imprese che effettuano attività di raccolta e trasporto e la sede del commercialista del trasportatore
- Sbagliata: l'impianto di recupero e di smaltimento di rifiuti con cui il trasportatore ha stipulato apposta convenzione
- Sbagliata: il luogo di deposito sicuro dei veicoli e delle attrezzature aziendali

T_2_05574: I soggetti obbligati alla tenuta del registro di carico e scarico

- Esatta: possono tenere un solo registro per le diverse attività di produzione, recupero/smaltimento, trasporto, intermediazione e commercio con detenzione dei rifiuti
- Sbagliata: possono tenere un unico registro per le attività delle diverse società del medesimo gruppo aziendale
- Sbagliata: sono obbligati tenere un solo registro per le diverse attività di produzione, recupero/smaltimento, trasporto, intermediazione e commercio con detenzione dei rifiuti
- Sbagliata: non possono tenere un solo registro per le diverse attività di produzione, recupero/smaltimento, trasporto, intermediazione e commercio con detenzione dei rifiuti

T_2_05575: I registri di carico e scarico relativi alle operazioni di smaltimento dei rifiuti in discarica devono essere conservati

- Esatta: a tempo indeterminato
- Sbagliata: per 10 anni dalla data dell'ultima registrazione
- Sbagliata: per 5 anni dalla data dell'ultima registrazione
- Sbagliata: non devono essere conservati

T_2_05576: I registri di carico e scarico dei rifiuti, dalla data dell'ultima registrazione, vanno conservati per

- Esatta: 3 anni
- Sbagliata: 10 anni
- Sbagliata: 1 anno
- Sbagliata: 5 anni

T_2_05577: Le annotazioni sul registro cronologico di carico e scarico dei rifiuti sono eseguite entro

- Esatta: 2 giorni lavorativi dalla presa in carico dei rifiuti, per i soggetti che effettuano le operazioni di recupero e di smaltimento
- Sbagliata: 20 giorni lavorativi dalla data della transazione commerciale, per i commercianti
- Sbagliata: 30 giorni lavorativi dalla data della raccolta, per i soggetti che effettuano la raccolta
- Sbagliata: 45 giorni lavorativi dalla produzione del rifiuto, per i produttori iniziali

T_2_05578: I registri cronologici di carico e scarico dei rifiuti devono essere conservati per

- Esatta: tre anni dalla data dell'ultima registrazione
- Sbagliata: dieci anni dalla data di comunicazione alla Camera di commercio
- Sbagliata: cinque anni dalla data di chiusura del periodo contabile
- Sbagliata: sei anni dalla data di vidimazione

T_2_05579: L'utilizzo del registro cronologico di carico e scarico dei rifiuti deve essere

- Esatta: preceduto dalla compilazione del frontespizio del registro stesso
- Sbagliata: comunicato alla Sezione dell'Albo nazionale gestori ambientali
- Sbagliata: preceduto dal pagamento della tassa di concessione governativa
- Sbagliata: comunicato all'ufficio provinciale per la protezione ambiente

T_2_05580: Nel registro cronologico di carico e scarico devono essere indicati gli estremi del FIR (formulario di identificazione rifiuti) soltanto se

- Esatta: previsto dalla normativa vigente
- Sbagliata: il registro è tenuto da commercianti e intermediari di rifiuti senza detenzione
- Sbagliata: il registro è tenuto da imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e di smaltimento di rifiuti
- Sbagliata: il registro è tenuto dai consorzi istituiti per la gestione di particolari tipologie di rifiuti

T_2_05581: Nell'attività di trasporto rifiuti è possibile effettuare una sola registrazione contestuale di carico e scarico

- Esatta: quando il trasportatore prende in carico i rifiuti e li consegna direttamente a uno smaltitore/recuperatore terzo
- Sbagliata: sempre, nel caso di registrazioni effettuate dai gestori di impianti di smaltimento rifiuti
- Sbagliata: in tutti i casi in cui l'operazione di scarico avviene lo stesso giorno di quella di carico degli stessi rifiuti
- Sbagliata: in nessun caso

T_2_05582: Un trasportatore può effettuare le annotazioni nel registro di carico e scarico rifiuti barrando contestualmente le caselle di carico e scarico

- Esatta: quando prende in carico i rifiuti e li consegna direttamente a uno smaltitore / recuperatore terzo
- Sbagliata: solo se l'impianto non ha accettato l'intero carico e i rifiuti sono stati riportati allo stesso produttore
- Sbagliata: in nessun caso, perché deve assolutamente effettuare un'operazione di carico e una di scarico distinta
- Sbagliata: solo se risulta anche come intermediario

T_2_05583: Il Sistema di tracciabilità dei rifiuti si compone

- Esatta: delle procedure e degli strumenti di tracciabilità dei rifiuti integrati nel RENTRI (Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti)
- Sbagliata: della Contabilità ambientale rifiuti (CAR) e dei Flussi operativi su strada (FOS)
- Sbagliata: delle procedure relative alla Valutazione del grado di pericolosità della gestione (VGPG) coordinate dal Nucleo operativo ecologico dei Carabinieri (NOE)
- Sbagliata: della Sezione centrale di controllo regolarità ambientale e delle Sezioni regionali di controllo regolarità ambientale locale articolate presso le regioni nonché presso le Province di Trento e di Bolzano

T_2_05584: Il RENTRI (Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti) è

- Esatta: organizzato e gestito direttamente dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica con il supporto tecnico operativo dell'Albo nazionale gestori ambientali
- Sbagliata: gestito direttamente dell'Albo nazionale gestori ambientali
- Sbagliata: stato soppresso
- Sbagliata: il sistema volto a garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro nel settore della gestione dei rifiuti

T_2_05585: Il RENTRI (Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti) è articolato nelle sezioni di

- Esatta: Anagrafica e Tracciabilità
- Sbagliata: Sede e Trasporto
- Sbagliata: Rifiuti e Bonifiche dei siti contaminati
- Sbagliata: Unità centrale e Unità locale

T_2_05586: Gli adempimenti relativi al registro di carico e scarico dei rifiuti e al FIR (formulario di identificazione dei rifiuti) sono effettuati con

- Esatta: RENTRI (Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti) o mediante formato cartaceo
- Sbagliata: in modalità digitale sincrona attraverso la piattaforma del VIVIFIR
- Sbagliata: solo in formato cartaceo
- Sbagliata: attraverso l'ottenimento dell'Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti

T_2_05587: Sono obbligati a presentare il modello unico di dichiarazione ambientale (MUD)

- Esatta: tutti coloro che effettuano a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti
- Sbagliata: i soggetti che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi
- Sbagliata: procacciatore e mediatore di affari
- Sbagliata: tutti coloro che effettuano a titolo professionale attività di trasporto di merci pericolose

T_2_05588: Sono obbligati a presentare il modello unico di dichiarazione ambientale (MUD)

- Esatta: commerciante e intermediario di rifiuti senza detenzione degli stessi
- Sbagliata: agenzie marittime che organizzano i trasporti intermodali
- Sbagliata: soggetti che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi
- Sbagliata: imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che abbiano fino a dieci dipendenti

T_2_05589: Sono obbligati a presentare il modello unico di dichiarazione ambientale (MUD)

- Esatta: imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e di smaltimento di rifiuti
- Sbagliata: soggetti che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi
- Sbagliata: imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che abbiano fino a dieci dipendenti
- Sbagliata: procacciatore e mediatore di affari

T_2_05590: Il modello unico di dichiarazione ambientale MUD prevede schede specifiche destinate a

- Esatta: commerciante o intermediario di rifiuti senza detenzione degli stessi
- Sbagliata: produttore di rifiuti pericolosi con volume di affari annuo maggiore a 8.000,00 euro
- Sbagliata: imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che abbiano fino a dieci dipendenti
- Sbagliata: procacciatore e mediatore di affari

T_2_05591: Nel modello unico di dichiarazione ambientale MUD, la scheda INT è compilata per trasmettere

- Esatta: la quantità complessiva di rifiuti intermediati senza detenzione nell'anno di riferimento
- Sbagliata: i dati anagrafici dell'intermediario / commerciante di rifiuti
- Sbagliata: la quantità complessiva di rifiuti trasportati nell'anno di riferimento
- Sbagliata: i quantitativi parziali di rifiuti oggetto di recupero e smaltimento nell'anno di riferimento

T_2_05592: Nel modello unico di dichiarazione ambientale MUD, la scheda UO è compilata per trasmettere

- Esatta: le unità locali di origine del rifiuto intermediato o commercializzato e la quantità di rifiuto acquisito
- Sbagliata: i quantitativi parziali di rifiuti oggetto di recupero e smaltimento nell'anno di riferimento
- Sbagliata: le unità locali di destinazione del rifiuto intermediato o commercializzato e la quantità di rifiuto ceduto
- Sbagliata: i dati anagrafici dell'intermediario / commerciante di rifiuti

T_2_05593: Nel modello unico di dichiarazione ambientale MUD, la scheda UD è compilata per trasmettere

- Esatta: le unità locali di destinazione del rifiuto intermediato o commercializzato e la quantità di rifiuto ceduto
- Sbagliata: i dati anagrafici dell'intermediario / commerciante di rifiuti
- Sbagliata: la quantità complessiva di rifiuti trasportati nell'anno di riferimento
- Sbagliata: le unità locali di origine del rifiuto intermediato o commercializzato e la quantità di rifiuto ceduto

T_2_05594: Nella scheda UO del modello unico di dichiarazione ambientale MUD, l'intermediario / commerciante senza detenzione dei rifiuti deve riportare i dati di ogni unità locale di

- Esatta: origine del rifiuto oggetto di commercio o intermediazione nell'anno di riferimento e la quantità di rifiuto acquisito
- Sbagliata: origine del rifiuto oggetto di commercio o intermediazione nell'anno di riferimento, esclusivamente
- Sbagliata: destinazione del rifiuto oggetto di commercio o intermediazione nell'anno di riferimento e la quantità di rifiuto acquisito
- Sbagliata: destinazione del rifiuto oggetto di commercio o intermediazione nell'anno di riferimento e la quantità di rifiuto ceduto

T_2_05595: Nella scheda UD del modello unico di dichiarazione ambientale MUD, l'intermediario / commerciante senza detenzione dei rifiuti deve riportare i dati di ogni unità locale

- Esatta: di destinazione del rifiuto oggetto di commercio o intermediazione nell'anno di riferimento e la quantità di rifiuto ceduto
- Sbagliata: di origine del rifiuto oggetto di commercio o intermediazione nell'anno di riferimento e la quantità di rifiuto acquisito
- Sbagliata: interessata dall'attività di intermediazione e commercio nonché la somma del quantitativo di rifiuto acquisito e ceduto
- Sbagliata: di destinazione del rifiuto oggetto di commercio o intermediazione nell'anno di riferimento, esclusivamente

Materia: 2.2 Gestione dei rifiuti urbani

T_2_05596: Sono rifiuti urbani

- Esatta: rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno e tessili
- Sbagliata: rifiuti derivanti dall'attività di recupero e smaltimento di rifiuti
- Sbagliata: fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue
- Sbagliata: veicoli fuori uso

T_2_05597: Sono rifiuti urbani

- Esatta: rifiuti domestici
- Sbagliata: fanghi prodotti dalla depurazione delle acque reflue e dall'abbattimento di fumi
- Sbagliata: sottoprodotti
- Sbagliata: rifiuti radioattivi

T_2_05598: Sono rifiuti urbani i

- Esatta: rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti su strade e aree pubbliche
- Sbagliata: veicoli fuori uso
- Sbagliata: rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo
- Sbagliata: rifiuti prodotti nell'ambito delle attività agricole, agro-industriali e della silvicoltura

T_2_05599: Non rientrano nella definizione di rifiuti urbani

- Esatta: veicoli dismessi
- Sbagliata: rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade
- Sbagliata: rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti su strade e aree pubbliche
- Sbagliata: rifiuti provenienti da esumazione ed estumulazione

T_2_05600: La creazione degli ATO (ambiti territoriali ottimali) risponde alla esigenza di individuare

- Esatta: l'area territoriale con le più adeguate dimensioni ai fini della gestione dei rifiuti
- Sbagliata: l'ambito territoriale più adatto al collocamento di rifiuti radioattivi
- Sbagliata: sul territorio nazionale i terreni con le migliori caratteristiche per ospitare delle discariche
- Sbagliata: sul territorio nazionale le aree territoriali con le migliori caratteristiche per la realizzazione di centrali nucleari

T_2_05601: Gli ATO (ambiti territoriali ottimali) sono delimitati

- Esatta: dal piano regionale per la gestione dei rifiuti
- Sbagliata: direttamente dallo Stato
- Sbagliata: dalla Commissione europea
- Sbagliata: dai regolamenti comunali che dispongono le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani

T_2_05602: Gli ATO (ambiti territoriali ottimali)

- Esatta: possono essere ricompresi nel territorio di due o più regioni
- Sbagliata: devono essere ricompresi esclusivamente nel territorio di ciascuna regione
- Sbagliata: coincidono territorialmente con il territorio di ciascun comune
- Sbagliata: coincidono territorialmente con il territorio della regione

T_2_05603: La gestione dei rifiuti urbani è organizzata in ambiti

- Esatta: ATO (ambiti territoriali ottimali)
- Sbagliata: regionali
- Sbagliata: comunali
- Sbagliata: provinciali

T_2_05604: Il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

- Esatta: viene affidato a un soggetto che risulti affidatario del servizio a seguito di gara disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie
- Sbagliata: non può mai essere oggetto di affidamento ma è sempre realizzato direttamente dallo Stato
- Sbagliata: non può mai essere oggetto di affidamento ma è sempre realizzato direttamente dalla regione
- Sbagliata: viene affidato in via diretta e senza gara a un soggetto privato ritenuto idoneo dalla regione

T_2_05605: Gli affidatari del sistema di gestione integrato dei rifiuti possono essere

- Esatta: soggetti aventi i requisiti stabiliti e che partecipano alla gara pubblica
- Sbagliata: solo soggetti privati
- Sbagliata: soggetti individuati dal Ministero competente
- Sbagliata: qualunque soggetto operi nel settore dei rifiuti

T_2_05606: I rapporti tra gli ATO (ambiti territoriali ottimali) e i soggetti affidatari del servizio integrato per la gestione dei rifiuti sono regolati da

- Esatta: contratti di servizio conformi a uno schema tipo adottato dalle regioni
- Sbagliata: contratti predisposti dal soggetto affidatario
- Sbagliata: contratti di servizio generici redatti al momento dell'aggiudicazione
- Sbagliata: una semplice lettera di incarico

T_2_05607: Nell'ambito del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, i beni e gli impianti delle imprese già concessionarie del servizio, alla scadenza o alla risoluzione anticipata della gestione

- Esatta: sono trasferiti direttamente all'ente locale concedente con le modalità previste dalla convenzione
- Sbagliata: sono venduti dall'impresa al miglior offerente
- Sbagliata: diventano di loro proprietà
- Sbagliata: sono trasferiti direttamente dall'impresa al nuovo aggiudicatario

T_2_05608: Qualora gli ATO (ambiti territoriali ottimali) non provvedano, nei termini previsti, all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti,

- Esatta: il presidente della giunta regionale nomina un commissario ad acta
- Sbagliata: il servizio si interrompe
- Sbagliata: il presidente della giunta regionale, in situazione di emergenza, affida direttamente il servizio a impresa di propria scelta
- Sbagliata: gli ATO (ambiti territoriali ottimali) stessi nominano un commissario ad acta

T_2_05609: L'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti è di competenza

- Esatta: degli ATO (ambiti territoriali ottimali) o di altro soggetto individuato dalla regione
- Sbagliata: del sindaco del comune in cui viene eseguito il servizio
- Sbagliata: di un commissario appositamente nominato dalla regione
- Sbagliata: del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

T_2_05610: L'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali in categoria 1 riguarda le seguenti attività

- Esatta: raccolta e trasporto di rifiuti urbani, spazzamento meccanizzato, singoli e specifici servizi, inquadrati in sottocategorie
- Sbagliata: spazzamento di rifiuti speciali in aree aperte anche al pubblico
- Sbagliata: raccolta e trasporto di rifiuti urbani e intermediazione di rifiuti urbani senza detenzione degli stessi
- Sbagliata: esercizio esclusivo del trasporto transfrontaliero di rifiuti urbani

T_2_05611: Ai fini dell'iscrizione nella categoria 1 dell'Albo nazionale gestori ambientali, le imprese di raccolta e trasporto di rifiuti

- Esatta: devono dimostrare la disponibilità di dotazioni minime di veicoli e di unità di personale stabilite dal Comitato nazionale
- Sbagliata: possono avvalersi dei requisiti dimostrati già per altre categorie
- Sbagliata: devono dimostrare la disponibilità di dotazioni minime di veicoli e di unità di personale stabilite dal Comitato nazionale per la cat. 5
- Sbagliata: possono dimostrare la disponibilità di dotazioni minime di veicoli e di unità di personale che ritengono sufficienti

T_2_05612: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, la categoria 1 è suddivisa in specifiche e singole sottocategorie in funzione

- Esatta: della quantità annua di rifiuti complessivamente gestita e non della popolazione servita
- Sbagliata: della quantità annua di rifiuti oggetto di intermediazione e commercio senza detenzione per ogni comune
- Sbagliata: dell'importo della garanzia finanziaria per ogni stazione appaltante
- Sbagliata: dell'importo dei lavori cantierabili anziché del numero di cantieri

T_2_05613: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, fatte salve le norme che disciplinano il trasporto internazionale di merci, l'iscrizione nella categoria 1 dell'Albo nazionale consente l'esercizio

- Esatta: delle attività di cui alla categoria 6 se non comporta variazioni di categoria, classe e tipologia di rifiuti per le quali l'impresa è iscritta
- Sbagliata: delle attività di cui alla categoria 8 se non comporta variazioni di categoria, classe e tipologia di rifiuti per le quali l'impresa è iscritta
- Sbagliata: delle attività in essere con una proroga della validità dell'iscrizione fino a 15 anni
- Sbagliata: di tutte le attività di trasporto rifiuti in quanto i requisiti sono già stati dimostrati

T_2_05614: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, la dotazione minima di veicoli della categoria 1 è fissata

- Esatta: per ogni classe sulla base della portata utile complessiva risultante dalla somma delle portate dei singoli veicoli nella disponibilità dell'impresa
- Sbagliata: per ogni classe sulla base della quantità di rifiuti che l'impresa intende recuperare o smaltire
- Sbagliata: per ogni classe sulla base del numero di dipendenti necessari alle attività dell'impresa
- Sbagliata: in modo forfettario per la categoria 1 in quanto ogni impresa definisce poi le effettive necessità di veicoli e la relativa portata

T_2_05615: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, la dotazione minima di personale della categoria 1 è fissata sulla base

- Esatta: di una formula di calcolo che individua il numero di addetti in relazione alle tipologie di veicoli che l'impresa intende utilizzare
- Sbagliata: per ogni classe sulla base della quantità di rifiuti che l'impresa intende trasportare
- Sbagliata: per ogni classe sulla base del numero di dipendenti che servono per ogni appalto di trasporto rifiuti urbani
- Sbagliata: in modo forfettario per la categoria 1 in quanto ogni impresa definisce poi le effettive necessità di personale e autisti

T_2_05616: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, la dotazione minima di veicoli della categoria 1 - sottocategoria SPAZZAMENTO MECCANIZZATO è fissata

- Esatta: per ogni classe in base a un numero minimo di veicoli identificati come autospazzatrici e altri veicoli a motore
- Sbagliata: in modo forfettario per la categoria 1 in quanto ogni impresa definisce poi le effettive necessità di personale e autisti
- Sbagliata: per ogni classe sulla base del numero di dipendenti che servono per ogni appalto di spazzamento strade
- Sbagliata: per ogni classe in base a un numero minimo di trattori stradali e autopompe

T_2_05617: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, la dotazione minima di personale della categoria 1 - sottocategoria SPAZZAMENTO MECCANIZZATO - è fissata

- Esatta: come unità minime di personale addetto in relazione alle dotazioni minime di veicoli stabilite dal Comitato nazionale
- Sbagliata: per ogni classe sulla base del numero di dipendenti che servono per ogni appalto di spazzamento strade
- Sbagliata: per ogni classe in base a un numero minimo di trattori stradali e autopompe
- Sbagliata: come giorni di presenza minima del personale addetto in relazione alle dotazioni minime di veicoli stabilite dal Comitato nazionale

T_2_05618: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, i requisiti per l'iscrizione con procedura semplificata nella categoria 1 di aziende speciali, consorzi e società di gestione dei servizi pubblici sono

- Esatta: definiti appositamente dal Comitato nazionale
- Sbagliata: irrilevanti in quanto si tratta di soggetti pubblici che si iscrivono senza dimostrare requisiti particolari
- Sbagliata: dimezzati rispetto ai requisiti per l'iscrizione in categoria 1 destinata alle imprese
- Sbagliata: mutuati dai requisiti per l'iscrizione in categoria 1 destinata alle imprese

T_2_05619: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, la dotazione minima di veicoli per l'iscrizione con procedura semplificata nella categoria 1 è determinata in base alla

- Esatta: popolazione effettivamente servita nel caso specifico e comunicata alla sezione regionale dell'Albo nazionale
- Sbagliata: popolazione e al flusso turistico stimato secondo stime dell'ufficio demografico regionale
- Sbagliata: disponibilità economica e finanziaria del soggetto che si iscrive
- Sbagliata: popolazione residente in uno dei comuni serviti secondo criteri definiti dal soggetto che si iscrive

T_2_05620: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, la dotazione minima di personale per l'iscrizione con procedura semplificata nella categoria 1 è determinata in base

- Esatta: al personale necessario al funzionamento di diverse tipologie di veicoli e a un fattore moltiplicativo che tiene conto del personale di scorta
- Sbagliata: alla disponibilità di bilancio e ai comuni serviti secondo un appropriata valutazione della Sezione regionale dell'Albo nazionale
- Sbagliata: al personale in servizio presso i comuni serviti e a un fattore moltiplicativo che tiene conto del personale di scorta
- Sbagliata: alla popolazione e al flusso turistico stimato dall'ufficio demografico regionale

T_2_05621: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, è possibile l'iscrizione in categoria 1 in specifiche sottocategorie per

- Esatta: lo svolgimento esclusivo di singoli e specifici servizi
- Sbagliata: raccogliere e trasportare specifiche tipologie di rifiuti speciali
- Sbagliata: eseguire attività di trasporto transfrontaliero di tutte le tipologie di rifiuti urbani
- Sbagliata: raccogliere e trasportare tutte le tipologie di rifiuti urbani

T_2_05622: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, la categoria 1 contempla la specifica sottocategoria per

- Esatta: raccolta differenziata, rifiuti ingombranti e raccolta multimateriale
- Sbagliata: trasporto terre e rocce e raccolta porta a porta di rifiuti ingombranti
- Sbagliata: raccolta rifiuti speciali in casi particolari
- Sbagliata: intermediazione di rifiuti urbani dopo la raccolta differenziata

T_2_05623: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, la categoria 1 contempla la specifica sottocategoria per

- Esatta: raccolta e trasporto di rifiuti urbani nelle aree portuali
- Sbagliata: raccolta e trasporto di rifiuti prodotti a bordo di navi, aeromobili e treni
- Sbagliata: intermediazione di rifiuti speciali dopo raccolta differenziata in aree portuali
- Sbagliata: raccolta e trasporto di rifiuti prodotti negli aeroporti e negli scali ferroviari

T_2_05624: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, la categoria 1 contempla la specifica sottocategoria per

- Esatta: raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi e rifiuti provenienti da aree e attività cimiteriali nonché mozziconi di prodotti da fumo
- Sbagliata: raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi e rifiuti provenienti da aree e attività cimiteriali nonché residui di camini e ciminiera e da filtraggio fumi
- Sbagliata: raccolta e trasporto di rifiuti della lista verde, ambra e rossa
- Sbagliata: stoccaggio a bordo strada di rifiuti rinvenuti sulle rive dei fiumi e dei laghi

T_2_05625: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, la categoria 1 contempla la specifica sottocategoria per

- Esatta: attività esclusiva di trasporto di rifiuti urbani da impianti di stoccaggio/centri di raccolta a impianti di recupero o smaltimento
- Sbagliata: stoccaggio provvisorio di rifiuti urbani R12 o R13
- Sbagliata: attività esclusiva di trasporto di rifiuti speciali tra impianti autorizzati alle operazioni di recupero o smaltimento
- Sbagliata: raccolta e trasporto di rifiuti giacenti nei pressi di impianti di stoccaggio/centri di raccolta e impianti di recupero o smaltimento

T_2_05626: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, la categoria 1 contempla la specifica sottocategoria per

- Esatta: raccolta e trasporto di rifiuti urbani giacenti su aree e strade urbane, extraurbane e sulle autostrade
- Sbagliata: raccolta e trasporto di rifiuti speciali stoccati provvisoriamente lungo strade urbane, extraurbane e sulle autostrade
- Sbagliata: raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali giacenti nei boschi e nelle aree verdi
- Sbagliata: sgombero e bonifica di aree invase da rifiuti abbandonati di ogni genere

T_2_05627: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, la categoria 1 contempla la specifica sottocategoria per

- Esatta: raccolta e trasporto di rifiuti giacenti sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua
- Sbagliata: sgombero e bonifica di aree invase da rifiuti di ogni genere abbandonati
- Sbagliata: raccolta e trasporto di rifiuti tramite via marittima, lacuale e corsi d'acqua
- Sbagliata: raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali dalle spiagge e aree protette

T_2_05628: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, il requisito di capacità finanziaria delle imprese che intendono iscriversi in cat. 1 si intende soddisfatto con

- Esatta: un importo di euro 9.000,00 per il primo autoveicolo e di euro 5.000,00 per ogni veicolo aggiuntivo per veicoli di massa superiore a 3,5 t
- Sbagliata: una garanzia finanziaria di durata pari ad almeno 10 anni per veicoli di massa uguale o inferiore a 3,5 t
- Sbagliata: una garanzia finanziaria di tipo bancario per l'importo previsto per la classe di iscrizione prescelta
- Sbagliata: un importo forfettario di euro 20.000 indipendentemente dal numero di veicoli

T_2_05629: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, il requisito di capacità finanziaria delle imprese che intendono iscriversi in cat. 1 può essere dimostrato mediante

- Esatta: documentazione relativa a volume d'affari, capacità contributiva ai fini dell'IVA, patrimonio, bilanci, certificazioni sull'attività svolta
- Sbagliata: documentazione che attesta il numero di veicoli impiegato nell'impresa
- Sbagliata: documentazione relativa alle movimentazioni sul conto corrente bancario o postale dell'impresa
- Sbagliata: dichiarazione dell'Agenzia delle entrate o della prefettura sull'affidabilità dell'impresa

T_2_05630: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, il requisito di capacità finanziaria delle imprese che intendono iscriversi in cat. 1 può essere dimostrato mediante

- Esatta: attestazione di affidamento bancario rilasciata da imprese autorizzate all'esercizio del credito pari almeno all'importo richiesto
- Sbagliata: documentazione attestante il numero di veicoli impiegato nell'impresa
- Sbagliata: una dichiarazione dell'Agenzia delle entrate o della prefettura sull'affidabilità dell'impresa
- Sbagliata: documentazione relativa alle movimentazioni sul conto corrente bancario o postale dell'impresa

T_2_05631: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, il requisito di capacità finanziaria delle imprese che intendono iscriversi in cat. 1 può essere dimostrato mediante

- Esatta: attestato d'iscrizione, senza vincoli o limiti, all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi, per i soggetti iscritti
- Sbagliata: dichiarazione dell'Agenzia delle entrate o della prefettura sull'affidabilità dell'impresa
- Sbagliata: documentazione attestante il numero di veicoli impiegato e le proprietà immobiliari dell'impresa
- Sbagliata: documentazione relativa alle movimentazioni sul conto corrente bancario o postale dell'impresa

T_2_05632: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, l'iscrizione in cat. 1 per il trasporto dei rifiuti urbani pericolosi è sottoposta a

- Esatta: garanzia finanziaria per l'importo previsto per le attività di raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi (categoria 5) sulla base della quantità annua complessivamente trattata
- Sbagliata: esclusivo affidamento bancario o documentazione equivalente per la dimostrazione del requisito di capacità finanziaria senza necessità di garanzia finanziaria
- Sbagliata: garanzia finanziaria per l'importo previsto per le attività di intermediazione e commercio di rifiuti pericolosi (categoria 8) sulla base della popolazione complessivamente servita
- Sbagliata: garanzia finanziaria per l'importo previsto per le attività di raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi (categoria 4) sulla base della quantità annua complessivamente trattata

T_2_05633: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, la garanzia finanziaria prestata per l'iscrizione in cat. 1 per il trasporto di rifiuti urbani pericolosi

- Esatta: ha validità pari a cinque anni o inferiore nel caso di cessazione anticipata dell'iscrizione dell'impresa all'Albo nazionale maggiorata di un ulteriore periodo di due anni
- Sbagliata: dura fino a quando l'impresa paga il premio alla banca o all'assicurazione
- Sbagliata: ha validità pari a cinque anni o inferiore nel caso di cessazione anticipata dell'iscrizione dell'impresa all'Albo nazionale
- Sbagliata: scade automaticamente alla scadenza dell'iscrizione all'Albo nazionale e viene svincolata immediatamente

T_2_05634: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, la garanzia finanziaria prestata per l'iscrizione in cat. 1 per il trasporto di rifiuti urbani pericolosi

- Esatta: non può intendersi tacitamente rinnovata in sede di revisione quinquennale dell'Albo nazionale e occorre presentare una nuova garanzia finanziaria
- Sbagliata: decade con l'iscrizione e l'impresa chiede alla banca o all'assicurazione la restituzione dei premi già pagati
- Sbagliata: non va ripresentata in fase di revisione quinquennale dell'Albo nazionale se l'impresa dimostra di avere svolto l'attività in modo professionale nei 5 anni precedenti
- Sbagliata: può intendersi tacitamente rinnovata in sede di revisione quinquennale dell'Albo nazionale e la Sezione dell'Albo nazionale si accorda con la banca o l'assicurazione

T_2_05635: In base alla disciplina vigente relativa all'Albo nazionale gestori ambientali, la garanzia finanziaria prestata per l'iscrizione in cat. 1 per il trasporto di rifiuti urbani pericolosi copre le somme dovute per

- Esatta: operazioni di smaltimento di rifiuti, bonifica, ripristino delle installazioni e delle aree contaminate, risarcimento degli ulteriori danni all'ambiente conseguenti all'attività di trasporto di rifiuti svolta dall'impresa nel periodo di efficacia dell'iscrizione nell'Albo nazionale
- Sbagliata: operazioni di solo smaltimento di rifiuti e bonifica conseguenti all'attività di trasporto di rifiuti svolta dall'impresa nel periodo di efficacia dell'iscrizione nell'Albo nazionale
- Sbagliata: eventuali sanzioni amministrative notificate all'impresa conseguenti all'attività di trasporto di rifiuti nel periodo di efficacia dell'iscrizione nell'Albo nazionale
- Sbagliata: attività ed eventi impreveduti che possono danneggiare l'attività dell'impresa nel periodo di validità dell'iscrizione

T_2_05636: Ai centri di raccolta differenziata rifiuti urbani è possibile conferire rifiuti

- Esatta: urbani con codice EER (Elenco europeo dei rifiuti) specificatamente previsto in apposito DM
- Sbagliata: il cui EER sia previsto in apposito DM
- Sbagliata: domestici soltanto
- Sbagliata: urbani soltanto

T_2_05637: La vigente disciplina sulla gestione dei rifiuti definisce il "centro di raccolta" come

- Esatta: un'area presidiata e allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento
- Sbagliata: la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base a tipo e natura al fine di facilitarne il trattamento specifico
- Sbagliata: il raggruppamento dei rifiuti e il deposito preliminare alla raccolta (D15) ai fini del loro trasporto in un impianto di trattamento nel luogo dove sono prodotti
- Sbagliata: il sistema di raccolta di specifiche tipologie di rifiuti organizzato dai Consorzi

T_2_05638: In base alla vigente disciplina sulla gestione dei rifiuti, il centro di raccolta è un'area presidiata e allestita per l'attività di raccolta, mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti

- Esatta: urbani
- Sbagliata: sanitari
- Sbagliata: speciali pericolosi
- Sbagliata: speciali non assimilati

T_2_05639: Nei centri di raccolta differenziata rifiuti urbani possono essere conferiti i rifiuti da

- Esatta: utenze domestiche e non domestiche anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché da altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti
- Sbagliata: solo gestore del servizio pubblico
- Sbagliata: sole utenze domestiche
- Sbagliata: sole utenze non domestiche

T_2_05640: I rifiuti conferiti ai centri di raccolta differenziata rifiuti urbani vengono trasportati a impianti

- Esatta: di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento
- Sbagliata: autorizzati alla messa in riserva
- Sbagliata: di solo recupero
- Sbagliata: di solo smaltimento

T_2_05641: La gestione dei centri di raccolta differenziata rifiuti urbani rientra tra le attività di

- Esatta: raccolta
- Sbagliata: incenerimento a terra
- Sbagliata: messa in riserva
- Sbagliata: deposito preliminare

T_2_05642: Il soggetto che gestisce un centro di raccolta

- Esatta: deve essere iscritto all'Albo nazionale gestori ambientali
- Sbagliata: non deve essere iscritto all'Albo nazionale gestori ambientali
- Sbagliata: deve essere iscritto all'Albo nazionale gestori ambientali solo se la quantità di rifiuti raccolti eccede i trenta chilogrammi al giorno
- Sbagliata: sceglie se e come iscriversi all'Albo nazionale gestori ambientali

T_2_05643: In base alla vigente disciplina dell'Albo nazionale gestori ambientali, il soggetto che gestisce il centro di raccolta deve essere iscritto in

- Esatta: categoria 1: raccolta e trasporto dei rifiuti urbani
- Sbagliata: categoria 8: intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi
- Sbagliata: categoria 4: raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi
- Sbagliata: categoria 5: raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi

T_2_05644: La realizzazione o l'adeguamento dei centri di raccolta differenziata rifiuti urbani è

- Esatta: eseguito in conformità con la normativa vigente in materia urbanistica ed edilizia e il comune territorialmente competente ne dà comunicazione alla regione e alla provincia
- Sbagliata: autorizzato dal Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica
- Sbagliata: soggetto ad autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti
- Sbagliata: soggetto solo ad autorizzazione speciale in base alla normativa sulle emissioni in atmosfera

T_2_05645: Il centro di raccolta differenziata deve garantire la presenza di personale

- Esatta: qualificato e adeguatamente addestrato alla gestione di diverse tipologie di rifiuti conferibili, della sicurezza e delle procedure di emergenza in caso di incidenti
- Sbagliata: che abbia buone capacità relazionali
- Sbagliata: addestrato alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti
- Sbagliata: di bella presenza

T_2_05646: Il centro di raccolta deve garantire

- Esatta: la sorveglianza durante le ore di apertura
- Sbagliata: la sorveglianza mediante forze di polizia
- Sbagliata: la sorveglianza mediante telecamere a circuito chiuso
- Sbagliata: che sia rispettato il divieto di accesso ai luoghi a chiunque ne faccia richiesta

T_2_05647: Ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali per la gestione dei centri di raccolta differenziata rifiuti urbani di rifiuti urbani, il responsabile tecnico dell'impresa deve possedere i requisiti per l'iscrizione nella

- Esatta: categoria 1
- Sbagliata: categoria 4
- Sbagliata: categoria 5
- Sbagliata: categoria 8

T_2_05648: I rifiuti conferiti al centro di raccolta, a seguito dell'esame visivo effettuato dall'addetto, devono essere collocati

- Esatta: in aree distinte del centro per flussi omogenei
- Sbagliata: in aree distinte del centro, in base al giorno di consegna
- Sbagliata: in aree distinte del centro, in base alle emissioni odorigene
- Sbagliata: tutti all'interno della medesima area

T_2_05649: La compilazione dello schedario numerato progressivamente nel centro di raccolta differenziata

- Esatta: è funzionale all'attuazione di procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso, per quanto concerne le sole utenze non domestiche, e in uscita
- Sbagliata: consente il conferimento dei rifiuti dal centro di raccolta agli impianti di trattamento
- Sbagliata: sostituisce il FIR (formulario di identificazione dei rifiuti)
- Sbagliata: sostituisce l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali

T_2_05650: All'interno del centro di raccolta differenziata

- Esatta: non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
- Sbagliata: possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di soli rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche
- Sbagliata: possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche entro il limite giornaliero di 100 Kg di rifiuti
- Sbagliata: possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

T_2_05651: Il deposito delle frazioni merceologiche conferite al centro di raccolta ha una durata massima di

- Esatta: tre mesi
- Sbagliata: un anno
- Sbagliata: un giorno
- Sbagliata: quattro giorni

T_2_05652: Costituiscono "rifiuti sanitari" quelli derivanti da

- Esatta: strutture pubbliche e private che svolgono attività medica e veterinaria di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione e ricerca ed erogano prestazioni del servizio sanitario nazionale
- Sbagliata: strutture pubbliche e private che svolgono attività solo ed esclusivamente medica su esseri umani
- Sbagliata: esumazioni e da estumulazioni, nonché i rifiuti di altre attività cimiteriali, esclusi i vegetali
- Sbagliata: strutture pubbliche e private che svolgono attività solo ed esclusivamente veterinaria su animali

T_2_05653: Tra le azioni da adottare per la corretta gestione dei rifiuti sanitari è prevista l'organizzazione di corsi di formazione rivolti

- Esatta: al personale delle strutture sanitarie sulla corretta gestione dei rifiuti sanitari
- Sbagliata: al personale dirigente delle strutture sanitarie con l'obiettivo di trovare le soluzioni economicamente più sostenibili anche in deroga ai criteri di priorità sulla gestione dei rifiuti
- Sbagliata: ai pazienti al fine di favorire la gestione domestica differenziata dei propri rifiuti sanitari
- Sbagliata: ai pazienti al fine di favorire la gestione domestica dei propri rifiuti sanitari

T_2_05654: Tra le azioni da adottare per la corretta gestione dei rifiuti sanitari è previsto l'utilizzo preferenziale di

- Esatta: prodotti e reagenti a minore contenuto di sostanze pericolose, ove possibile
- Sbagliata: una gestione unificata dei rifiuti sanitari con quelli urbani
- Sbagliata: prodotti e reagenti pericolosi, così da ridurre complessivamente i quantitativi di rifiuti prodotti
- Sbagliata: plastiche clorurate

T_2_05655: Tra le categorie di rifiuti sanitari è ricompresa quella dei rifiuti sanitari

- Esatta: pericolosi non a rischio infettivo
- Sbagliata: radioattivi
- Sbagliata: non pericolosi a rischio termico
- Sbagliata: alimentari

T_2_05656: I rifiuti derivanti da attività sanitarie

- Esatta: sono rifiuti speciali a condizione che non siano rifiuti urbani
- Sbagliata: non possono mai essere rifiuti urbani
- Sbagliata: sono sempre rifiuti speciali pericolosi
- Sbagliata: sono sempre rifiuti urbani

T_2_05657: Tra le categorie di rifiuti sanitari è ricompresa quella dei rifiuti

- Esatta: da esumazione ed estumulazione
- Sbagliata: sanitari pericolosi da smaltire con i rifiuti urbani
- Sbagliata: sanitari non pericolosi a rischio infettivo
- Sbagliata: urbani assimilati ai rifiuti sanitari

T_2_05658: Sono considerati rifiuti da esumazione ed estumulazione

- Esatta: avanzi di indumenti contenuti nelle casse utilizzate per inumazione o tumulazione
- Sbagliata: vasi in pietra non porosa utilizzati a ornamento delle tombe
- Sbagliata: veicoli a fine vita, utilizzati per il trasporto delle salme
- Sbagliata: vasi in pietra porosa o semi porosa utilizzati a ornamento delle tombe

T_2_05659: I resti metallici provenienti dalle casse per esumazione ed estumulazione devono essere

- Esatta: gestiti in modo da favorirne il recupero
- Sbagliata: conferiti in discarica dopo procedura di disinfestazione
- Sbagliata: conferiti in discarica
- Sbagliata: trasportati presso il centro di raccolta organizzato nel cimitero del capoluogo di provincia

T_2_05660: Rientrano tra i veicoli destinati al trasporto di rifiuti solidi urbani i motoveicoli per

- Esatta: trasporto specifico, dotati di contenitore ribaltabile chiuso con aperture sul solo lato superiore o posteriore
- Sbagliata: uso speciale, dotati di contenitore ribaltabile chiuso con aperture sul solo lato superiore
- Sbagliata: uso speciale, dotati di contenitore ribaltabile chiuso con aperture sul solo lato laterale
- Sbagliata: trasporto specifico, dotati di contenitore ribaltabile chiuso con aperture sul solo lato laterale

T_2_05661: I veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti solidi urbani possono essere inquadrati tra i "mezzi d'opera" se

- Esatta: possiedono determinate caratteristiche tecniche e costruttive
- Sbagliata: superano i limiti di lunghezza prevista dal CDS
- Sbagliata: non sono adibiti allo spurgo dei pozzi neri
- Sbagliata: superano i limiti di sagoma

T_2_05662: I veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti solidi urbani inquadrati tra i "mezzi d'opera"

- Esatta: possono superare i limiti di massa, entro quelli stabiliti dal CDS
- Sbagliata: possono superare i limiti di massa, senza alcuna limitazione
- Sbagliata: possono superare i limiti di massa e di sagoma, entro quelli stabiliti dal CDS
- Sbagliata: superano i limiti di sagoma

T_2_05663: I motoveicoli attrezzati con spazzatrici o innaffiatrici sono inquadrati per

- Esatta: uso speciale
- Sbagliata: trasporto di cose
- Sbagliata: trasporto specifico
- Sbagliata: trasporto di attrezzature turistiche e sportive (TATS)

T_2_05664: I veicoli muniti di particolari attrezzature per la raccolta dei rifiuti possono trasportare il personale addetto,

- Esatta: su apposite pedane esterne posteriori
- Sbagliata: esclusivamente all'interno dell'abitacolo
- Sbagliata: su apposite pedane esterne anteriori
- Sbagliata: su apposite pedane esterne laterali

T_2_05665: Attrezzature e/o carrozzerie dei veicoli adibiti al trasporto di rifiuti urbani, movimentate per mezzo di dispositivi applicati agli stessi devono essere munite di marchio CE

- Esatta: sempre
- Sbagliata: esclusivamente se costruite nell'Unione europea
- Sbagliata: in nessun caso
- Sbagliata: solo se utilizzate da operatori extra UE (Unione europea)

T_2_05666: Sui veicoli adibiti al trasporto di rifiuti urbani può essere alloggiato un contenitore funzionalmente connesso con il dispositivo volta-contenitore installato su

- Esatta: sbalzo posteriore, con specifica annotazione riportata sul documento di circolazione
- Sbagliata: cabina di guida, con specifica annotazione riportata sul documento di circolazione
- Sbagliata: sbalzo posteriore, senza alcuna specifica annotazione riportata sul documento di circolazione
- Sbagliata: sbalzo anteriore

T_2_05667: Il contenitore funzionalmente connesso con il dispositivo volta-contenitore installato su veicolo adibito al trasporto di rifiuti urbani

- Esatta: deve essere vuoto, quando il veicolo è in circolazione
- Sbagliata: non può essere trasportato quando il veicolo è in circolazione
- Sbagliata: può essere installato sullo sbalzo anteriore, senza specifica annotazione riportata sul documento di circolazione
- Sbagliata: può essere pieno, quando il veicolo è in circolazione

T_2_05668: Gli autoveicoli adibiti al trasporto di rifiuti urbani devono essere muniti di

- Esatta: dispositivi di protezione posteriore antincendio
- Sbagliata: sistemi antincendio di spegnimento automatico
- Sbagliata: luce lampeggiante blu
- Sbagliata: gabbia di protezione per la cabina di guida

T_2_05669: La carrozzeria dei veicoli per il trasporto dei rifiuti è munita di compattatore che serve per

- Esatta: comprimere la massa di rifiuti solidi raccolta
- Sbagliata: incenerire la massa di rifiuti solidi raccolta
- Sbagliata: effettuare il lavaggio della massa di rifiuti solidi raccolta
- Sbagliata: espandere la massa di rifiuti solidi raccolta

T_2_05670: I veicoli adibiti al trasporto di rifiuti solidi, per ridurre la massa raccolta, sono muniti di una paratia

- Esatta: mobile, che trasla dalla parte posteriore a quella anteriore all'interno della carrozzeria
- Sbagliata: fissa, che separa l'interno della carrozzeria
- Sbagliata: mobile, che trasla dalla parte anteriore a quella posteriore all'interno della carrozzeria
- Sbagliata: girevole, che separa la parte liquida da quella solida

T_2_05671: La carrozzeria degli autoveicoli adibiti al trasporto di rifiuti solidi urbani è generalmente

- Esatta: con parete posteriore di tipo mobile ad apertura meccanica od oleodinamica
- Sbagliata: con parete posteriore di tipo mobile ad apertura esclusivamente manuale
- Sbagliata: con parete posteriore di tipo fisso
- Sbagliata: di tipo a cisterna

T_2_05672: I veicoli adibiti al trasporto di rifiuti solidi urbani, per effettuarne lo scarico, sono muniti di carrozzeria con

- Esatta: tramoggia interna, che trasla dalla parte anteriore a quella posteriore del piano di carico
- Sbagliata: paratia mobile interna, che trasla dalla parte posteriore a quella anteriore
- Sbagliata: tramoggia interna, che trasla dalla parte posteriore a quella anteriore del piano di carico
- Sbagliata: valvola di scarico a saracinesca

T_2_05673: Il personale addetto al ciclo lavorativo può essere trasportato su apposita pedana esterna al veicolo adibito al trasporto di rifiuti urbani, se presente un sistema di

- Esatta: sicurezza che impedisca al veicolo di viaggiare oltre i 30 km/h
- Sbagliata: frenatura automatica di sicurezza
- Sbagliata: sicurezza che impedisca al veicolo di viaggiare oltre i 50 km/h
- Sbagliata: segnalazione acustica e luminosa del veicolo

T_2_05674: I veicoli per la raccolta, la compressione e il trasporto di rifiuti solidi urbani sono muniti di dispositivo a luce

- Esatta: lampeggiante gialla o arancione, di tipo fisso o rimovibile
- Sbagliata: lampeggiante blu, di tipo fisso o rimovibile
- Sbagliata: fissa gialla o arancione, di tipo fisso o rimovibile
- Sbagliata: lampeggiante gialla o arancione, esclusivamente di tipo fisso

T_2_05675: I veicoli adibiti al trasporto di rifiuti solidi urbani

- Esatta: possono derogare alle prescrizioni normative per l'installazione dei pannelli retroriflettenti e fluorescenti posteriori
- Sbagliata: non possono derogare alle prescrizioni normative per l'installazione dei pannelli retroriflettenti e fluorescenti posteriori
- Sbagliata: possono derogare alle prescrizioni normative per l'installazione dei pannelli retroriflettenti e fluorescenti posteriori, esclusivamente in riguardo all'altezza massima e minima dal suolo
- Sbagliata: non possono derogare al requisito della inamovibilità dei pannelli retroriflettenti e fluorescenti posteriori

T_2_05676: Nei veicoli adibiti al trasporto di rifiuti solidi urbani

- Esatta: non è possibile occultare, anche parzialmente, l'alloggiamento della targa e/o i dispositivi di illuminazione e segnalazione visiva posteriori
- Sbagliata: è possibile occultare, anche parzialmente, l'alloggiamento della targa, ma non i dispositivi di illuminazione e segnalazione visiva posteriori
- Sbagliata: non è possibile occultare, anche parzialmente, l'alloggiamento della targa, ma solo i dispositivi di illuminazione e segnalazione visiva posteriori
- Sbagliata: è possibile occultare, anche parzialmente, l'alloggiamento della targa e/o i dispositivi di illuminazione e segnalazione visiva posteriori

T_2_05677: L'installazione di attrezzature e/o carrozzerie movimentate per mezzo di dispositivi applicati al veicolo adibito al trasporto di rifiuti solidi urbani deve rispondere alle prescrizioni

- Esatta: della cosiddetta "direttiva macchine"
- Sbagliata: del regolamento UE rifiuti
- Sbagliata: del regolamento movimentazioni
- Sbagliata: della direttiva attrezzature

T_2_05678: Negli autoveicoli adibiti al trasporto rifiuti, i dispositivi volta-contenitori posteriori

- Esatta: potrebbero essere incompatibili con l'applicazione del dispositivo antincastro
- Sbagliata: possono essere rimossi se incompatibili con l'applicazione del dispositivo antincastro
- Sbagliata: non risultano mai incompatibili con l'applicazione del dispositivo antincastro
- Sbagliata: determinano, se richiusi, un ingombro longitudinale importante

T_2_05679: Negli autoveicoli adibiti al trasporto rifiuti, i dispositivi a pettine di sollevamento e ribaltamento dei contenitori, sono collocati a quote

- Esatta: superiori a quelle della barra paraincastro, non sussiste pertanto interferenza con i dispositivi volta-contenitori
- Sbagliata: superiori a quelle della barra paraincastro, sussiste pertanto interferenza con i dispositivi volta-contenitori
- Sbagliata: inferiori a quelle della barra paraincastro, non sussiste pertanto interferenza con i dispositivi volta-contenitori
- Sbagliata: identiche a quelle della barra paraincastro

Materia: 3. Normativa sulla circolazione dei veicoli

T_3_05680: Il certificato di conformità di un veicolo è il documento che certifica

- Esatta: la rispondenza del veicolo alle disposizioni tecnico costruttive di omologazione
- Sbagliata: l'avvenuto controllo tecnico (revisione)
- Sbagliata: il valore del veicolo in caso di vendita
- Sbagliata: l'effettuazione di un collaudo in unico esemplare

T_3_05681: Il CDS considera veicoli tutte le macchine di qualsiasi specie

- Esatta: che circolano sulle strade, guidate dall'uomo a esclusione delle macchine per bambini e per persone con disabilità
- Sbagliata: dotate di un motore termico
- Sbagliata: anche se esse non sono guidate dall'uomo
- Sbagliata: che circolano sulle strade, guidate dall'uomo comprese tutte le macchine per uso dei bambini e gli ausili medici per uso degli invalidi

T_3_05682: Il CDS distingue i veicoli in due macro-categorie: veicoli

- Esatta: senza motore - veicoli a motore e loro rimorchi
- Sbagliata: guida autonoma - veicoli con conducente
- Sbagliata: con targa nazionale - veicolo con targa estera
- Sbagliata: d'epoca - veicoli regolari

T_3_05683: Rientrano tra i veicoli senza motore

- Esatta: i veicoli a braccia
- Sbagliata: i motoveicoli
- Sbagliata: le macchine operatrici
- Sbagliata: i ciclomotori

T_3_05684: Rientrano tra i veicoli senza motore

- Esatta: i velocipedi adibiti al trasporto merci
- Sbagliata: le macchine operatrici
- Sbagliata: le motoslitte
- Sbagliata: i trenini turistici

T_3_05685: Si classificano come motoveicoli

- Esatta: i motocicli
- Sbagliata: i veicoli con al massimo due ruote
- Sbagliata: tutti i veicoli non classificati autoveicoli
- Sbagliata: i quadricicli leggeri

T_3_05686: Gli autotreni sono

- Esatta: complessi di veicoli costituiti da due unità distinte, agganciate, delle quali una motrice
- Sbagliata: colonne di autovetture che vengono fatte deviare in caso di emergenza sulla carreggiata destinata all'opposto senso di marcia sulle autostrade
- Sbagliata: complessi di veicoli costituiti da almeno due rimorchi e un autocarro quale motrice
- Sbagliata: speciali convogli ferroviari che non necessitano di conducente

T_3_05687: Un autoarticolato è un complesso di veicoli costituito da

- Esatta: un trattore stradale e un semirimorchio
- Sbagliata: un autobus e un semirimorchio
- Sbagliata: un trattore stradale e un rimorchio
- Sbagliata: un'autovettura e un carrello appendice

T_3_05688: I veicoli per trasporto specifico sono

- Esatta: destinati al trasporto di determinate cose
- Sbagliata: muniti esclusivamente di speciali attrezzature
- Sbagliata: autocaravan
- Sbagliata: destinati al trasporto di non più di nove persone

T_3_05689: I rimorchi possono essere

- Esatta: per trasporti specifici
- Sbagliata: muniti di un motore
- Sbagliata: carrelli appendice
- Sbagliata: destinati contemporaneamente a uso speciale e per trasporto specifico

T_3_05690: I semirimorchi sono costruiti

- Esatta: in modo che una parte notevole della loro massa sia supportata dal trattore stradale
- Sbagliata: in modo che la loro massa non sia supportata dal trattore stradale
- Sbagliata: evitando che una parte di essi possa essere sovrapposta al trattore stradale
- Sbagliata: predisponendo l'idoneo timone di aggancio alla motrice

T_3_05691: I carrelli appendice sono considerati

- Esatta: parte integrante del veicolo cui sono abbinati
- Sbagliata: rimorchi
- Sbagliata: non idonei per il trasporto di bagagli, attrezzi e simili
- Sbagliata: rimorchi, esclusivamente se destinati per trasporto specifico

T_3_05692: Le macchine agricole

- Esatta: sono destinate alle attività agricole e forestali e possono, in quanto veicoli, circolare su strada
- Sbagliata: sono destinate alle attività agricole e forestali e, in quanto tali, non possono circolare su strada
- Sbagliata: rientrano nella categoria M1
- Sbagliata: non sono classificate tra i veicoli

T_3_05693: Le macchine agricole si distinguono in

- Esatta: semoventi e trainate
- Sbagliata: a motore e a braccia
- Sbagliata: adibite al trasporto di persone e di cose
- Sbagliata: a braccia e a trazione animale

T_3_05694: Le macchine operatrici si distinguono in

- Esatta: macchine per costruzione o manutenzione di opere civili, sgombraneve, spandisabbia e simili, carrelli
- Sbagliata: a uso speciale e per trasporto specifico
- Sbagliata: veicoli a braccia e a trazione animale
- Sbagliata: macchine adibite al trasporto di persone e di cose

T_3_05695: Le macchine operatrici

- Esatta: possono essere equipaggiate, eventualmente, con speciali attrezzature
- Sbagliata: non possono essere dotate di cingoli
- Sbagliata: possono circolare esclusivamente nei cantieri
- Sbagliata: possono essere destinate generalmente al trasporto di cose

T_3_05696: I veicoli della categoria N hanno

- Esatta: almeno quattro ruote e sono destinati al trasporto di merci
- Sbagliata: almeno quattro ruote e sono destinati al trasporto di persone
- Sbagliata: almeno quattro ruote e non trasportano mai merci
- Sbagliata: due o tre ruote

T_3_05697: Le categorie internazionali L, M, N, O riguardano i veicoli

- Esatta: a motore e loro rimorchi escluse le macchine agricole e le macchine operatrici
- Sbagliata: a braccia
- Sbagliata: esclusivamente di provenienza estera
- Sbagliata: a motore, a esclusione di quelli trainati

T_3_05698: Gli autoveicoli

- Esatta: si suddividono nelle categorie internazionali M1, M2, M3, N1, N2, N3
- Sbagliata: adibiti al trasporto di merci rientrano nella categoria internazionale L
- Sbagliata: si distinguono nelle categorie internazionali L e O
- Sbagliata: adibiti al trasporto di merci rientrano nella categoria internazionale M

T_3_05699: Appartengono alla categoria N3 i veicoli destinati al trasporto cose aventi massa massima

- Esatta: superiore a 12 t
- Sbagliata: superiore a 3,5 t
- Sbagliata: superiore a 7,5 t
- Sbagliata: inferiore a 3,5 t

T_3_05700: Un autocarro di categoria N1 può avere una massa massima

- Esatta: non superiore a 3,5 t
- Sbagliata: superiore a 12 t
- Sbagliata: non superiore a 7,5 t
- Sbagliata: compresa tra 3,5 e 7,5 t

T_3_05701: I veicoli appartenenti alla categoria N2 sono

- Esatta: veicoli a motore destinati al trasporto di merci aventi massa massima superiore a 3,5 t ma non superiore a 12 t
- Sbagliata: quadricicli per trasporto cose
- Sbagliata: veicoli a motore destinati al trasporto di merci aventi massa massima superiore a 12 t
- Sbagliata: motoveicoli per trasporti specifici

T_3_05702: Appartengono alla categoria O4

- Esatta: i rimorchi con massa massima superiore a 10 t
- Sbagliata: le autovetture
- Sbagliata: gli autocarri con massa massima inferiore o uguale a 3,5 t
- Sbagliata: le motocarrozze aventi 4 posti a sedere, compreso quello del conducente

T_3_05703: Un veicolo destinato al trasporto merci avente massa di 9.000 kg può essere

- Esatta: un rimorchio di categoria O3
- Sbagliata: un rimorchio di categoria O2
- Sbagliata: un'autovettura di categoria M2
- Sbagliata: un autocarro di categoria N1

T_3_05704: Secondo il CDS i rimorchi

- Esatta: si distinguono nelle categorie internazionali O1, O2, O3, O4
- Sbagliata: appartengono alle categorie internazionali M e N
- Sbagliata: si distinguono nelle categorie internazionali N1, N2, N3
- Sbagliata: appartengono alle categorie O e L

T_3_05705: La destinazione del veicolo, secondo il CDS, è

- Esatta: l'utilizzazione in base alle caratteristiche tecniche dello stesso
- Sbagliata: l'uso in base al trasporto di persone o di cose dello stesso
- Sbagliata: l'utilizzazione economica dello stesso
- Sbagliata: l'uso proprio o l'uso terzi dello stesso

T_3_05706: Il CDS disciplina

- Esatta: l'uso e la destinazione dei veicoli
- Sbagliata: solo l'uso dei veicoli
- Sbagliata: solo l'uso dei motoveicoli
- Sbagliata: solo la destinazione degli autoveicoli

T_3_05707: Per il CDS i veicoli possono essere adibiti a uso

- Esatta: proprio o di terzi
- Sbagliata: commerciale o amichevole
- Sbagliata: di familiari e/o parenti; di estranei
- Sbagliata: di breve periodo o di lungo periodo

T_3_05708: La destinazione di un veicolo può essere per

- Esatta: trasporto di cose
- Sbagliata: uso di terzi
- Sbagliata: uso proprio
- Sbagliata: trasporto speciale di persone

T_3_05709: La destinazione di un veicolo

- Esatta: è specificata sulla carta di circolazione
- Sbagliata: dipende dalle dimensioni del veicolo
- Sbagliata: dipende dalla massa complessiva a pieno carico del veicolo
- Sbagliata: non è specificata sulla carta di circolazione

T_3_05710: La destinazione di un veicolo è trasporto

- Esatta: specifico di cose, se munito di particolari carrozzerie per il trasporto di determinata merce o di merce in determinate condizioni
- Sbagliata: di cose, se munito di particolari attrezzature non è idoneo al trasporto di merci
- Sbagliata: di cose, se idoneo solamente al trasporto persone ed eventuali bagagli delle stesse
- Sbagliata: specifico di cose, se munito di particolari attrezzature non è idoneo al trasporto di merci

T_3_05711: Un veicolo adibito a locazione senza conducente è

- Esatta: a uso di terzi
- Sbagliata: indifferentemente a uso proprio e a uso terzi
- Sbagliata: a uso proprio
- Sbagliata: un veicolo in servizio di linea

T_3_05712: L'uso di terzi di un veicolo

- Esatta: è l'utilizzo dietro corrispettivo, nell'interesse di persone diverse dall'intestatario
- Sbagliata: avviene nell'interesse dell'intestatario della carta di circolazione
- Sbagliata: è l'utilizzo da parte di altri soggetti senza corrispettivo
- Sbagliata: avviene senza il pagamento di corrispettivo, nell'interesse dell'intestatario della carta di circolazione

T_3_05713: Si ha uso proprio

- Esatta: in tutti i casi diversi dall'uso di terzi
- Sbagliata: quando il veicolo è utilizzato dietro corrispettivo, nell'interesse di persone diverse dall'intestatario
- Sbagliata: quando il veicolo è utilizzato per trasporto di cose non di proprietà dell'impresa trasportatrice
- Sbagliata: quando il veicolo a uso di terzi è prestato gratuitamente, senza corrispettivo

T_3_05714: Si ha uso di terzi di un veicolo quando

- Esatta: è utilizzato, dietro corrispettivo, nell'interesse di persone diverse dall'intestatario della carta di circolazione / DU
- Sbagliata: è utilizzato dal coniuge dell'intestatario della carta di circolazione
- Sbagliata: è utilizzato, senza corrispettivo, nell'interesse dell'intestatario della carta di circolazione
- Sbagliata: viene affidato temporaneamente ad autofficine di riparazione i cui dipendenti vi circolano previa apposizione di una "targa prova" nella parte posteriore

T_3_05715: Non può essere considerato uso di terzi

- Esatta: il trasporto di merci in conto proprio
- Sbagliata: servizio di piazza per trasporto di cose
- Sbagliata: il servizio di linea per trasporto di persone
- Sbagliata: la locazione senza conducente

T_3_05716: Il corrispettivo è condizione necessaria per l'utilizzo del veicolo a uso

- Esatta: di terzi
- Sbagliata: speciale
- Sbagliata: proprio
- Sbagliata: privato

T_3_05717: Si ha uso proprio

- Esatta: in tutti i casi in cui non si ha l'uso di terzi
- Sbagliata: in tutti i casi in cui non si ha l'uso di terzi, a esclusione del caso di leasing del veicolo
- Sbagliata: in tutti i casi in cui non si ha l'uso di terzi, se il veicolo è utilizzato unicamente da parte del proprietario
- Sbagliata: anche nei casi in cui si ha l'uso di terzi

T_3_05718: Il trasporto di cose in uso proprio

- Esatta: è soggetto, in alcuni casi, a limitazioni
- Sbagliata: non prevede alcuna prescrizione o limitazione
- Sbagliata: è consentito, se il veicolo è condotto da autista esterno all'impresa
- Sbagliata: non è consentito

T_3_05719: In generale, la circolazione a bordo di un autocarro, di persone estranee alle cose trasportate è

- Esatta: sanzionata ai sensi del CDS
- Sbagliata: è sanzionata solamente se utilizzato in via eccezionale e temporanea per il trasporto di persone, previa autorizzazione dell'UMC (ufficio Motorizzazione civile)
- Sbagliata: lecita
- Sbagliata: sanzionata solamente se l'autocarro è immatricolato N1

T_3_05720: Il trasporto su un autocarro in conto proprio, a titolo di cortesia, di una persona estranea alle cose trasportate

- Esatta: configura una destinazione diversa da quella prescritta e, quindi, è sanzionabile
- Sbagliata: determina l'applicazione di una sanzione penale
- Sbagliata: è legittimo
- Sbagliata: configura una destinazione diversa da quella prescritta ma non è sanzionabile

T_3_05721: L'utilizzo di un veicolo per destinazione o uso diversi da quello previsto nella carta di circolazione / DU

- Esatta: prevede anche la sanzione accessoria della sospensione della carta di circolazione / DU
- Sbagliata: è sanzionato ai sensi del Codice civile
- Sbagliata: non è soggetto a sanzioni
- Sbagliata: è soggetto unicamente a una sanzione amministrativa pecuniaria

T_3_05722: Nei veicoli nella categoria N, persone e merci possono essere trasportate nello stesso vano

- Esatta: a condizione che la zona di carico sia munita di dispositivi di fissaggio progettati per proteggere le persone trasportate
- Sbagliata: senza alcuna prescrizione
- Sbagliata: esclusivamente se presente solo il conducente, senza passeggeri
- Sbagliata: in nessun caso

T_3_05723: Alla guida di un veicolo con licenza per trasporto di merci in conto proprio, può essere preposto

- Esatta: il titolare della licenza o suoi dipendenti o suoi collaboratori familiari
- Sbagliata: qualsiasi soggetto, senza alcuna restrizione
- Sbagliata: esclusivamente autista esterno all'impresa
- Sbagliata: il titolare della licenza, ma non i suoi dipendenti

T_3_05724: Un autocarro per trasporto di cose di massa complessiva superiore a 3,5 t può trasportare esclusivamente le merci

- Esatta: il conducente e gli addetti al carico e allo scarico delle merci
- Sbagliata: stesse
- Sbagliata: e il conducente
- Sbagliata: il conducente e il numero di passeggeri indicato sulla carta di circolazione, anche se gli stessi non sono addetti al carico e allo scarico delle merci

T_3_05725: Il trasporto di persone non addette al carico, allo scarico o all'uso delle merci trasportate su di un veicolo immatricolato come autocarro

- Esatta: è soggetto a sanzione
- Sbagliata: deve essere autorizzato dal proprietario del veicolo
- Sbagliata: è sempre consentito
- Sbagliata: deve essere autorizzato dal committente

T_3_05726: Nei veicoli adibiti al trasporto di merci possono essere trasportate persone

- Esatta: con funzione di "scorta" delle merci, per veicoli muniti di licenza in conto proprio
- Sbagliata: non addette al carico, allo scarico o all'uso delle merci
- Sbagliata: con funzione di secondo conducente, per veicoli per cui necessita l'iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori, purché prestino servizio presso diversa impresa di trasporto
- Sbagliata: con funzione di "scorta" delle merci, per veicoli muniti di licenza in conto proprio, purché prestino servizio presso diversa impresa di trasporto

T_3_05727: Gli autoveicoli per uso speciale e quelli per trasporto specifico

- Esatta: sono muniti di particolari carrozzerie che li rendono idonei a specifici impieghi
- Sbagliata: sono definiti esclusivamente dalle norme nazionali (CDS)
- Sbagliata: appartengono esclusivamente alla categoria internazionale N
- Sbagliata: possono essere così definiti dall'UMC (ufficio Motorizzazione civile) in base a vari allestimenti

T_3_05728: Gli autoveicoli per uso speciale

- Esatta: sono muniti di particolari carrozzerie elencate in modo tassativo nel regolamento CDS (CDS)
- Sbagliata: appartengono esclusivamente alla categoria internazionale N
- Sbagliata: sono definiti esclusivamente dalle norme nazionali (CDS)
- Sbagliata: presentano i medesimi allestimenti degli autoveicoli per trasporto specifico

T_3_05729: Gli autoveicoli per uso speciale hanno caratteristiche tecniche specifiche che consentono loro di svolgere una funzione

- Esatta: che richiede disposizioni e/o attrezzature speciali
- Sbagliata: di trasporto di merci
- Sbagliata: di trasporto di determinate merci o di persone in particolari condizioni
- Sbagliata: che richiede attrezzature specifiche per il trasporto di persone in particolari condizioni

T_3_05730: Per veicolo adibito a uso speciale si intende un veicolo

- Esatta: munito permanentemente di speciali attrezzature che servono a soddisfare esigenze non connesse al trasporto
- Sbagliata: munito permanentemente di speciali attrezzature atte al trasporto di persone o merci in particolari condizioni
- Sbagliata: che può essere usato soltanto per percorrere particolari tratte stradali, individuate prima della sua immatricolazione
- Sbagliata: che, per particolari esigenze del conducente diversamente abile, è modificato in tutto o in parte nei comandi di guida

T_3_05731: Un veicolo adibito a uso speciale

- Esatta: non ha una portata reale, ma solamente una portata fittizia valida ai fini fiscali
- Sbagliata: consente il trasporto generalizzato di persone
- Sbagliata: non ha una massa complessiva reale, ma solamente una massa complessiva fittizia valida ai fini fiscali
- Sbagliata: consente il trasporto generalizzato di merce

T_3_05732: È classificato a uso speciale l'autoveicolo con

- Esatta: carrozzeria attrezzata per la frantumazione e il vaglio di inerti
- Sbagliata: furgone isotermico per il trasporto di derrate deteriorabili in regime di temperatura controllata
- Sbagliata: carrozzeria attrezzata per il trasporto esclusivo di animali vivi
- Sbagliata: carrozzeria cisterna per trasporto di liquidi o liquami

T_3_05733: I veicoli a uso speciale

- Esatta: devono essere muniti permanentemente di speciali attrezzature
- Sbagliata: sono veicoli eccezionali
- Sbagliata: non possono trasportare persone in nessun caso
- Sbagliata: possono essere adibiti a trasporto di qualsiasi merce

T_3_05734: Sono classificate a uso speciale le

- Esatta: autospazzatrici
- Sbagliata: carrozzerie particolarmente attrezzate per il trasporto di materie pericolose
- Sbagliata: cisterne per il trasporto di liquami
- Sbagliata: betoniere

T_3_05735: Gli autoveicoli per trasporto specifico sono

- Esatta: equipaggiati con carrozzerie idonee al trasporto di determinate merci
- Sbagliata: destinati al trasporto di cose, ma non di persone
- Sbagliata: caratterizzati dall'essere muniti permanentemente di speciali attrezzature che servono a soddisfare esigenze non connesse al trasporto
- Sbagliata: individuati in modo preciso nella vigente normativa UE (Unione europea)

T_3_05736: Un veicolo per trasporto specifico

- Esatta: è destinato al trasporto di determinate merci o di persone in particolari condizioni
- Sbagliata: è destinato al trasporto di non più di nove persone
- Sbagliata: non ha una portata reale, ma solamente una portata fittizia valida ai fini fiscali
- Sbagliata: è munito permanentemente di speciali attrezzature

T_3_05737: Il CDS prevede che autoveicoli, motoveicoli e rimorchi per poter circolare

- Esatta: debbano essere immatricolati e muniti di una carta di circolazione / DU
- Sbagliata: debbano essere iscritti al PRA e muniti di certificato di proprietà
- Sbagliata: siano muniti di libretto di uso e manutenzione
- Sbagliata: non abbiano bisogno di una particolare documentazione

T_3_05738: La carta di circolazione / DU viene intestata

- Esatta: al soggetto che si dichiara proprietario del veicolo
- Sbagliata: al possessore del veicolo
- Sbagliata: al conducente del veicolo
- Sbagliata: a chiunque ne faccia richiesta, indipendentemente dal rapporto che lo lega al veicolo

T_3_05739: L'immatricolazione di un veicolo è

- Esatta: l'autorizzazione amministrativa per l'immissione in circolazione dello stesso
- Sbagliata: la procedura in base alla quale lo stesso viene demolito
- Sbagliata: la procedura in base alla quale lo stesso viene confiscato dall'autorità competente
- Sbagliata: la procedura in base alla quale lo stesso viene revisionato

T_3_05740: L'intestazione della carta di circolazione / DU del veicolo riporta altresì

- Esatta: il codice fiscale del soggetto a cui si riferisce l'intestazione stessa
- Sbagliata: la scadenza del periodo di validità dell'assicurazione
- Sbagliata: il CAP (codice avviamento postale) della residenza o sede del soggetto ai cui si riferisce l'intestazione stessa
- Sbagliata: il numero di partita IVA (imposta sul valore aggiunto) del soggetto a cui si riferisce l'intestazione stessa

T_3_05741: L'intestazione della carta di circolazione / DU a nome di persone giuridiche avviene

- Esatta: a nome del soggetto giuridico e con l'indicazione della sede dello stesso
- Sbagliata: esclusivamente in capo a una persona fisica con l'indicazione della residenza
- Sbagliata: a nome della persona fisica che presenta la domanda con l'indicazione della residenza
- Sbagliata: esclusivamente a cittadino con residenza in Italia

T_3_05742: Nella carta di circolazione / DU di un veicolo nella disponibilità dell'effettivo utilizzatore in virtù di una locazione con facoltà di acquisto (leasing)

- Esatta: devono figurare i nominativi del locatore e del locatario
- Sbagliata: deve figurare il nominativo del notaio e gli estremi dell'atto notarile di vendita o di locazione
- Sbagliata: non devono figurare i nominativi del locatore e del locatario
- Sbagliata: deve figurare il numero di partita IVA (imposta sul valore aggiunto) del locatore

T_3_05743: Autoveicoli, motoveicoli e rimorchi ceduti in locazione con facoltà di compera (leasing) devono essere immatricolati

- Esatta: annotando sulla carta di circolazione / DU la data di scadenza del contratto di leasing
- Sbagliata: senza alcun riferimento alla data di scadenza del contratto di leasing
- Sbagliata: esclusivamente a nome del locatore
- Sbagliata: esclusivamente a nome del locatario

T_3_05744: Nel caso di variazione della denominazione o ragione sociale del soggetto intestatario della carta di circolazione / DU

- Esatta: occorre effettuare richiesta di aggiornamento all'UMC (ufficio Motorizzazione civile)
- Sbagliata: non esistono incombenze particolari
- Sbagliata: occorre effettuare richiesta di aggiornamento all'UMC (ufficio Motorizzazione civile), solo in presenza di contratto di leasing
- Sbagliata: occorre, entro trenta giorni, barrare la precedente denominazione e provvedere direttamente alla modifica

T_3_05745: Il certificato di conformità

- Esatta: attesta che l'esemplare è conforme al tipo di veicolo omologato
- Sbagliata: consente la circolazione del veicolo
- Sbagliata: è rilasciato dagli UMC (ufficio Motorizzazione civile)
- Sbagliata: consente la circolazione del veicolo in attesa della sua immatricolazione

T_3_05746: Il certificato di conformità di un veicolo è il documento che certifica

- Esatta: la rispondenza dello stesso alle disposizioni tecnico costruttive di omologazione
- Sbagliata: l'avvenuto controllo tecnico (revisione)
- Sbagliata: che il veicolo è un bene mobile
- Sbagliata: l'effettuazione di un collaudo in unico esemplare

T_3_05747: Con il termine COC ci si riferisce a un certificato

- Esatta: di conformità UE (Unione europea), emesso dal costruttore del veicolo
- Sbagliata: di origine controllata, emesso dall'organo di controllo
- Sbagliata: relativo agli ecopunti, emesso dalla Camera di commercio
- Sbagliata: di origine per la circolazione, emesso dall'UMC (ufficio Motorizzazione civile)

T_3_05748: Il certificato di conformità può essere emesso dal costruttore del veicolo

- Esatta: in forma cartacea, ma può essere sostituito da documenti smaterializzati o telematici
- Sbagliata: esclusivamente in formato telematico
- Sbagliata: in forma cartacea e può essere sostituito per i veicoli incompleti da documento smaterializzato
- Sbagliata: esclusivamente in forma cartacea

T_3_05749: Il certificato di conformità può essere emesso dal costruttore del veicolo

- Esatta: per veicoli completi, incompleti o completati
- Sbagliata: per veicoli completi o completati, ma non per quelli incompleti
- Sbagliata: esclusivamente per veicoli completi
- Sbagliata: per veicoli completi o incompleti, ma non per quelli completati

T_3_05750: È prevista la presentazione di apposita dichiarazione integrativa del certificato di conformità per i veicoli

- Esatta: di fine serie che, pur non rispondendo a tutte le norme in vigore, possono essere immatricolati con particolari procedure
- Sbagliata: completati, per le caratteristiche tecniche aggiuntive non contemplate dal certificato di conformità
- Sbagliata: costruiti in unico esemplare che, pur non rispondendo a tutte le norme in vigore, possono essere immatricolati con particolari procedure
- Sbagliata: incompleti, per le caratteristiche tecniche aggiuntive non contemplate dal certificato di conformità

T_3_05751: Per i veicoli soggetti a omologazione UE (Unione europea) l'immatricolazione è consentita con la presentazione

- Esatta: del certificato di conformità, rilasciato dalla casa costruttrice
- Sbagliata: del certificato di origine, rilasciato dall'UMC (ufficio Motorizzazione civile)
- Sbagliata: della dichiarazione di conformità, rilasciata dalla casa costruttrice
- Sbagliata: della scheda di omologazione, rilasciata dal servizio tecnico di omologazione

T_3_05752: Il COC (certificato di conformità) riporta tutti i dati tecnici in appositi campi

- Esatta: individuati dai cosiddetti codici armonizzati
- Sbagliata: integrati da ulteriori voci in base al Paese membro UE (Unione europea) di immatricolazione
- Sbagliata: diversi in base al Paese membro UE (Unione europea) di rilascio
- Sbagliata: a testo libero, definiti dalla casa costruttrice

T_3_05753: L'immatricolazione dei veicoli soggetti a omologazione UE (Unione europea) può avvenire mediante dichiarazione

- Esatta: per l'immatricolazione in luogo del certificato di conformità, se adottata la procedura di smaterializzazione dello stesso
- Sbagliata: per l'immatricolazione unitamente al certificato di conformità, se adottata la procedura di smaterializzazione dello stesso
- Sbagliata: di conformità, se adottata la procedura telematica
- Sbagliata: di conformità in luogo del certificato di conformità, se adottata la procedura di smaterializzazione dello stesso

T_3_05754: Con l'introduzione del NPI (nuovo processo immatricolativo)

- Esatta: i dati del COC (certificato di conformità) sono inseriti direttamente nella memoria del CED Motorizzazione dal costruttore del veicolo
- Sbagliata: occorre esibire il COC (certificato di conformità), in formato cartaceo
- Sbagliata: è necessaria la creazione del codice di immatricolazione (trasposizione nazionale dell'omologazione)
- Sbagliata: i dati del COC (certificato di conformità) sono inseriti direttamente nella memoria del CED dal servizio tecnico di omologazione

T_3_05755: L'immatricolazione dei veicoli tramite NPI (nuovo processo immatricolativo) avviene esibendo

- Esatta: la dichiarazione per l'immatricolazione, con la dicitura "COC telematico"
- Sbagliata: la fattura di acquisto, completa del codice di omologazione
- Sbagliata: il certificato di conformità, in originale
- Sbagliata: la dichiarazione per l'immatricolazione, completa di codice di immatricolazione

T_3_05756: I veicoli provenienti da altri Stati UE (Unione europea) muniti di certificato di conformità privo del codice antifalsificazione

- Esatta: sono assoggettati alle procedure di nazionalizzazione, anche in presenza del codice di immatricolazione
- Sbagliata: sono assoggettati alle procedure di nazionalizzazione, esclusivamente in assenza del codice di immatricolazione
- Sbagliata: non possono essere oggetto di immatricolazione in Italia
- Sbagliata: sono assoggettati alle medesime procedure previste per i veicoli di provenienza nazionale

T_3_05757: L'abbinamento di un codice antifalsificazione ai veicoli da immatricolare è effettuato

- Esatta: dalla casa costruttrice
- Sbagliata: dal CED (Centro elaborazione dati) del DTN (Dipartimento per i trasporti e la navigazione)
- Sbagliata: dalla motorizzazione del Paese di provenienza, nei casi di nazionalizzazione
- Sbagliata: dal servizio tecnico di omologazione

T_3_05758: Il codice antifalsificazione, necessario per l'immatricolazione dei veicoli

- Esatta: è annotato nel COC (certificato di conformità) o nella dichiarazione per l'immatricolazione
- Sbagliata: è trasmesso mediante messaggio telefonico durante la procedura di rilascio del documento di circolazione
- Sbagliata: è annotato esclusivamente nel COC (certificato di conformità), mai nella dichiarazione per l'immatricolazione
- Sbagliata: non è annotato in alcun documento cartaceo, poiché procedura telematica

T_3_05759: Per l'immatricolazione dei veicoli fabbricati e commercializzati in Italia

- Esatta: in assenza del codice antifalsificazione, occorre dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la sede nazionale dello stabilimento di fabbricazione
- Sbagliata: in assenza del codice antifalsificazione, occorre che essi siano censiti e abilitati all'immatricolazione analogamente ai veicoli oggetto di acquisto intra UE
- Sbagliata: è indispensabile il codice antifalsificazione, per le richieste effettuate direttamente a un UMC (ufficio Motorizzazione civile)
- Sbagliata: in assenza del codice antifalsificazione, occorre dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la verifica formale in ordine all'assolvimento dell'IVA (imposta sul valore aggiunto)

T_3_05760: I "veicoli di fine serie" sono

- Esatta: veicoli non pienamente conformi alla normativa in essere al momento dell'immatricolazione stessa, che possono essere tuttavia immatricolati "in deroga"
- Sbagliata: veicoli che subiscono un restyling a fine del loro ciclo produttivo
- Sbagliata: veicoli conformi alla normativa in essere al momento dell'immatricolazione stessa, che tuttavia non possono essere immatricolati
- Sbagliata: rimanenze di magazzino delle concessionarie

T_3_05761: Per l'immatricolazione "in deroga" dei veicoli di "fine serie" è necessario allegare

- Esatta: in assenza di specifica indicazione sul certificato di conformità, apposita dichiarazione integrativa del costruttore, conforme ai fac-simile previsti
- Sbagliata: dichiarazione integrativa del servizio tecnico di omologazione, che li individui per numero di telaio
- Sbagliata: esclusivamente la documentazione ordinaria prevista
- Sbagliata: in presenza di specifica indicazione sul certificato di conformità, apposita dichiarazione integrativa del costruttore

T_3_05762: La deroga per l'immatricolazione dei veicoli di "fine serie" delle categorie M, N, O è limitata per i veicoli

- Esatta: completi, a un periodo di 12 mesi dalla data di scadenza della validità dell'omologazione
- Sbagliata: incompleti, a un periodo di 24 mesi dalla data di scadenza della validità dell'omologazione
- Sbagliata: completi o completati, con esclusione degli autotelai
- Sbagliata: completati, a un periodo di 12 mesi dalla data di scadenza della validità dell'omologazione

T_3_05763: La deroga per l'immatricolazione dei veicoli di "fine serie" della categoria L è limitata

- Esatta: per i veicoli completi, a un periodo di 24 mesi dalla data di scadenza della validità dell'omologazione
- Sbagliata: per i veicoli completati, a un periodo di 24 mesi dalla data di scadenza della validità dell'omologazione
- Sbagliata: esclusivamente per i veicoli incompleti
- Sbagliata: per i veicoli completi, a un periodo di 12 mesi dalla data di scadenza della validità dell'omologazione

T_3_05764: I principi fondamentali della riforma, che ha introdotto il DU (Documento Unico di circolazione e proprietà) prevedono

- Esatta: il totale e costante allineamento, in tempo reale, dell'Archivio nazionale dei veicoli (ANV) e della banca dati del Pubblico registro automobilistico (PRA)
- Sbagliata: che ACI sia competente al rilascio del DU, quale "centro unico di servizio" attraverso il proprio sistema informativo gestito dal Centro elaborazione dati (CED)
- Sbagliata: che il MIT (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) sia responsabile per i dati relativi alla proprietà e, più in generale, per i dati relativi alla situazione giuridico patrimoniale dei veicoli
- Sbagliata: che le richieste di rilascio del DU siano effettuate attraverso diverse istanze rivolte, consecutivamente, al MIT (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) e PRA (Pubblico registro automobilistico)

T_3_05765: I principi fondamentali della riforma, che ha introdotto il DU (Documento Unico di circolazione e proprietà) prevedono

- Esatta: che ACI sia responsabile per i dati relativi alla proprietà e, più in generale, per i dati relativi alla situazione giuridico patrimoniale dei veicoli
- Sbagliata: l'obbligo di consegnare al PRA (Pubblico registro automobilistico) e all'UMC (ufficio Motorizzazione civile) la documentazione cartacea
- Sbagliata: che le richieste di rilascio del DU siano effettuate esclusivamente attraverso istanza unica al PRA (Pubblico registro automobilistico)
- Sbagliata: l'emissione, distintamente, della carta di circolazione e del certificato di proprietà

T_3_05766: Le carte di circolazione emesse prima dell'entrata a regime delle procedure DU (Documento Unico di circolazione e proprietà)

- Esatta: mantengono la loro validità fino a quando non verrà effettuata sul veicolo una successiva operazione per la quale è previsto il rilascio del DU
- Sbagliata: devono essere sostituite entro un anno da tale data
- Sbagliata: devono essere sostituite entro la scadenza del prossimo controllo tecnico (revisione)
- Sbagliata: mantengono la loro validità fino alla demolizione del veicolo, non essendo possibile il rilascio del DU successivamente a tale data

T_3_05767: Non è possibile l'emissione del DU (Documento Unico di circolazione e proprietà) nel caso di

- Esatta: immatricolazione di rimorchio avente massa complessiva inferiore a 3.500 kg
- Sbagliata: trasferimento di proprietà di autoveicoli
- Sbagliata: nazionalizzazione di motoveicoli provenienti da Paesi membri UE (Unione europea)
- Sbagliata: operazioni di mini voltura

T_3_05768: La riforma che ha introdotto il Documento Unico di circolazione e proprietà (DU)

- Esatta: presuppone, necessariamente, la contestualità tra immatricolazione e iscrizione al PRA (Pubblico registro automobilistico)
- Sbagliata: consente comunque il rilascio della carta di circolazione provvisoria
- Sbagliata: consente la possibilità di rilascio disgiunto delle targhe di immatricolazione e del DU
- Sbagliata: non ha variato le modalità di aggiornamento della carta di circolazione in caso di trasferimento di proprietà del veicolo

T_3_05769: Con l'entrata a regime del rilascio del DU

- Esatta: risulta condizione necessaria che i dati trasmessi e presenti nell'ANV (Archivio nazionale veicoli) siano coerenti con la situazione giuridico-patrimoniale del veicolo risultante nel PRA
- Sbagliata: non è più possibile utilizzare la scrittura privata autenticata dal notaio
- Sbagliata: non è più possibile utilizzare i titoli previsti dal Codice civile per la trascrizione al PRA
- Sbagliata: è ancora possibile il rilascio del certificato di proprietà per le istanze non gestite dal Portale del trasporto

T_3_05770: Sono escluse dall'ambito di applicazione della riforma del DU le operazioni relative a

- Esatta: veicoli che non hanno obbligo di iscrizione al PRA
- Sbagliata: veicoli che i proprietari non intendono iscrivere al PRA
- Sbagliata: veicoli eccezionali
- Sbagliata: mezzi d'opera

T_3_05771: La carta di circolazione emessa in regime DU differisce dalla previgente per

- Esatta: l'indicazione, in basso a destra del 4° riquadro della prima pagina di: data e tipo di atto per la proprietà, indicazione del numero di repertorio progressivo PRA
- Sbagliata: l'assenza di sistemi antifalsificazione
- Sbagliata: la presenza del logo PRA, in alto a sinistra unitamente alla dicitura MIT
- Sbagliata: l'aspetto grafico, modificato nel colore di sfondo

T_3_05772: Il procedimento di cessazione dalla circolazione per demolizione di un veicolo si conclude con l'emissione di

- Esatta: ricevuta, attestante l'avvenuta cessazione dalla circolazione
- Sbagliata: ricevuta, per l'emissione del certificato di cessazione dalla circolazione
- Sbagliata: DU
- Sbagliata: DU non valido per la circolazione

T_3_05773: Con l'entrata a regime delle procedure DU la carta di circolazione provvisoria

- Esatta: è stata abolita
- Sbagliata: può essere rilasciata con durata massima di 60 giorni, non rinnovabili
- Sbagliata: è stata sostituita dall'estratto della carta di circolazione
- Sbagliata: può essere rilasciata solo nell'ambito dei procedimenti di reimmatricolazione e di trasferimento di proprietà

T_3_05774: Con l'entrata a regime delle procedure DU, l'estratto della carta di circolazione

- Esatta: può essere rilasciato unicamente dall'UMC (ufficio Motorizzazione civile)
- Sbagliata: può essere rilasciato solo nell'ambito dei procedimenti di reimmatricolazione e di trasferimento di proprietà
- Sbagliata: può essere rilasciato nell'ambito dei procedimenti di immatricolazione, ivi comprese le nazionalizzazioni
- Sbagliata: è stato abolito

T_3_05775: In caso di oggettiva impossibilità di espletare in tempo reale l'operazione di emissione del DU

- Esatta: possono essere rilasciati documenti di circolazione provvisori nell'ambito dei procedimenti di reimmatricolazione e di trasferimento di proprietà
- Sbagliata: possono essere rilasciati documenti di circolazione provvisori nell'ambito dei procedimenti di immatricolazione, ivi comprese le nazionalizzazioni
- Sbagliata: non è possibile in alcun caso il rilascio di documenti di circolazione provvisori
- Sbagliata: può essere rilasciata la carta di circolazione provvisoria, con durata massima di 60 giorni

T_3_05776: Non sussiste l'obbligo di rilascio del DU per le operazioni di

- Esatta: cessazione dalla circolazione per demolizione
- Sbagliata: reimmatricolazione
- Sbagliata: duplicato del DU, in caso di smarrimento dello stesso
- Sbagliata: duplicato della carta di circolazione, in caso di smarrimento della stessa

T_3_05777: Il DU non è emesso per le operazioni di

- Esatta: annotazione della perdita di possesso
- Sbagliata: trasferimento di proprietà in favore degli eredi
- Sbagliata: cessazione dalla circolazione per esportazione
- Sbagliata: rettifica di errori di digitazione

T_3_05778: In caso di minivoltura (intestazione di veicoli a nome di operatori commerciali per sole finalità di vendita)

- Esatta: è emesso un DU non valido per la circolazione, stampato su modulistica a stretta rendicontazione
- Sbagliata: è emesso un tagliando adesivo di aggiornamento della proprietà
- Sbagliata: è emesso un DU non valido per la circolazione, stampato su modulistica non a stretta rendicontazione
- Sbagliata: non viene emesso alcun documento ma viene aggiornato l'ANV e il Registro PRA

T_3_05779: In caso di minivoltura (intestazione di veicoli a nome di operatori commerciali per sole finalità di vendita)

- Esatta: il veicolo è intestato all'operatore commerciale esclusivamente per la rivendita
- Sbagliata: non può essere emesso alcun documento che ne attesti la proprietà
- Sbagliata: il veicolo è intestato all'operatore commerciale per scopi personali
- Sbagliata: il veicolo può circolare senza alcuna limitazione

T_3_05780: Per cessare dalla circolazione un veicolo per esportazione

- Esatta: deve essere in regola con gli obblighi di revisione e non essere presenti vincoli amministrativi, quali ipoteche, pignoramenti, ecc.
- Sbagliata: occorre preventiva immatricolazione del medesimo nel Paese di destinazione
- Sbagliata: deve essere in regola sugli obblighi della tassa automobilistica
- Sbagliata: è necessario sottoporre il veicolo a revisione dopo la richiesta di cessazione

T_3_05781: In caso di sottrazione o smarrimento della carta di circolazione

- Esatta: è emesso un nuovo DU
- Sbagliata: non è possibile l'emissione di un DU
- Sbagliata: è emesso un nuovo certificato di proprietà
- Sbagliata: non occorre preventiva denuncia agli organi di polizia, per l'emissione del nuovo documento di circolazione

T_3_05782: Nel caso di trasferimento di proprietà del veicolo, l'annotazione del nuovo proprietario avviene mediante l'emissione di

- Esatta: un nuovo DU
- Sbagliata: una ricevuta da parte dello studio di consulenza
- Sbagliata: un nuovo certificato di proprietà
- Sbagliata: un tagliando di aggiornamento

T_3_05783: I mutamenti della proprietà e dello stato giuridico del veicolo devono essere annotati

- Esatta: entro 60 giorni dalla data in cui la sottoscrizione dell'atto è stata autenticata
- Sbagliata: entro 60 giorni dalla data di rilascio della ricevuta temporanea rilasciata dallo studio di consulenza
- Sbagliata: entro 60 giorni dal rilascio delle targhe
- Sbagliata: senza un preciso vincolo temporale

T_3_05784: In caso di deterioramento delle targhe del veicolo

- Esatta: occorre richiedere il rinnovo dell'immatricolazione (reimmatricolazione)
- Sbagliata: occorre ripristinarne l'anomalia tramite officina autorizzata
- Sbagliata: non è necessario sostituire il documento di circolazione
- Sbagliata: è prevista la duplicazione della targa deteriorata

T_3_05785: In caso di sottrazione o smarrimento delle targhe del veicolo

- Esatta: occorre richiedere il rinnovo dell'immatricolazione (reimmatricolazione)
- Sbagliata: non occorre sostituire il documento di circolazione
- Sbagliata: è prevista la duplicazione della targa sottratta
- Sbagliata: è prevista la duplicazione della targa ma esclusivamente in caso di smarrimento non di sottrazione

T_3_05786: L'emissione del DU a impresa individuale avviene con riferimento

- Esatta: all'imprenditore stesso come persona fisica, con riguardo alla residenza anagrafica di quest'ultima
- Sbagliata: all'imprenditore stesso come persona fisica, con riguardo alla sede della ditta individuale
- Sbagliata: all'impresa individuale, solo se vi sono costi deducibili e detraibili
- Sbagliata: all'impresa individuale, con riguardo ai dati della persona giuridica

T_3_05787: L'emissione del DU a impresa individuale avviene con riferimento

- Esatta: all'imprenditore stesso come persona fisica, riportando il codice fiscale
- Sbagliata: all'imprenditore stesso come persona fisica, se l'impresa non è munita di partita IVA
- Sbagliata: ai dati della persona giuridica presenti nel Registro tenuto presso la CCIAA
- Sbagliata: alla sede della impresa individuale

Materia: 4. Normativa trasporto merci pericolose (ADR)

T_4_05788: L'ADR è un accordo

- Esatta: internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada
- Sbagliata: nazionale per il trasporto di merci pericolose su strada
- Sbagliata: nazionale per il trasporto di merci refrigerate su strada
- Sbagliata: internazionale per il trasporto di merci pericolose su ferrovia

T_4_05789: Al fine del trasporto le sostanze pericolose sono

- Esatta: quelle contenute nella tabella A dell'accordo ADR
- Sbagliata: quelle destinate ai trasporti intermodali
- Sbagliata: le merci deperibili
- Sbagliata: quelle che possono recare danni ai veicoli

T_4_05790: Nella tabella A (o tabella nominativa), contenuta nell'accordo ADR, le merci pericolose sono elencate in ordine

- Esatta: progressivo di numero ONU
- Sbagliata: alfabetico
- Sbagliata: di pericolosità
- Sbagliata: sparso

T_4_05791: La tabella B contenuta nell'Accordo ADR ha lo scopo di

- Esatta: facilitare la consultazione dell'ADR in quanto costituisce l'indice alfabetico delle diverse merci pericolose con associato il numero ONU
- Sbagliata: conoscere le sanzioni applicabili, se si viola l'accordo ADR
- Sbagliata: riconoscere le merci trasportabili in cisterna
- Sbagliata: non utilizzare la tabella A

T_4_05792: Il numero ONU di una sostanza pericolosa

- Esatta: è contenuto nella tabella A dell'ADR e ne costituisce l'identificativo
- Sbagliata: non deve essere fornito dallo speditore della sostanza
- Sbagliata: non è indicato anche nella tabella B
- Sbagliata: non esiste per tutte le sostanze classificate pericolose

T_4_05793: La classe di pericolo delle merci pericolose raggruppa

- Esatta: materie aventi lo stesso pericolo principale
- Sbagliata: gruppi di materie, liquide o solide
- Sbagliata: materie trasportabili sullo stesso veicolo
- Sbagliata: le materie aventi colore simile

T_4_05794: Il numero ONU di una sostanza pericolosa serve a

- Esatta: identificare in modo inequivocabile una materia pericolosa
- Sbagliata: stabilire se la materia è trasportabile in cisterna
- Sbagliata: individuare il nome commerciale della materia
- Sbagliata: identificare il pericolo di una materia

T_4_05795: Il numero ONU di una sostanza pericolosa è costituito di

- Esatta: 4 cifre
- Sbagliata: 5 cifre e una lettera
- Sbagliata: 4 cifre e una lettera
- Sbagliata: 6 cifre

T_4_05796: Secondo l'accordo ADR il "rischio principale" di una materia è individuato nella

- Esatta: relativa classe di pericolo
- Sbagliata: tossicità
- Sbagliata: radioattività
- Sbagliata: pericolosità per l'uomo o l'ambiente

T_4_05797: Se una soluzione contiene una materia pericolosa e una non pericolosa

- Esatta: la classificazione può essere uguale a quella della merce pericolosa
- Sbagliata: la classificazione è sempre uguale a quella della merce pericolosa
- Sbagliata: si classifica sempre come UN 1203
- Sbagliata: non è possibile classificarla

T_4_05798: Se una miscela contiene due merci pericolose

- Esatta: si classifica con il criterio del pericolo preponderante
- Sbagliata: si classifica sempre in classe 3
- Sbagliata: la classificazione si ottiene dalla tabella B
- Sbagliata: non è possibile classificarla

T_4_05799: Per classificare una miscela di merci pericolose secondo l'accordo ADR occorre

- Esatta: utilizzare la tabella contenuta al capitolo 2
- Sbagliata: considerare sempre una sostanza liquida e una solida
- Sbagliata: utilizzare sempre una rubrica collettiva della classe 3
- Sbagliata: considerare solo sostanze liquide

T_4_05800: Le esenzioni previste dall'accordo ADR

- Esatta: possono essere totali o parziali
- Sbagliata: sono solo parziali
- Sbagliata: sono solo totali
- Sbagliata: non esistono esenzioni

T_4_05801: Il trasporto di rifiuti pericolosi

- Esatta: non è sempre soggetto all'accordo ADR
- Sbagliata: è sempre soggetto all'accordo ADR
- Sbagliata: è soggetto all'accordo ADR solo per tragitti superiori a 50 chilometri
- Sbagliata: è sempre soggetto all'accordo ADR a meno che il trasporto non sia esente dalle prescrizioni ADR

T_4_05802: Il divieto di miscelazione si riferisce a rifiuti

- Esatta: pericolosi, aventi differenti caratteristiche di pericolosità e a rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi
- Sbagliata: liquidi
- Sbagliata: non pericolosi
- Sbagliata: pericolosi aventi le stesse caratteristiche di pericolo

T_4_05803: Per classificare un rifiuto pericoloso come non pericoloso

- Esatta: non è consentito declassificare un rifiuto pericoloso tramite diluizione
- Sbagliata: non è consentito declassificarlo in quanto le sostanze presenti in un rifiuto non sono note o non sono determinabili
- Sbagliata: può essere diluito o miscelato, fino a renderlo non pericoloso
- Sbagliata: può essere diluito o miscelato, fino a eliminare le sostanze pericolose contenute

T_4_05804: Non può essere qualificato come rifiuto pericoloso di tipo HP 3 "Inflammabile" un rifiuto

- Esatta: che può provocare corrosione cutanea
- Sbagliata: che a contatto con l'acqua sviluppa gas infiammabili in quantità pericolose
- Sbagliata: solido o liquido capace di infiammarsi in meno di cinque minuti, quando entra in contatto con l'aria
- Sbagliata: solido facilmente infiammabile o che può provocare o favorire un incendio

T_4_05805: Il conducente di un veicolo che trasporta merci pericolose, se coinvolto in un incidente

- Esatta: avvisa o fa avvisare gli organi di polizia
- Sbagliata: abbandona il veicolo e va alla ricerca di soccorso
- Sbagliata: informa la popolazione
- Sbagliata: non è tenuto a informare la polizia

T_4_05806: Le istruzioni scritte (ADR) per il conducente

- Esatta: devono essere tenute a portata di mano
- Sbagliata: possono essere richieste solo a mezzo fax
- Sbagliata: devono essere consultate soltanto quando è accaduto un incidente
- Sbagliata: forniscono al conducente informazioni utili al transito nelle gallerie

T_4_05807: Le etichette di pericolo (ADR)

- Esatta: sono indicate nella colonna 5 della tabella A
- Sbagliata: devono essere applicate su tutti i veicoli che trasportano merci pericolose
- Sbagliata: sono sempre una per ogni classe
- Sbagliata: devono essere applicate sugli imballaggi vuoti

T_4_05808: I pannelli di segnalazione arancio con numeri (ADR) devono essere applicati

- Esatta: su due lati opposti per ciascun compartimento del contenitore-cisterna
- Sbagliata: sui quattro lati del contenitore-cisterna
- Sbagliata: sempre sui quattro lati di un veicolo
- Sbagliata: solo avanti e dietro a un veicolo

T_4_05809: Le materie trasportate in cisterna possono essere

- Esatta: liquide
- Sbagliata: solo liquide
- Sbagliata: solo gassose
- Sbagliata: mai solide

T_4_05810: Una cisterna fissa è

- Esatta: un serbatoio avente capacità superiore a 1.000 litri
- Sbagliata: un recipiente a forma di cubo, avente capacità inferiore a 1.000 litri
- Sbagliata: un contenitore cilindrico, avente volume superiore a 20.000 litri
- Sbagliata: una cisterna non autoportante

T_4_05811: Sul documento di trasporto, relativo a merci pericolose spedite in colli, secondo l'accordo ADR, occorre indicare

- Esatta: la quantità delle merci
- Sbagliata: il numero di emergenza da contattare in caso d'incidente
- Sbagliata: la quantità dei pannelli di segnalazione arancio da esporre sul veicolo
- Sbagliata: la quantità delle etichette da esporre sul veicolo

T_4_05812: Un grande contenitore carico di merci pericolose è trasportato fino a un porto, per essere imbarcato. Per l'imbarco occorre presentare

- Esatta: il certificato di carico del contenitore
- Sbagliata: la più recente relazione redatta dal consulente per il trasporto di merci pericolose
- Sbagliata: la stampa della rotta che la nave deve seguire
- Sbagliata: l'ultimo attestato di bonifica del contenitore

T_4_05813: Le "istruzioni scritte" (ADR), contenenti istruzioni e precauzioni da adottare in caso di incidente o perdita accidentale del carico, sono consegnate ai membri dell'equipaggio

- Esatta: dal trasportatore
- Sbagliata: dalla Polizia stradale
- Sbagliata: dallo speditore
- Sbagliata: dal destinatario

T_4_05814: Le istruzioni scritte (ADR) possono essere omesse nel caso di trasporto

- Esatta: in esenzione per unità di trasporto
- Sbagliata: di liquidi infiammabili
- Sbagliata: con veicoli di massa massima ammissibile inferiore a 3,5 t
- Sbagliata: di sostanze radioattive

T_4_05815: Le istruzioni scritte (ADR) per il conducente contengono

- Esatta: gli interventi da eseguire in caso di incendio
- Sbagliata: l'indirizzo del produttore delle merci pericolose
- Sbagliata: la descrizione della merce trasportata
- Sbagliata: l'indirizzo del luogo di destinazione delle merci

T_4_05816: Le istruzioni scritte

- Esatta: riportano le misure da prendere in caso di emergenza o incidente, sopravvenuti durante un trasporto
- Sbagliata: hanno una striscia trasversale rosa (cd. "barrato rosa")
- Sbagliata: sono richieste solo in caso di trasporto di rifiuti pericolosi ADR (Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada)
- Sbagliata: riportano soltanto le etichette di pericolo

T_4_05817: Nelle istruzioni scritte (ADR) per il conducente sono riportate le seguenti indicazioni

- Esatta: i dispositivi di protezione generale e individuale in caso di emergenza generale o nei casi di rischio per alcune particolari classi di pericolo
- Sbagliata: l'indirizzo del destinatario delle merci a cui rivolgersi in caso di emergenza
- Sbagliata: le caratteristiche degli imballaggi
- Sbagliata: gli interventi per il personale sanitario in caso di incendio o di contatto accidentale con la materia

T_4_05818: Nei trasporti di cose pericolose, i due segnali di avvertimento autoportanti fanno parte

- Esatta: dei dispositivi che ogni unità di autotrasporto ADR deve avere a bordo del veicolo
- Sbagliata: dei dispositivi supplementari prescritti per alcune classi
- Sbagliata: dei dispositivi di ogni membro dell'equipaggio
- Sbagliata: della dotazione di ogni veicolo che trasporta cose

T_4_05819: Non è un numero ONU

- Esatta: 888
- Sbagliata: 3145
- Sbagliata: 1088
- Sbagliata: 1073

T_4_05820: I pannelli arancioni posti su un furgone che trasporta merci pericolose

- Esatta: non recano alcun numero
- Sbagliata: recano i numeri ONU e di identificazione del pericolo
- Sbagliata: non occorrono sui veicoli furgonati
- Sbagliata: recano solo il numero ONU delle merci pericolose trasportate

T_4_05821: Un veicolo cisterna per il trasporto di merci pericolose

- Esatta: deve esporre le segnalazioni di pericolo, se trasporta materie pericolose
- Sbagliata: è esente dall'esporre segnalazioni di pericolo, se è stato scaricato tutto il liquido dalla cisterna
- Sbagliata: deve esporre solo i pannelli di segnalazione arancio senza numeri quando è carico di merci non pericolose
- Sbagliata: deve esporre i pannelli di segnalazione arancio senza numeri, anche quando è vuoto e bonificato

T_4_05822: Su un veicolo cisterna a due scomparti, carico con due sostanze pericolose, denominate "A" e "B", i pannelli devono essere apposti

- Esatta: avanti e dietro al veicolo senza numeri. Lateralmente devono indicare i numeri relativi ad "A" e "B" in corrispondenza degli scomparti
- Sbagliata: avanti e dietro al veicolo con i numeri. Lateralmente senza numeri
- Sbagliata: tutti con i numeri d'identificazione della materia più pericolosa
- Sbagliata: avanti e dietro al veicolo coperti. Lateralmente devono indicare i numeri relativi ad "A" e "B" in corrispondenza degli scomparti

T_4_05823: Il numero di pericolo X338 identifica un liquido corrosivo

- Esatta: molto infiammabile che reagisce pericolosamente con l'acqua
- Sbagliata: che reagisce pericolosamente con l'acqua e sviluppa gas infiammabili
- Sbagliata: che reagisce pericolosamente con l'acqua
- Sbagliata: che può scatenare un'esplosione

T_4_05824: Il consulente per i trasporti di merci pericolose può essere

- Esatta: il legale rappresentante dell'impresa
- Sbagliata: solo una persona munita di certificato di formazione professionale per la guida di veicoli in ADR
- Sbagliata: solo un dipendente dell'impresa
- Sbagliata: solo una persona esterna all'impresa

T_4_05825: Quando un'azienda nomina un consulente per il trasporto di merci pericolose

- Esatta: deve comunicare la nomina all'UMC (ufficio Motorizzazione civile)
- Sbagliata: deve comunicare la nomina alla prefettura
- Sbagliata: se l'azienda produce rifiuti da esplosivi, deve comunicare la nomina al prefetto
- Sbagliata: non è tenuta ad alcuna comunicazione alle autorità

T_4_05826: Quando il titolare dell'azienda nomina un consulente per il trasporto di merci pericolose deve

- Esatta: nominare altri consulenti, se l'azienda ha sedi anche in altre province
- Sbagliata: comunicare entro trenta giorni la nomina all'UMC (ufficio Motorizzazione civile)
- Sbagliata: inviare copia del documento d'identità del consulente alla prefettura
- Sbagliata: comunicare entro sessanta giorni la nomina al comando dei Vigili del fuoco

T_4_05827: I compiti del consulente per il trasporto di merci pericolose comprendono

- Esatta: il rapporto di una relazione d'incidente
- Sbagliata: la formazione di tutto il personale dell'impresa
- Sbagliata: il supporto al capo dell'azienda in materia fiscale
- Sbagliata: la sorveglianza dei veicoli, quando occorre applicarla

Materia: 5. Comportamento in caso di incidente

T_5_05828: In caso di incidente il conducente

- Esatta: ha sempre l'obbligo di fermarsi e prestare soccorso
- Sbagliata: non ha particolari obblighi
- Sbagliata: ha sempre l'obbligo di fermarsi, ma non di prestare soccorso
- Sbagliata: deve fermarsi solamente se ha la competenza per intervenire

T_5_05829: Le persone coinvolte in un incidente stradale

- Esatta: devono porre in atto ogni misura idonea a salvaguardare la sicurezza della circolazione
- Sbagliata: non devono rimuovere, in nessun caso, i veicoli dalla posizione assunta durante il sinistro
- Sbagliata: devono disporsi sul lato della strada e attendere i soccorsi
- Sbagliata: devono rimuovere, in ogni caso, i veicoli coinvolti per garantire la circolazione stradale

T_5_05830: Il conducente, coinvolto in un incidente stradale con lievi danni ai veicoli, qualora non abbia raggiunto l'accordo per la compilazione della "constatazione amichevole" deve

- Esatta: fornire e richiedere alla controparte i dati identificativi personali, della patente, del veicolo e dell'assicurazione RC
- Sbagliata: chiamare la polizia e attendere il suo arrivo, nonostante debba raggiungere con urgenza il luogo ove si stava recando
- Sbagliata: lasciare perdere e proseguire il viaggio
- Sbagliata: dare disposizioni di non fornire alcun dato alla controparte e di allontanarsi prendendo nota del numero di targa del veicolo antagonista

T_5_05831: Il CDS dispone che chiunque, in caso di incidente

- Esatta: comunque ricollegabile al suo comportamento, deve fermarsi e prestare l'assistenza occorrente alle persone eventualmente ferite
- Sbagliata: con feriti comunque ricollegabile al suo comportamento non può prestare soccorso alle persone ferite, essendo parte in causa
- Sbagliata: con feriti comunque ricollegabile al suo comportamento, deve rimanere nella propria autovettura
- Sbagliata: con feriti comunque ricollegabile al suo comportamento deve allontanarsi dal luogo del sinistro per non ingenerare comportamenti aggressivi da parte dei parenti dei feriti

T_5_05832: Quando si è coinvolti in incidente stradale

- Esatta: è obbligatorio fermarsi anche quando si siano verificati solo danni alle cose
- Sbagliata: conviene allontanarsi per non farsi identificare
- Sbagliata: conviene allontanarsi per non farsi arrestare in flagranza
- Sbagliata: occorre prestare il soccorso solo ai passeggeri infortunati del proprio autoveicolo

T_5_05833: Quando si è coinvolti in incidente stradale

- Esatta: il conducente in ogni caso deve fornire alle persone danneggiate o comunicare loro, se non presenti, le proprie generalità e le altre informazioni utili ai fini risarcitori
- Sbagliata: il conducente può allontanarsi dal luogo del sinistro, poiché sarà comunque sanzionato
- Sbagliata: con danni alle persone, non si configura mai il delitto di lesioni personali colpose o di omicidio colposo
- Sbagliata: il conducente può allontanarsi dal luogo del sinistro, se sono effettuati i rilievi e le attività di soccorso

T_5_05834: In caso di incidente con lesioni alle persone, il conducente deve fermarsi

- Esatta: e prestare assistenza
- Sbagliata: e fornire i propri dati poi ripartire
- Sbagliata: a guardare
- Sbagliata: se lo ritiene indispensabile

T_5_05835: In caso di incidente stradale con lesioni alle persone

- Esatta: viene punito chiunque non presta l'assistenza occorrente alla vittima di un investimento
- Sbagliata: viene punito se si presta l'assistenza occorrente alla vittima di un investimento senza essere medico professionale
- Sbagliata: il conducente può valutare se fermarsi o proseguire
- Sbagliata: il conducente deve fermarsi, ma non prestare assistenza alle persone ferite

T_5_05836: L'obbligo di soccorso è imposto in ogni caso di incidente stradale dal quale siano derivate

- Esatta: lesioni anche lievi alle persone
- Sbagliata: lesioni alle persone, escludendo la persona rimasta ferita causa dell'incidente
- Sbagliata: danni alle sole cose
- Sbagliata: solo lesioni gravi alle persone

T_5_05837: Il reato di omissione di soccorso sussiste quando

- Esatta: si è consapevoli del danno alla persona prodotto dall'incidente in cui è rimasto coinvolto
- Sbagliata: la persona coinvolta è deceduta sul colpo
- Sbagliata: la necessaria assistenza è stata già prestata da altri, avendo avuto, prima di allontanarsi, piena consapevolezza che il proprio intervento non era necessario
- Sbagliata: l'investito non riporta alcuna lesione

T_5_05838: Le persone coinvolte in un incidente stradale devono adoperarsi perché non venga modificato lo stato dei luoghi e disperse le tracce utili per l'accertamento delle responsabilità

- Esatta: in ogni caso
- Sbagliata: soltanto se nel sinistro stradale sono rimasti coinvolti almeno tre veicoli
- Sbagliata: soltanto se l'incidente è avvenuto su una autostrada
- Sbagliata: non necessariamente

T_5_05839: Chiunque, in caso di incidente, comunque ricollegabile al proprio comportamento,

- Esatta: deve prestare l'assistenza occorrente alle persone eventualmente ferite
- Sbagliata: deve rimanere nel proprio veicolo
- Sbagliata: deve allontanarsi dal luogo del sinistro per non ingenerare comportamenti aggressivi da parte dei parenti dei feriti
- Sbagliata: non può prestare soccorso alle persone ferite, essendo parte in causa

T_5_05840: L'utente della strada, in caso di incidente comunque ricollegabile al suo comportamento

- Esatta: ha l'obbligo di fornire le proprie generalità alle persone danneggiate
- Sbagliata: ha l'obbligo di fornire le proprie generalità solo nel caso in cui dal sinistro sia derivato un danno grave ai veicoli
- Sbagliata: non ha alcun obbligo poiché in caso di sinistro stradale saranno le autorità competenti a fornire i dati relativi alle parti coinvolte
- Sbagliata: non ha l'obbligo di fornire i dati personali essendo oggetto di specifica tutela per cui nessuno può essere obbligato a fornire le proprie generalità

T_5_05841: Le violazioni agli obblighi di fermarsi e prestare soccorso in caso di incidente comportano sanzioni

- Esatta: penali, in caso di fuga, per chiunque non ottempera all'obbligo di fermarsi
- Sbagliata: amministrative, in caso di omissione di soccorso
- Sbagliata: amministrative, in caso di danni alle persone
- Sbagliata: penali, in caso si siano verificati solo danni alle cose

T_5_05842: In caso di incidente stradale, il fornire assistenza e soccorso alle persone infortunate,

- Esatta: costituisce uno specifico obbligo di legge oltre a dovere morale
- Sbagliata: è discrezionale, per le persone che si trovano sul luogo dell'incidente
- Sbagliata: non costituisce un dovere
- Sbagliata: costituisce solamente un dovere morale

T_5_05843: Nel caso di incidente stradale occorre

- Esatta: cercare di contenere i pericoli ambientali, potendolo fare in condizioni di sicurezza
- Sbagliata: somministrare alcool agli infortunati in stato di shock
- Sbagliata: spostare il ferito che lo richiede perentoriamente
- Sbagliata: avvertire il proprio legale prima di qualsiasi altra azione

T_5_05844: Il primo soccorso a seguito di incidente, da parte di persona non professionista sanitario,

- Esatta: deve comunque evitare di causare peggioramenti all'infortunato
- Sbagliata: inizia con la richiesta di documenti all'infortunato
- Sbagliata: deve essere prestato solo da operatori sanitari
- Sbagliata: necessita di consenso scritto dell'infortunato

T_5_05845: In caso di incidente si dovranno

- Esatta: attivare i soccorsi specializzati con il numero 112 (numero di emergenza unico europeo, attivo in tutti gli Stati UE)
- Sbagliata: attendere i veicoli di servizio o di polizia stradale se si è in autostrada
- Sbagliata: attivare i soccorsi specializzati contattando il numero 115 (numero di emergenza unico europeo, attivo in tutti gli Stati UE)
- Sbagliata: attivare i soccorsi specializzati contattando l'ospedale più vicino

T_5_05846: In caso di incidente, se la vittima presenta un corpo estraneo in un occhio, il soccorritore non professionale dovrà

- Esatta: coprire l'occhio e aspettare l'intervento dello specialista
- Sbagliata: versare acqua nell'occhio, per idratarlo
- Sbagliata: togliere il corpo estraneo urgentemente, anche con mezzi di fortuna
- Sbagliata: fare prendere aria all'occhio, per evitare che si asciughi

T_5_05847: In caso di incidente, se la vittima è incosciente, il soccorritore non professionale dovrà

- Esatta: immediatamente accertarsi se respira
- Sbagliata: mettere seduto l'infortunato
- Sbagliata: rimuovere subito l'infortunato dalla strada indipendentemente dalle lesioni che presenta
- Sbagliata: capire se l'infortunato riesce a muovere gli arti inferiori

T_5_05848: In caso di incidente con incendio dei veicoli e/o delle cose trasportate occorre

- Esatta: chiamare i Vigili del fuoco e domare le fiamme, ove possibile
- Sbagliata: agire senza fretta chiamando eventualmente i Vigili del fuoco
- Sbagliata: abbandonare il veicolo
- Sbagliata: chiamare i Vigili del fuoco e abbandonare il veicolo

T_5_05849: Nel caso di incidente stradale il conducente

- Esatta: deve verificare che non vi siano fumo o fiamme nei veicoli coinvolti
- Sbagliata: deve rimuovere subito l'infortunato dalla strada indipendentemente dalle lesioni che presenta
- Sbagliata: non deve preoccuparsi dei veicoli che sopraggiungono sul luogo ove si è appena verificato l'incidente
- Sbagliata: deve adoperarsi per neutralizzare la condizione critica di eventuale instabilità statica del veicolo

T_5_05850: In situazioni di emergenza, dovute a incidente stradale, il conducente

- Esatta: deve cercare di evitare che altri conducenti vengano coinvolti
- Sbagliata: deve togliere immediatamente il casco al conducente di motociclo che ha perso i sensi in seguito all'incidente
- Sbagliata: può occuparsi prima delle cose e dopo dei feriti, nel caso di elevato valore del veicolo o della merce trasportata
- Sbagliata: deve avvertire il proprio assicuratore prima di qualsiasi altra azione

T_5_05851: Nell'ambito del soccorso alle persone coinvolte in incidenti stradali, le condizioni ambientali del luogo del sinistro devono essere comunicate ai soccorritori perché

- Esatta: potranno attrezzarsi per tempo e programmare di conseguenza le più congrue modalità di azione
- Sbagliata: deve essere informata l'Autorità giudiziaria
- Sbagliata: deve esserne data notizia agli organi di informazione
- Sbagliata: essi possano darne atto nel loro rapporto finale

T_5_05852: Nell'ambito del soccorso alle persone coinvolte in incidenti stradali, il numero di emergenza unico europeo attraverso il quale è possibile chiamare i soccorsi specializzati è il

- Esatta: 112
- Sbagliata: 118
- Sbagliata: 115
- Sbagliata: 113

T_5_05853: Nel caso di incidente stradale con ferito in arresto cardio-respiratorio, occorre chiamare il servizio nazionale sanitario (112)

- Esatta: immediatamente, prima di iniziare la rianimazione cardio-polmonare
- Sbagliata: dopo aver iniziato la rianimazione cardio-polmonare
- Sbagliata: nel momento in cui il paziente riprende conoscenza
- Sbagliata: mai

T_5_05854: Nell'ambito del soccorso alle persone coinvolte in incidenti stradali, rispetto alle persone infortunate, il soccorritore non specializzato deve limitarsi a

- Esatta: eseguire le manovre salvavita e solo in un secondo momento altre eventuali manovre utili e non rischiose
- Sbagliata: fermare i veicoli in transito e chiedere se a bordo c'è un medico
- Sbagliata: chiamare il 118
- Sbagliata: tranquillizzare l'infortunato nell'attesa dei mezzi di soccorso

T_5_05855: In caso di incidente stradale, il primo soccorso

- Esatta: significa attuare semplici e immediate misure sanitarie nei riguardi di una persona infortunata
- Sbagliata: è fornito a un infortunato solo se si è frequentato un corso da soccorritore e superato il relativo esame
- Sbagliata: non è un obbligo giuridico
- Sbagliata: inizia con la richiesta dei documenti di riconoscimento all'infortunato

T_5_05856: Nell'ambito del soccorso alle persone coinvolte in incidenti stradali, l'arresto respiratorio si verifica quando l'infortunato

- Esatta: non ha più movimenti respiratori
- Sbagliata: è immobile in posizione supina
- Sbagliata: è politraumatizzato
- Sbagliata: ha perso conoscenza

T_5_05857: La manovra di valutazione della respirazione effettuata dal soccorritore

- Esatta: è differente negli infortunati non traumatizzati rispetto a quelli traumatizzati
- Sbagliata: negli infortunati traumatizzati, va effettuata mantenendo il capo del soggetto piegato all'indietro
- Sbagliata: negli infortunati traumatizzati, va effettuata mantenendo il capo e il collo del soggetto in asse col tronco
- Sbagliata: è indifferente rispetto alle condizioni degli infortunati

T_5_05858: Un soccorritore può monitorare la funzionalità respiratoria in un soggetto incosciente

- Esatta: guardando i movimenti del torace, ascoltando eventuali rumori respiratori, ponendo la mano sotto il suo naso per sentirne il respiro sulla propria pelle
- Sbagliata: chiedendo all'infortunato se riesce a respirare senza difficoltà
- Sbagliata: attraverso la rilevazione del polso radiale
- Sbagliata: iperestendendo la lingua dell'infortunato

T_5_05859: Se l'infortunato di un incidente stradale non respira occorre

- Esatta: porlo in posizione supina mantenendo il suo collo in estensione
- Sbagliata: cercare di rimetterlo in piedi
- Sbagliata: buttargli acqua fresca sul viso
- Sbagliata: sollevargli le gambe

T_5_05860: Nell'ambito del soccorso alle persone coinvolte in incidenti stradali, qualora ci si trovi di fronte a una persona in arresto cardio-respiratorio occorre chiamare i soccorsi

- Esatta: e procedere con le altre fasi del protocollo BLS (basic life support - supporto vitale di base)
- Sbagliata: e allontanarsi
- Sbagliata: e eseguire la manovra di Heimlich
- Sbagliata: e posizionare la persona nella posizione di Trendelenburg

T_5_05861: Nel caso in cui ci si trovi di fronte a un infortunato in arresto cardio-respiratorio occorre chiamare i soccorsi, quindi

- Esatta: procedere con le altre fasi del protocollo BLS (Basic Life Support)
- Sbagliata: posizionare la persona nella posizione di Trendelenburg
- Sbagliata: allontanarsi, perché non c'è più bisogno
- Sbagliata: eseguire la manovra di Heimlich

T_5_05862: Durante una rianimazione cardio-polmonare è possibile usare l'eventuale defibrillatore a disposizione

- Esatta: il prima possibile
- Sbagliata: dopo le 30 compressioni toraciche
- Sbagliata: dopo le 2 ventilazioni polmonari
- Sbagliata: dopo 5 cicli di compressioni/ventilazioni

T_5_05863: Nell'ambito del soccorso alle persone coinvolte in incidenti stradali, in presenza di un trauma cranico si deve

- Esatta: sempre considerare la possibilità di gravi danni cerebrali, anche non immediatamente manifesti
- Sbagliata: far assumere all'infortunato la posizione eretta nell'attesa dei soccorsi specializzati
- Sbagliata: tamponare l'eventuale fuoriuscita di sangue dal naso
- Sbagliata: se vi è fuoriuscita di sangue da un orecchio impedire il deflusso di sangue

T_5_05864: Occorre soccorrere l'infortunato di incidente stradale che presenta trauma cranico

- Esatta: ponendolo nella posizione laterale di sicurezza, disteso sul fianco con il braccio corrispondente steso perpendicolarmente al corpo e l'arto inferiore controlaterale piegato in modo che il ginocchio tocchi il terreno
- Sbagliata: ponendolo nella posizione frontale di sicurezza, piegato in avanti con le braccia appoggiate alle ginocchia
- Sbagliata: somministrando bevande alcoliche, per mantenerlo cosciente
- Sbagliata: sdraiandolo sulla schiena con le gambe alzate, in modo che le ginocchia non tocchino il terreno

T_5_05865: Nel caso ci si trovi a soccorrere una persona in stato di shock occorre

- Esatta: allertare subito il 118 e non abbandonare la vittima
- Sbagliata: utilizzare il prima possibile il defibrillatore
- Sbagliata: eseguire immediatamente la rianimazione cardio-polmonare
- Sbagliata: allertare i parenti della persona

T_5_05866: La posizione ideale per soccorrere una vittima di incidente in stato di shock è quella

- Esatta: supina (sdraiata sul dorso)
- Sbagliata: sdraiata sulla pancia
- Sbagliata: laterale di sicurezza
- Sbagliata: eretta (in piedi)

T_5_05867: La vittima di incidente in stato di shock presenta

- Esatta: stato di agitazione e anche di confusione mentale
- Sbagliata: abrasioni superficiali
- Sbagliata: un marcato rossore del volto
- Sbagliata: battiti del cuore frequenti e violenti

T_5_05868: Nell'ambito del soccorso alle persone coinvolte in incidenti stradali, una emorragia arteriosa si riconosce perché

- Esatta: il sangue esce a fiotti, in modo zampillante, sincrono con il polso
- Sbagliata: il sangue è povero di ossigeno, di colore rosso scuro e carico di anidride carbonica
- Sbagliata: il sangue esce per un breve periodo quindi ci sarà emostasi spontanea
- Sbagliata: la fuoriuscita del sangue è continua, non a fiotti

T_5_05869: Nell'ambito del soccorso alle persone coinvolte in incidenti stradali, in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo è opportuno che il soccorritore esegua, su persona adulta, la manovra di Heimlich

- Esatta: dopo aver provveduto a eseguire una serie di colpi dorsali senza successo
- Sbagliata: appena sopraggiunge lo stato di incoscienza nel paziente
- Sbagliata: in nessuna situazione
- Sbagliata: immediatamente

T_5_05870: Nell'ambito del soccorso alle persone coinvolte in incidenti stradali, in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo e l'infortunato non respira, occorre

- Esatta: porlo in posizione supina mantenendo il suo collo in estensione
- Sbagliata: sollevargli le gambe
- Sbagliata: cercare di rimetterlo in piedi
- Sbagliata: rianimarlo, scuotendolo energicamente

T_5_05871: Nell'ambito del soccorso alle persone coinvolte in incidenti stradali, in caso di lesioni della cavità toracica

- Esatta: se l'infortunato è cosciente, deve essere tenuto in posizione semiseduta
- Sbagliata: bisogna indurre l'infortunato a parlare o a tossire
- Sbagliata: se l'infortunato non respira, bisogna astenersi dall'intervenire
- Sbagliata: ove non ci siano lesioni alla schiena, bisogna spostare l'infortunato

T_5_05872: Nell'ambito del soccorso alle persone coinvolte in incidenti stradali, in caso di lesioni della cavità toracica

- Esatta: se l'infortunato è incosciente, deve essere tenuto in posizione di sicurezza, con il fianco leso poggiato a terra
- Sbagliata: occorre idratare continuamente l'infortunato
- Sbagliata: l'infortunato non prova alcun dolore nella respirazione
- Sbagliata: bisogna verificare che l'infortunato si muova il più possibile

T_5_05873: Nell'ambito del soccorso alle persone coinvolte in incidenti stradali, le ustioni termiche devono essere raffreddate

- Esatta: utilizzando acqua
- Sbagliata: utilizzando alcool
- Sbagliata: utilizzando bendaggi
- Sbagliata: applicando ghiaccio direttamente sulla zona lesa

T_5_05874: Nell'ambito del soccorso alle persone coinvolte in incidenti stradali, le ustioni dovrebbero essere mediate mediante

- Esatta: protezione con una medicazione sterile e morbida
- Sbagliata: applicazione di oli o, se disponibile, di talco
- Sbagliata: asportazione della pelle ustionata
- Sbagliata: applicazione del laccio emostatico

T_5_05875: Nell'ambito del soccorso alle persone coinvolte in incidenti stradali, in caso ustioni il soccorritore deve

- Esatta: impedire al ferito di correre, se ha i vestiti in fiamme
- Sbagliata: astenersi dall'intervenire per proteggersi e chiamare i Vigili del fuoco
- Sbagliata: staccare i residui di tessuto aderenti alle parti ustionate della vittima
- Sbagliata: bagnare le ustioni con acqua calda

T_5_05876: Nell'ambito del soccorso alle persone coinvolte in incidenti stradali, in caso di infortunato con una lussazione, il soccorritore non professionale deve

- Esatta: evitare di ripristinare i naturali rapporti articolari e immobilizzare l'arto nella posizione in cui si trova
- Sbagliata: ripristinare i naturali rapporti articolari e immobilizzare l'arto
- Sbagliata: eseguire il prima possibile la manovra di Heimlich
- Sbagliata: porre in trazione l'arto finché non rientra in posizione normale

T_5_05877: Nell'ambito del soccorso alle persone coinvolte in incidenti stradali, una frattura può essere

- Esatta: composta o scomposta
- Sbagliata: dritta o ritorta
- Sbagliata: pulsante o continua
- Sbagliata: diretta o indiretta

T_5_05878: Nell'ambito del soccorso alle persone coinvolte in incidenti stradali, in caso di frattura

- Esatta: non si deve tentare di riportare le parti dell'osso nella posizione originaria
- Sbagliata: non esposta di un arto non occorre fare niente e limitarsi solo a spostare l'infortunato
- Sbagliata: a un arto bisogna misurare immediatamente la temperatura corporea dell'infortunato
- Sbagliata: non vi è deformazione della parte interessata

T_5_05879: In caso di incidente senza feriti, i conducenti devono compilare il modulo di constatazione amichevole di incidente

- Esatta: riportando il disegno schematico indicante la posizione dei veicoli e la dinamica dell'incidente
- Sbagliata: riportando il codice fiscale di tutte le persone coinvolte e che hanno assistito all'incidente
- Sbagliata: riportando i dati della licenza comunitaria
- Sbagliata: solamente se uno dei veicoli coinvolti è dotato di rilevatore satellitare

T_5_05880: In caso di incidente senza feriti, occorre

- Esatta: compilare il modulo di constatazione amichevole di incidente e, se possibile, farlo sottoscrivere dalla controparte
- Sbagliata: far sottoscrivere il modulo di constatazione amichevole di incidente agli agenti di polizia intervenuti
- Sbagliata: sottoscrivere il modulo di constatazione amichevole di incidente in bianco, facendolo poi compilare dall'agenzia di assicurazione
- Sbagliata: annotare sul modulo di constatazione amichevole di incidente il numero dei chilometri percorsi dai veicoli

T_5_05881: In caso di incidente senza feriti

- Esatta: occorre segnalare l'eventuale presenza di sostanze scivolose e/o oleose
- Sbagliata: non è necessario constatare i danni ai veicoli e alle cose
- Sbagliata: è inutile segnalare il pericolo tramite il segnale di veicolo fermo
- Sbagliata: è obbligatorio richiedere l'intervento di personale medico specializzato

T_5_05882: Ogni membro dell'equipaggio di un veicolo in ADR deve avere un giubbotto

- Esatta: fluorescente, un dispositivo portatile d'illuminazione, un paio di guanti di protezione e un dispositivo di protezione per gli occhi
- Sbagliata: ignifugo, un dispositivo portatile d'illuminazione, un paio di guanti di protezione e un dispositivo di protezione per gli occhi
- Sbagliata: fluorescente, un dispositivo portatile d'illuminazione, un paio di guanti di protezione e un dispositivo di protezione per le ginocchia
- Sbagliata: fluorescente, un estintore, un paio di guanti di protezione e un dispositivo di protezione per gli occhi